



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 4 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 20

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 36
— Ammortamenti » 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 41
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 42

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 77
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 79

Indice degli annunci commerciali Pag. 79

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINCASHMERE - S.p.a.

Sede in Firenze, via G. Garibaldi n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Firenze n. 17384/1998

R.E.A. di Firenze n. 494514

Codice fiscale n. 00642580484

Partita I.V.A. n. 04872270485

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Manifatture Associate Cashmere S.p.a. in Campi Bisenzio (FI) via Gattinella n. 6, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2000, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella Fincashmere S.p.a. delle società Manifatture Associate Cashmere S.p.a. e Maglificio Abor S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli artt. 1, 2, 4, 7, 8, 9 e 14.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la «Servizio Italia S.p.a. - Roma» almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Nicola

S-28810 (A pagamento).

PCIB EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vicenza n. 5/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 2488/93 del Tribunale di Roma
 R.E.A. n. 768505
 Codice fiscale n. 04462921000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina dei liquidatori, conferimento di poteri e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Eventuale chiusura di sedi secondarie ed uffici e trasferimento della sede sociale.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Milano, 23 dicembre 1999

L'amministratore unico: Remigio David.

S-28765 (A pagamento).

FERCREDIT - S.p.a.**Servizi finanziari**

Sede in Roma, via Sommacampagna n. 19
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 versato ed esistente
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1033/93
 Codice fiscale n. 04419411006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Sommacampagna n. 19, il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 17, in prima convocazione, ed il giorno 26 gennaio 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga incarico a società di revisione per l'esercizio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

Fercredit S.p.a.

p. II Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Claudio Machetti

S-28766 (A pagamento).

KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Frosinone, località Mola dei Frati
 Registro imprese n. 5888

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 2 febbraio 2000 alle ore 11 presso la sede della società, località Mola dei Frati, Frosinone e per il 1° marzo 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 2 ottobre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in ordine a quanto precede;
3. Cariche sociali;
4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro di Frosinone, ovvero sue corrispondenti estere.

p. II Consiglio di amministrazione:

Pasquale Salemi

S-28767 (A pagamento).

MOLECULAR MEDICINE - S.p.a.

Milano, via Olgettina n. 58
 Capitale sociale L. 3.750.000.000
 Registro imprese di Milano n. 790251/96
 R.E.A. di Milano n. 1506630
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11887610159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Olgettina n. 58, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Bordignon

S-28768 (A pagamento).

SIGMA-TAU HEALTHSCIENCE - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Treviso n. 4
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 100291/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05506421006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Treviso n. 4, Pomezia (Roma), per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumenti agli amministratori per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

Roma, 24 dicembre 1999

Il consigliere di amministrazione:
 rag. Antonio Nicolai

S-28769 (A pagamento).

ITALSANITÀ - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 45

Capitale sociale L. 141.000.000 interamente versato

Registro imprese (Tribunale di Roma n. 8133/88)

Codice fiscale n. 08540300582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Fintecna S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 20 gennaio 2000, ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Autorizzazione ai liquidatori, ai sensi dell'art. 2364, n. 4 del C.dice civile, a procedere alla stipula di un accordo transattivo.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede legale.

Il legale rappresentante: dott. Michael Bude.

S-28772 (A pagamento).

NUOVA CROTTI BILANCE - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via G. a Prato n. 4/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento

Iscrizione C.C.I.A.A. di Trento n. 94481/1996 di Trento

Partita I.V.A. n. 01531340220

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rovereto (TN), via G. a Prato n. 4/a, per il giorno 20 gennaio 2000 ad ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame pagamenti anno 1997 c.to O.M.P. già Officine Crotti S.r.l. e decisioni conseguenti;
2. Verifica richiesta arbitro ex-art. 8 Statuto sociale;
3. Verifica richiesta formulata da Crotti Engineering S.r.l.;
4. Verifica finanziamento societario da parte dei soci;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 gennaio 2000, stesso luogo, ad ore 17.

Rovereto, 23 dicembre 1999

L'amministratore unico: Mario Calzari.

S-28817 (A pagamento).

A.S. ROMA - S.p.a.

Roma, via di Trigoria km 3.600

Capitale sociale € 49.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Roma n. 862/67

Codice fiscale n. 03294210582

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, via di Trigoria km 3.600 in assemblea straordinaria il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale per un importo massimo fino a € 79 milioni da effettuarsi entro il 31 luglio 2000 mediante emissione di un massimo di n. 30 milioni di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 cadauna, con delega al Presidente del Consiglio di amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione, previa esclusione del diritto di opzione degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, 5° comma del Codice civile e conseguente modifica dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Sensi

S-28806 (A pagamento).

MARBERT ITALIA - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), viale Italia n. 128

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18766/98 presso il registro delle imprese di Treviso

Iscritta al n. 220333 R.E.A. di Treviso

Codice fiscale n. 02262140268

Partita I.V.A. n. 03333150260

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Conegliano (TV), viale Italia n. 128 per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la banca San Paolo Imi S.p.a. di Conegliano (TV).

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 gennaio 2000 nello stesso luogo, alle ore 11.

Conegliano, 21 dicembre 2000

L'amministratore unico: Piofrancesco Borghetti.

S-28814 (A pagamento).

ALLIANZ RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23
 Capitale sociale deliberato e versato L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 273730
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08881200151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 20 gennaio 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 2000, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Reintegrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401, 2° comma, del Codice Civile.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Rasbank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giulio Baseggio

S-28804 (A pagamento).

MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Gattinella n. 6
 Capitale sociale L. 4.745.000.000 versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 31719
 R.E.A. di Firenze n. 303355
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03101290488

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Campi Bisenzio, via Gattinella n. 6, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2000, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella Fincashmere S.p.a. delle società Manifatture Associate Cashmere S.p.a., e Maglificio Abor S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Nicolai

S-28811 (A pagamento).

NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.

Sede in Monte Argentario, loc. Cala Galera
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Grosseto al n. 10277
 Codice fiscale n. 00973360423
 Partita I.V.A. n. 01095640536

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Merloni Elettrodomestici S.p.a. in via Aristide Merloni n. 47, 60044 Fabriano (AN) in prima convocazione per il giorno 23 gennaio 2000 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 24 gennaio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999, nota integrativa, relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea, a norma dell'art. 9 dello statuto sociale, tutti i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: ing. Massimo Spagnoli.

S-28815 (A pagamento).

TELCOS - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola F2
 Capitale sociale L. 2.300.000.000
 Iscritta al registro imprese Napoli 126764/1999

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Napoli presso la sede legale al Centro Direzione Isola F2 in assemblea straordinaria, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale con sovrapprezzo previa rinuncia del diritto di opzione da parte degli attuali azionisti;
2. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito mediante utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Tripi

S-28821 (A pagamento).

ATLANS INSURANCE COMPANY - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Porzano di Leno (BS), via Trento nn. 76/78
 Capitale sociale L. 1.784.804.250 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 42603
 R.E.A. di Brescia n. 322111
 Codice fiscale n. 00277140109
 Partita I.V.A. n. 03090410170

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Porzano di Leno (BS), via Trento nn. 76/78 per il giorno 20 gennaio 2000, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

Il liquidatore: dott. Alessandro Coghe.

S-28822 (A pagamento).

AVE - S.p.a.

Sede sociale in Vestone (BS), via C. Bonomi n. 1
 Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 18069
 Codice fiscale n. 00283500171
 Partiti I.V.A. n. 00549940989

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rezzato, via Mazzini n. 75 per il giorno 8 febbraio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione progetto di scissione degli immobili Ave e delirazioni conseguenti;
2. Ingresso nella società indiana Ave & Anchor Ltd;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Rezzato, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Belli Alessandro

S-28816 (A pagamento).

RESISTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Sesto Fiorentino, via A. Righi nn. 63/65
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Firenze al n. 418656
 Codice fiscale n. 04126410481

I signori azionisti della società sono convocati per il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 9, a.m., presso lo studio del notaio Giovanna Acquisti, in Firenze, via S. Caterina D'Alessandria n. 12, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 gennaio 2000, stesso luogo, stessa ora, per l'assemblea in parte straordinaria ed in parte ordinaria, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Trasferimento della sede legale in Sesto Fiorentino, via Senna n. 29 località Ingromarket;
 2. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
 3. Varie ed eventuali.

- Parte ordinaria:
1. Riduzione dell'emolumento del liquidatore;
 2. Riduzione degli emolumenti dei componenti il Collegio sindacale;
 3. Sostituzione del mandatario nella procura irrevocabile a vendere lasciata dal liquidatore;
 4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Alberto Poppi.

F-1157 (A pagamento).

CEN.SER. - S.p.a.

Centro Servizi

Sede sociale in Rovigo, piazza Garibaldi n. 6
 Capitale sociale L. 12.458.100.000 interamente versato
 Tribunale di Rovigo, registro Società n. 7.344

Convocazione di assemblea

Si comunica che è stata indetta l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per domenica 30 gennaio 2000, alle ore 7, presso la Camera di commercio I.A.A. di Rovigo, piazza Garibaldi n. 6 - 45100 Rovigo, ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per lunedì 31 gennaio 2000, ore 17.30, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

1. Lettura ed approvazione dei verbali n. 3/99 relativo alla seduta assembleare, andata deserta in data 28 giugno 1999 e n. 4/99 relativo alla precedente seduta assembleare in data 29 giugno 1999;
2. Informazione della presidenza sulla gestione della società e sullo stato dei lavori;
3. Emolumenti amministratori e stipula polizza assicurativa a favore dei medesimi: ratifica dell'operato societario;
4. Nomina sindaco effettivo e supplente;
5. Determinazione delle modalità attraverso le quali gli enti politici partecipanti alla società Cen.Ser. S.p.a. possono avvalersi della facoltà di nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2458 del Codice civile e dell'art. 14, comma 3 dello statuto della società;
6. Revoca della deliberazione di cui al verbale n. 2, oggetto n. 3 dell'assemblea soci del 15 marzo 1999 e della deliberazione assembleare n. 8 del 29 giugno 1999;
7. Presa d'atto dei provvedimenti di nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione della società da parte dei soci pubblici ai sensi degli articoli 2458 del Codice civile e art. 14, terzo comma dello statuto;
8. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione di competenza dell'assemblea;
9. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2000;
10. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Vincenzo Cappellini.

S-28852 (A pagamento).

HS VEGLIO - S.p.a.

Pianezza, via Collegno n. 50

Registro imprese di Torino n. TO272-1982-110

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 12 in Torino, via Colli n. 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 1, 3, 6 e 15 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Un amministratore: Veglio Oreste.

S-28855 (A pagamento).

LOWARA - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI)
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. 4731

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e 31 gennaio 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (VI) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Definizione delle deleghe relative alla sicurezza e ambiente;
3. Dimissioni e nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito (Banca Commerciale Italiana di Montecchio Maggiore) a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 24 dicembre 1999

Lowara S.p.a.

Vice presidente Cons. amm.ne: Alejandro Scarton

S-28848 (A pagamento).

SELTi ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Todi (PG), loc. Bodoglie n. 152/G
Fraz. Pian di Porto
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia 6059
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00443680541

Convocazione di assemblea

Rimozione cariche sociali consiglieri di amministrazione e sindaci

Il sottoscritto Baccarelli Giuseppe, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Selti Elettronica S.p.a., convoca per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 16,30 presso la sede sociale della società, in assemblea totalitaria, i soci, gli amministratori ed i sindaci, per il rinnovo delle cariche sociali.

Todi, 1° dicembre 1999

Selti Elettronica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baccarelli Giuseppe

S-28849 (A pagamento).

MOET HENNESSY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tonale n. 26
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00464800010

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 8,30, presso lo studio Ferrino, in Torino, via Bricherasio n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2000, stessi luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca Brignone, sede di Milano.

d'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Ferrino

S-28850 (A pagamento).

M.L.E. - S.p.a.

Sede di Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 3241/95
ed al R.E.A. di Torino al n. 826843
Codice fiscale n. 01256820067
Partita I.V.A. n. 06982080019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Uiet S.p.a., in Torino, corso Raffaello n. 28 per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi con utilizzo di riserve.

Deposito delle azioni ai sensi di legge; le azioni possono essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Roberto Rossi.

S-28851 (A pagamento).

COMPUTER 2000 - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaggia n.4
Capitale sociale L. 8.700.000.000
Iscritta registro imprese di Milano n. 227323
Partita I.V.A. n. 07092780159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Gaggia n. 4, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 1999, documenti accompagnatori; delibere conseguenti;
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

I procuratori: Giulia Pedrazzini - Paolo Strina.

S-28861 (A pagamento).

MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, via Cimabue, presso il Palaterme

Capitale sociale L. 932.960.000 interamente versato

Iscritta al n. 15911 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Pistoia

R.E.A. di Pistoia n. 128682

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 15 presso la sede della società in Montecatini Terme, via Cimabue, presso il Palaterme, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 gennaio 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo amministratore unico a seguito di dimissioni dell'ing. Masini;
2. Determinazione del compenso all'amministratore unico;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale a seguito di dimissioni.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge o di statuto.

Montecatini Sporting Club S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Luca Masini

S-28853 (A pagamento).

VOLONTERIO & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 12/7, int. 1

Capitale sociale L. 720.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 59699

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798130159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiarimenti al Collegio sindacale in merito alle dichiarazioni rilasciate il 22 settembre 1999 da azionisti ed amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Agostino Giorgi

S-28862 (A pagamento).

F.L.O.G. (Fondazione Lavoratori Officine Galileo)**Soc. coop. a r.l.**

Firenze, via Michele Mercati n. 24/b

Convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 6 febbraio 2000 alle ore 9 presso la sede sociale via M. Mercati n. 24/b, Firenze è indetta l'assemblea straordinaria dei soci della F.L.O.G. per discutere il seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di modifica statutaria articolo 2 inerente l'oggetto sociale (specificazione dell'attività culturale).

In mancanza del numero legale degli intervenuti l'assemblea straordinaria viene rimandata in seconda convocazione al giorno 7 febbraio 2000 alle ore 17,30 negli stessi locali e con il medesimo ordine del giorno.

Firenze, 22 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Fabrizio Masieri

F-1154 (A pagamento).

CANTIERI DI PISA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Aurelia sud, km 334

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 3905

Codice fiscale n. 00116510504

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 17, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento impianti e conseguente delibera di destinare e vincolare una parte del capitale sociale aumentato nel dicembre 1996 e precisamente L. 840.000.000, all'ampliamento degli impianti dello stabilimento di Pisa, oggetto della domanda di agevolazione finanziaria, presentata al Mediocredito Toscano S.p.a., in data 13 marzo 1998 (progetto n. 272/98) ai sensi della legge n. 488/1992;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 25 gennaio 2000, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Pisa, 22 dicembre 1999

Il presidente della società: Antonio Sostegni.

S-28854 (A pagamento).

MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR)

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Grosseto al n. 2021 reg. società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 febbraio 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione, in Punta Ala (Castiglione della Pescaia - GR), presso la sede sociale dello Yacht Club Punta Ala (località Porto), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1999; deliberazioni relative.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge presso le casse sociali ovvero presso la Banca Popolare di Novara, via della Fonte n. 5 - Castiglione della Pescaia.

Il presidente del Consiglio di am.m.ne:
prof. avv. Giuseppe Morbidelli

F-1158 (A pagamento).

GESTI.FIN - S.p.a.

Sede in Firenze, via S. Pellico n. 10
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese C.C.I.A.A. Firenze n. 38386
Codice fiscale n. 03461768484

Convocazione di assemblea straordinaria

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 gennaio 2000 alla stessa ora, in seconda convocazione presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 5.000 milioni a L. 4.950 milioni mediante annullamento delle n. 5.000 azioni proprie, liberando la riserva «londo acquisto azioni proprie»;
2. Conversione in Euro del valore nominale delle n. 495.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna per il valore nominale complessivo del capitale sociale di L. 4.950 milioni, con conseguente riduzione del capitale sociale ad € 2.475.000;
3. Aumento del capitale sociale gratuito da € 2.475.000 ad € 2.750.000 attingendo dalle riserve;
4. Aumento del capitale sociale a pagamento, alla pari, da € 2.750.000 ad € 3.000.000 stabilendo le modalità ed i termini della sottoscrizione e del versamento;
5. Delega al Consiglio di amministrazione per l'emissione di prestito obbligazionario convertibile dell'ammontare massimo di 1.000.000 di euro;
6. Conseguenti modifiche ed integrazioni dello statuto sociale. Delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di am.m.ne:
Valerio Cavalieri

F-1159 (A pagamento).

SO.FI - S.p.a.

Società Fiorentina Leasing

Sede in Firenze, via S. Pellico n. 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. Firenze n. 35273
Codice fiscale n. 03284780487

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 gennaio 2000 alla stessa ora, in seconda convocazione alla sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del valore nominale delle n. 150.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna per il valore nominale complessivo del capitale sociale di L. 1.500 milioni, applicando il tasso di conversione ed arrotondando il risultato per «difetto» all'intero;
2. Aumento del capitale gratuito da € 750.000 ad € 775.000.
3. Aumento del capitale a pagamento, alla pari, da € 775.000 ad € 1.500.000;
4. Delibere conseguenti, modifiche ed integrazioni statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Valerio Cavalieri

F-1160 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.

Firenze, via Zanella n. 13/r

È convocata per il 29 gennaio 2000 ore 10 c/o lo studio Verrucchi, via Lamarmora n. 51, Firenze, l'assemblea ordinaria ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 2000, stesso luogo, ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ipotesi scissione patrimonio immobiliare;
2. Esame business plan su varie ipotesi di configurazione aziendale;
3. Ratifica compensi Consiglio di amministrazione anno 1999, determinazione compensi anno 2000;
4. Dimissioni Consiglio di amministrazione e sindaci, nomina nuovo organo amministrativo e di controllo;
5. Varie ed eventuali.

Firenze, 22 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Roberto Verrucchi

F-1163 (A pagamento).

LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 126
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Litton Precision Products S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11 presso lo studio del dott. Antonio Ferraro in Milano, via Manzoni n. 41/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Paolo Mario Novazzi

M-9473 (A pagamento).

ITALCOMPOSITI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Pisticci (MT), via Pomarico

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Matera al n. 3827

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00496690777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione e deliberare conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Un liquidatore: dott. Francesco Micci.

M-9475 (A pagamento).

BELTAPHARM - S.p.a.

Sede legale in Cusano Milanino, via Stelvio n. 66

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 53293/Monza

R.E.A. di Milano n. 1096859

Codice fiscale n. 06405710150

Partita I.V.A. n. 02358390967

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Genghini Riccardo in Cinisello Balsamo (MI), via Libertà n. 89, per il giorno 24 gennaio 2000, ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 500.000.000.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Francesco Panseira

M-9476 (A pagamento).

PAGINE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 581507/1966

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 1999 e provvedimenti conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Marcello Dell'Utri.

M-9477 (A pagamento).

INNO - S.p.a.

Sede legale in Bitritto (BA)

Contrada La Marchesa, s.s. 271 km 8,680

Capitale sociale L. 626.770.000 interamente versato

Registro imprese di Bari n. (in attesa)

R.E.A. di Bari n. 412185

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Silvana Saija in Milano, via A. Saffi n. 34, in prima convocazione il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 1999;
2. Copertura della perdita di periodo;
3. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo;
4. Modifiche all'art. 17 dello Statuto sociale;
5. Integrazione del Collegio sindacale;
6. Delibere conseguenti ed inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato ai fini di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Milano, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio: Giuseppe Dellisanti.

M-9479 (A pagamento).

MITTEL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 664

R.E.A. di Milano n. 52219

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00742640154

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 16 in Milano presso la sala convegni Cariplo, piazzetta Bossi n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 2000, stessi ora e luogo nonché, per la sola parte straordinaria, in terza convocazione per il giorno 24 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di ridenominazione in Euro delle numero 75.000.000 di azioni rappresentanti il capitale sociale di L. 75.000.000.000; contestuale aumento del valore nominale delle azioni ridenominate: deliberare conseguenti;

2. Revoca della delega ex articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile attribuita al Consiglio di amministrazione dall'assemblea straordinaria del 20 aprile 1998 e contestuale conferimento della delega al Consiglio di amministrazione ai sensi degli articoli 2443, secondo comma, e 2420-ter, secondo comma, del Codice civile ad aumentare il capitale sociale fino a massimi Euro 77 milioni ed emettere obbligazioni fino a massimi Euro 77 milioni: deliberare conseguenti;

3. Modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale: deliberare conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 settembre 1999 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa definizione del numero dei componenti, e determinazione del relativo compenso.

4. Proposta di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile: deliberare conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari, per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione ex art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio dei diritti relativi a dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno in parte ordinaria si rammenta che, come previsto dall'art. 26 dello statuto sociale, nel testo modificato dall'assemblea del 18 febbraio 1999 si procederà all'elezione dei sindaci sulla base di liste che potranno essere presentate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto che dovranno documentare la propria legittimazione mediante esibizione & certificazione a tal fine rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Le liste presentate dovranno essere depositate presso la sede della società, piazza A. Diaz n. 7, Milano, entro le ore 16 del giorno 31 gennaio 2000, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 26 dello statuto. Le lista presentate senza l'osservanza delle statuizioni sopraindicate sono considerate come non presentate. La documentazione relativa all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente verrà messa a disposizione del pubblico presso sede sociale nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Le relazioni degli amministratori previste dall'art. 72 della delibera Consob n. 11971/99 e dall'art. 3 del decreto del Ministero di grazia e giustizia n. 437/98 verranno messe a disposizione del pubblico nel predetto termine presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano 21 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Giovanni Bazoli

M-9480 (A pagamento).

MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 94041

R.E.A. di Milano n. 473905

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale bilancio al 30 settembre 1999 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede della società in Milano, piazza A. Diaz n. 7.

Milano, 22 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pier Luigi Bonazza

M-9481 (A pagamento).

DUN & BRADSTREET - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.900.000.000

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 262178

Codice fiscale n. 07266350151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via dei Valtorta n. 48, il giorno 26 gennaio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 28 gennaio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1999, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;

3. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede di Milano dell'Unicredit o presso la società.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-9527 (A pagamento).

TORCITURA DI FORNOVO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Forno San Giovanni

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 6773

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Caldarani n. 20, presso lo studio del notaio dott. Roberto Bosi, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 15, per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione;
2. Copertura delle perdite;
3. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
4. Approvazione nuovo statuto;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Rino Moroni.

M-9490 (A pagamento).

CESAC - S.p.a.

Sede in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 9

Capitale sociale L. 760.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in Milano presso la sede sociale, in assemblea ordinaria, per il 27 gennaio 2000 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2000 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Milano, 23 dicembre 1999

Il presidente: dott. Paolo Boffa.

M-9492 (A pagamento).

KAHLE EUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Gioberti n. 4

Capitale sociale L. 600 milioni interamente versato

I soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Milano, via V. Gioberti n. 4, presso la sede legale, per il 24 gennaio 2000, ore 15 in prima convocazione, e per il 25 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Il segretario del Consiglio: avv. Mario Bruno.

M-9525 (A pagamento).

VOITH RIVA HYDRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 12.508.000.000

Registro società n. 155347 - Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 15,30, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 28 gennaio 2000, ore 15,30, in Cinisello Balsamo (MI), via Fosse Ardeatine n. 7/9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberare relative;
2. Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 22 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Hans Peter Schiffer

M-9497 (A pagamento).

PICIENNE ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 30.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 344714

del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto; relazione del liquidatore e deliberare conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Achille Frattini.

M-9499 (A pagamento).

C.I.V.I.S - S.p.a.**Centro Italiano Vig. Intern. Stradale**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 27

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 144945

R.E.A. n. 817412

Codice fiscale n. 80039930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 27 per il giorno 27 gennaio 2000, ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 8 febbraio 2000, ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in ordine all'acquisizione da parte della società controllata C.I.V.I.S. Fidelis S.r.l. di società operanti nel settore vigilanza privata;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: comm. Domenico Costante.

M-9506 (A pagamento).

GORI & ZUCCHI - S.p.a.

Sede sociale in Arezzo, via Verdi n. 22

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Registro delle imprese di Arezzo n. 7933/1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Arezzo, via Fiorentina n. 550 per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina società di revisione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta trasferimento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso le filiali di Milano della banca Unicredit Italiano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Razzano

M-9507 (A pagamento).

R.BERTOLDO & C. - S.p.a.

S. Mauro Torinese, strada Pescario n. 91

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 238/3187/35

È convocata per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 17, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia da parte della società a una quota dei finanziamenti concessi alla controllata «Colbert S.r.l.».

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 31 gennaio 2000, nello stesso luogo e ora.

L'amministratore delegato: Patrizia Quartara.

T-2393 (A pagamento).

MGE ITALIA - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11

Capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02420560167

Registro imprese di Milano n. 1514878

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2000 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1999, della relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Paribas di Parigi.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Jean-Marc Stefani

M-9512 (A pagamento).

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI - SGR p.a.

Sede sociale in Milano, Palazzo Meucci, via E. Sforza Basiglio

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla sezione ordinaria

del registro imprese di Milano al n. 216614

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 febbraio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Modifica del regolamento unico dei fondi comuni di Investimento Mobiliare.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
Ennio Doris

M-9513 (A pagamento).

INFRA TEST BURKE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bolama n. 11/3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 156916

R.E.A. di Milano n. 870964

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 14.30 ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 31 gennaio 2000, sempre alle ore 14.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Bilancio al 30 settembre 1999 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Werner Siegfried Hampf

M-9515 (A pagamento).

FREETIME GROUP ITALIA - S.p.a.

S. Giuliano Milanese (MI), via Tolstoj n. 39

Capitale sociale L. 563.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 228139

R.E.A. di Milano n.1143030

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Freetime Group Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse sociali in S. Giuliano Milanese, via Tolstoj n. 39 o presso la Banca San Paolo, agenzia di Melegnano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Trinca

M-9516 (A pagamento).

MINOLTA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stephenson n. 37

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 269902

R.E.A. di Milano n. 1244348

Codice fiscale n. 08758390150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Stephenson n. 37, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 4 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il legale rappresentante: Mototaro Noguchi.

M-9518 (A pagamento).

SUVRETTA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 278028/7141/28

C.C.I.A.A. Milano n. 126673

Codice fiscale n. 09031500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 16 presso lo studio Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2000, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa autorizzata nei termini di legge.

Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Giorgio Trolli

M-9520 (A pagamento).

SERENISSIMA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6

Capitale sociale L. 2.080.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795040153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve straordinarie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 23 dicembre 1999

Un amministratore delegato:
ing. Giovanni Canepa

M-9526 (A pagamento).

B.M.A. - Brusati Manifattura Abrasivi - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.250.000.000 deliberato

L. 620.000.000 sottoscritto e versato

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 247531

Codice fiscale n. 00217090125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 26 gennaio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori della Società previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Anna Maria Fulgoni

M-9528 (A pagamento).

DELOITTE & TOUCHE - S.p.a.

Sede Milano, via Olona n. 2, Palazzo Carducci

Capitale sociale L. 1.857.726.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03009430152

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 170538

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Olona n. 2, Palazzo Carducci, per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 10.30, in prima convocazione, e per il giorno 10 febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 settembre 1999 - composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa - Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni di un componente;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale in parte a titolo gratuito e in parte a titolo oneroso; conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-9530 (A pagamento).

ONAMA - S.p.a.**Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi**

Sede in Milano, via Degli Olivetani n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 170730

Gli azionisti della Onama S.p.a. - Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via degli Olivetani n. 4, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Bianchi

M-9531 (A pagamento).

OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 110361/97

Codice fiscale n. 01310390586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via dei Valtorta n. 48, il giorno 26 gennaio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 28 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1999, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione.
avv. Marco G. Brescia

M-9529 (A pagamento).

CIESSEPI CONFESERCENTI

Società cooperativa a r.l.

Sede legale in Torino, corso Principe Eugenio n. 7

Capitale sociale L. 116.100.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5082/81

R.E.A. di Torino al n. 603497

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Ciessepi Confesercenti soc. coop. a r.l. in prima convocazione alle ore 8 del giorno 30 gennaio 2000 ed in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 31 gennaio 2000, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione delle società partecipanti: «Ciessepi Confesercenti» soc. coop. a r.l. con sede in Torino al corso Principe Eugenio n. 7/D (società trasferente) e «Ciessepi Confesercenti Fidi» soc. coop. a r.l., con sede in Torino al corso Principe Eugenio n. 7/F (società costituenda);

2. Approvazione degli statuti della società scissa e della società beneficiaria;
3. Rapporto di cambio;
4. Modalità di assegnazione delle quote e data dalle quali tali quote partecipano agli utili;
5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della società stessa;
6. Elementi patrimoniali da trasferire;
7. Nomina delle cariche sociali;
8. Delega di poteri per l'esecuzione delle delibere;
9. Varie ed eventuali.

Torino, 22 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Sarto

T-2389 (A pagamento).

MAN POWER - S.p.a. **Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo**

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 24
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11947650153

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile Crestetto Matarrese in Milano Galleria del Corso n. 1 per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 2000 stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 23 dicembre 1999

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il procuratore: dott. Roberto Navarra

M-9532 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
Capitale sociale L. 8.494.500.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 276823
R.E.A. Milano n. 512867
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00790600159

I signori azionisti della KPMG S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 14,30, in prima convocazione, in Milano, via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 nelle sue componenti stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 settembre 1999;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 25.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Renato Guerini

M-9533 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monza n. 338
Capitale sociale L. 37.117.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 356357
Codice fiscale n. 00341720696

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 9 in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 16,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Coca-Cola Bevande Italia - S.p.a. della Società Bevande Italiana - Sobit S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate come per legge.

Milano, 23 dicembre 1999

Coca-Cola Bevande Italia - S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

M-9534 (A pagamento).

SICOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221504
Partita I.V.A. n. 06827530152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria, in Milano, via Bartolini n. 9, in prima convocazione il 26 gennaio 2000, ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Proposta di aumento dell'attuale capitale sociale a lire 32 miliardi.

Parte ordinaria:
1. Nomina di consiglieri;
2. Emolumenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale o Istituti San Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianpaolo Colla

M-9535 (A pagamento).

MELASSA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quadrio n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 165935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02318080153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4 per le ore 18 del giorno 25 gennaio 2000 in prima convocazione e per il giorno 27 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile primo comma punti 1-2-3.

Parte straordinaria:

Proposta di spostamento della chiusura degli esercizi sociali dal 30 settembre al 31 marzo e correlativa modifica statutaria.

Il consigliere delegato: dott. Leonardo Caprioli.

M-9536 (A pagamento).

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK**Società per azioni**

Sede legale in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

Capitale sociale L. 480.000.000, versato per L. 144.000.000

Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 142612/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07844090014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 16 in Torino, piazza Carignano n. 8, presso l'associazione Fert, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame budget finanziario per gli anni 2000 e 2001; delibere inerenti e conseguenti;

2. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Proposta di stipula di polizza assicurativa per la responsabilità civile dei componenti gli organi amministrativi; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 a Torino, corso Lombardia; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 480.000.000 a L. 6.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gianfranco Balbo

T-2396 (A pagamento).

FLIND. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16

Capitale sociale L. 10.914.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 352305 e R.E.A. n. 1397100

Codice fiscale n. 05965220014

Partita I.V.A. n. 11362420157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 17 del giorno 25 gennaio 2000 presso lo studio notarile Orombelli-Peregalli in Milano, via Q. Sella n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 26 gennaio 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale fino a L. 13.914.816.000 mediante emissione di n. 3.000.816 nuove azioni a pagamento con sovrapprezzo di lire 832 per azione;

2. Modalità di esecuzione e conferimento poteri relativi;

3. Conseguente modifica art. 6 dello statuto.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ambrogio Caccia Dominioni

M-9538 (A pagamento).

A.S.A. OZONO

Sede legale in Livorno, via del Gazometro n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Livorno n. 18325/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01296490491

L'assemblea ordinaria dell'A.S.A. Ozono è convocata per il giorno 12 febbraio 2000 alle ore 10, in Livorno, via del Gazometro n. 9, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 febbraio alle ore 9 nello stesso luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Definizione modalità ingresso nuovo socio nel capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Silvano Cinuzzi

C-33409 (A pagamento).

GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14

Capitale sociale L. 80.390.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Torino al n. 4171/1990

Codice fiscale n. 09686150153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in Cascine Vica, Rivoli, via Cumiana n. 14, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un secondo progetto di offerta di diritti di opzione ai dirigenti ed amministratori del gruppo, denominato «Executive Stock Option Plan n. 2»;

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Rivoli, 22 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Lodolo D'Oria

T-2390 (A pagamento).

G.B. CARPANO - S.p.a.

Torino, via Maria Vittoria n. 4

Capitale sociale lire 5.100 milioni interamente versato

Registro imprese di Torino, n. 627/1952 del Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 00505620013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Torino, via Maria Vittoria n. 4 (Palazzo Carpano), in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 11.30, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni conseguenti al decesso di un componente del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romilda Bollati di Saint Pierre

T-2397 (A pagamento).

FINLIGHT - S.p.a.

Torino, via Marco Polo n. 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 279581/97
Codice fiscale n. 07389120010

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Natale Nardello, in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 90 per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 9.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella S.p.a. Finlight della S.p.a. Vetrerie Lodi, con sede legale in Torino, strada Settimo n. 401.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: cav. del lavoro Vittorio Lodi.

C-33391 (A pagamento).

ISOCOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Cuniberti n. 58

Capitale sociale L. 567.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 1886/1986

Partita I.V.A. n. 05041310011

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 gennaio 2000 alle ore 16, in Torino, via Giannone n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 16 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Bobba

T-2404 (A pagamento).

VETRERIE LODI - S.p.a.

Torino, strada Settimo n. 401

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Registro imprese di Torino n. 337/80

Codice fiscale n. 02619940014

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Natale Nardello, in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 90 per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella S.p.a. Finlight della S.p.a. Vetrerie Lodi, con sede legale in Torino, strada Settimo n. 401.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: cav. del lavoro Vittorio Lodi.

C-33390 (A pagamento).

S.A.F.O.R.T. - S.p.a.

Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi

Triggiano

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria registro imprese al n. 4040

Tribunale di Bari e al R.E.A. col n. 92906

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258770726

L'assemblea generale dei soci della S.A.F.O.R.T. S.p.a. (Soc. An. Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi) corrente in Triggiano alla via Per Carbonara, si riunirà in seduta ordinaria presso la sede sociale il 30 gennaio 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il 31 gennaio 2000 alle ore 17,30 in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1998/99:
 - a) relazione del Consiglio di amministrazione;
 - b) stato patrimoniale e conto economico;
 - c) nota integrativa;
 - d) relazione del Collegio sindacale.
2. Rinnovo cariche sociali:
Consiglio di amministrazione.

Triggiano, 22 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Ferrara

C-33411 (A pagamento).

S.A.G.I.T. - S.p.a.**Gressoney per l'Incremento Turistico**

Sede in Gressoney Saint Jean - Valle d'Aosta

Capitale sociale L. 1.938.955.000

Trib. Aosta n. 421 reg. soc.

Avviso convocazione assemblea azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 15 e, all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno seguente alla stessa ora, presso la sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio d'amministrazione per il prossimo triennio previa determinazione del numero dei componenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o la Cassa di Risparmio di Torino.

Gressoney Saint Jean, 24 dicembre 1999

Il presidente: Linty Pietro.

C-33414 (A pagamento).

ORLANDI VITTORIO - S.p.a.

Sede in Rosà (VI), via dell'Industria n. 4

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 3259 - R.E.A. n. 166182

Partita I.V.A. n. 00823890249

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di Rosà, via dell'Industria n. 4, in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di collaborazione con la partecipata Rexol S.r.l.;
2. Nuova organizzazione della forza vendite;
3. Ratifica operato dell'Amministratore delegato.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Orlandi Vittorio S.p.a.

L'amministratore delegato: Orlandi Marianna

C-33427 (A pagamento).

CASSA & ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Brà n. 26

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscr. reg. imp. di Verona al n. 27042

Partita I.V.A. n. 02050080239

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede sociale - Verona, piazza Brà n. 26 - per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione societaria ed eventuale messa in liquidazione della società con nomina del liquidatore ed adempimenti inerenti e conseguenti;

Richieste di corrispettivi da parte di terzi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Cariverona Banca S.p.a. sede di Verona (ufficio titoli).

Verona, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Avesani

C-33431 (A pagamento).

OLIMPIA - S.p.a.

Sede in Mogliano (MC), via Piani d'Ete n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Macerata n. 1793

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mogliano (MC) via Piani d'Ete, 1 in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2000 stesso luogo alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione per intervenuta scadenza del mandato e determinazione dei compensi;

2. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ai dipendenti, amministratori e sindaci per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere di eventuali spese legali di difesa.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Battistelli Maria

S-28955 (A pagamento).

MAZZALI SYSTEMS - S.p.a.

Monza, via della Giardina n. 15
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Reg. imp. n. 42573

C.C.I.A.A. di Milano n. 1318313
Codice fiscale n. 09784690159
Partita I.V.A. n. 00979760964

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Monza (MI), via Della Giardina n. 15, per il giorno 22 gennaio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, occorrendo per il giorno 24 gennaio 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ripianamento della perdita e ricostituzione del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Monza, 27 dicembre 1999

Un consigliere: dott. Guido De Cristofaro.

S-28972 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA VILLA GLORI AGNANO - S.p.a.

Napoli, via Ippodromo Agnano
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 504/71
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00298400631

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 16 in Roma presso lo studio notarile dott. Antonio Sgobbo, piazza Giovine Italia, 7 ed in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
2. Modifica della ragione sociale in Ippodromi e Città S.p.a.;
3. Trasferimento della sede sociale in Roma, via del Mare km 9,300, presso l'Ippodromo di Tor di Valle.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dei consiglieri di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Determinazione del compenso agli amministratori ed al segretario per gli anni 1999 e 2000.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Papalia

S-28974 (A pagamento).

GRANDE ALBERGO EXCELSIOR VITTORIA - S.p.a.

Sorrento (NA), p.zza Tasso n. 34
Capitale sociale L. 260.690.000 interamente versato
Reg. impr. di Napoli n. 4394/81
Codice fiscale n. 00298000639

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 22 gennaio 2000, ore 10, in Sorrento (NA), via degli Aranci n. 59 c/o lo studio del notaio Catello D'Auria, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 23 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi a favore dell'organo amministrativo; deliberare conseguenziali;
2. Assunzione del debito per sanzioni a carico degli autori delle eventuali violazioni tributarie così come consentito dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale da Sorrento (NA) a Napoli; deliberare conseguenziali;
2. Proposta di modifica dell'art. 10 dello statuto sociale in ordine al termine per l'approvazione del bilancio di esercizio; deliberare conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luca Fiorentino

S-28975 (A pagamento).

CONSORZIO CEREAL - S.p.a.

Sede in Cerea (VR), via Palesella
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 177736/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02736520236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede del municipio del comune di Cerea, in via XXV Aprile n. 52 il giorno giovedì 20 gennaio 2000 alle ore 23 in prima convocazione e, sempre nello stesso luogo, in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica situazione economico-finanziaria della società e possibile previsione futura;
2. Deliberazioni ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Bonfante

S-28976 (A pagamento).

**ARTI GRAFICHE MASPERO
& FONTANA & C. - S.p.a.**

Sede in Cernenate (CO), via De Gasperi n. 4
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 8250
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00197950132

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cernenate, via De Gasperi n. 4, per il giorno 22 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo per il triennio 2000/2001/2002.

Diritto di intervenire a norma di legge e di statuto.

Cernenate, 16 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Graziana Maspero

S-28977 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE
Soc. coop. resp. lim.**

Sede in Quarrata (PT)
Registro società del Tribunale di Pistoia n. 67
Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° dicembre 1999 le commissioni annuali sulle carte bancomat/solo ATM saranno di L. 10.000 (diecimila).

Con decorrenza 1° gennaio 2000 le stesse saranno elevate a L. 15.000 (quindicimila) mentre le commissioni annuali sulle carte pagobancomat-multifunzione saranno elevate a L. 25.000 (venticinquemila).

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-1162 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

(Iscritto all'albo dei gruppi bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650
(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato)
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si informa la spettabile clientela che beneficia di affidamenti promiscui, utilizzabili in conto corrente unitamente ad altri rapporti, che, con decorrenza 1° gennaio 2000, saranno apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni attualmente praticate:

i tassi sulla liquidazione degli interessi saranno applicati sugli utilizzi giornalieri in conto corrente in relazione al fido disponibile. Quest'ultimo corrisponderà al fido promiscuo residuo, dedotti gli utilizzi degli altri rapporti in promiscuità.

Verona, 21 dicembre 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-28773 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

(Iscritto all'albo dei gruppi bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650
(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato)
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, saranno apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni attualmente praticate sui rapporti appartenenti alle sottoindicate tipologie di conto corrente:

conto corrente economico, conto corrente economico-bis, conto corrente economico-ter, conto BPVoice: spese forfetarie trimestrali per le prime 50 operazioni L. 5.000 (€ 2,58);

libretto corrente: spese forfetarie trimestrali per le prime 30 operazioni L. 5.000 (€ 2,58).

Verona, 20 dicembre 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-28774 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Torino***Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano**Iscrizione all'albo gruppi bancari n. 2008.1**Sede in Torino, via XX Settembre n. 31**Capitale sociale L. 1.000.000.000.000**Iscrizione Tribunale di Torino al n. 4529/91 del 23 dicembre 1991*

La Banca CRT S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, il costo unitario standard per l'invio dell'estratto conto varia da L. 2.000 a L. 3.000.

Per gli importi inferiori allo standard il costo unitario di invio aumenta del 50%, con un massimo di L. 3.000.

Torino, 22 dicembre 1999

Il vice direttore generale: M. Aramini.

T-2391 (A pagamento).

ALBENZA - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti))

In conformità alle disposizioni degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti), con la presente Albenza S.r.l., società costituita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, con sede in largo Pedrini n. 3, Sondrio, comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari «in blocco» perfezionato in data 22 dicembre 1999 ed immediatamente efficace, con Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c. a r.l., con sede legale in piazza Vittorio Veneto n. 8, Bergamo, essa ha acquistato a titolo oneroso e «pro soluto» dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c. a r.l., tutti i crediti pecuniari (per capitale, interessi, accessori, spese e quant'altro) derivanti da mutui (di seguito complessivamente i «mutui») erogati in forza di contratti di mutuo ipotecari (di seguito complessivamente i «contratti di mutuo»), crediti tutti individuati ed accumulati dalle caratteristiche di seguito indicate:

derivanti da contratti di mutuo perfezionati attraverso l'intermediazione di terzi;

derivanti da contratti di mutuo con non più di una rata scaduta e impagata da non più di trenta giorni;

derivanti da contratti di mutuo stipulati fra il 1° gennaio 1996 compreso ed il 31 marzo 1999 compreso;

derivanti da mutui con data di scadenza non successiva al 31 marzo 2019;

derivanti da mutui indicizzati al tasso Euribor trimestrale;

derivanti da mutui con importo di stipula (erogato)/importo stima immobile (≤ 100%;

derivanti da mutui con importo di stipula (erogato)/importo ipoteca (≤ 100%;

derivanti da mutui con residuo teorico/importo stima immobile (≤ 85%;

derivanti da mutui con residuo teorico/importo ipoteca (≤ 85%.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti ad Albenza S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma terzo dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), richiamato dall'art. 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c. a r.l. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Per accordi intercorsi fra la società Albenza S.r.l. e la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c. a r.l., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate da Albenza S.r.l. ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma do-

vuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione. Detto incarico potrà essere successivamente revocato da Albenza S.r.l.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla società Albenza S.r.l. (tel. 02/63612646, fax 02/29005411) ovvero alla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c. a r.l., servizio legale (tel. 035/392104, fax 035/392149).

Albenza S.r.l.

Il procuratore speciale: dott. Giorgio Chirivi

M-9488 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**
Iscritta all'albo delle banche al n. 11.120

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2**Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650**(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato)**Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231***Avviso agli obbligazionisti**

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2003 zero coupon callable 4ª emissione» IT0001194239.

Si informa che dal 17 gennaio 2000 le obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente, così come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito, al prezzo di L. 88,41 ogni L. 100 di valore nominale, e cioè L. 4.420.500 per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero reverse convertible 1999 7ª emissione 11% periodale» IT0001347878.

Si informa che dal 23 dicembre 1999 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito, mediante pagamento del capitale nominale di € 4.642 per ciascuna obbligazione con valore nominale unitario di € 4.642 al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero reverse convertible 1999 6ª emissione 10,90% periodale» IT0001347860.

Si informa che dal 27 dicembre 1999 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito, mediante pagamento del capitale nominale di € 3.061 per ciascuna obbligazione con valore nominale unitario di € 3.061 al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 22 dicembre 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-28775 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO
Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca iscritta all'albo delle banche

Albo dei Gruppi bancari: cod. 2002.4

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,
riserve L. 442.184.811.826

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2000, vengono adottati i seguenti provvedimenti:

spesa tenuta dei conti correnti:

a) aumento di L. 200 per ogni singola scrittura. La condizione standard viene elevata a L. 3.000;

b) aumento di L. 5.000 delle spese fisse di chiusura e/o penalità in cifra fissa per imprevisti passaggi a debito di conti non affidati, fermo restando il massimo d'istituto in L. 60.000;

c) spese forfetarie: aumento del 10% con arrotondamento al migliaio superiore;

commissione trimestrale sul massimo scoperto:

d) aumento generalizzato dello 0,125% sia della commissione «entrofido» che della commissione «oltre fido», fermo restando l'attuale misura massima standard a 0,625%.

Legnano, 21 dicembre 1999

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-9498 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.
Gruppo UniCredito Italiano

Sede in Treviso, piazza San Leonardo n. 1

Capitale sociale e riserve L. 459 miliardi

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 reg. soc.

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la propria clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1999, ha effettuato un aumento della commissione di massimo scoperto sugli utilizzi oltre fido fino a un massimo di 0,25 punti. Limite standard 1,25.

Treviso, 21 dicembre 1999

Cassamarca S.p.a.

Il direttore generale: Franco Benincasa

C-33389 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA - S. coop. a r.l.
Credito cooperativo

Sede legale Ancona, via Maggini n. 63/A

Tribunale di Ancona reg. soc. n. 216 - Iscritta albo banche

Partita I.V.A. n. 00184380426

Legge 17 febbraio 1992, n. 154; con decorrenza 27 novembre 1999 aumento generalizzato dello 0,50 dei tassi di interesse relativi alle operazioni sugli impieghi.

Li, 17 dicembre 1999

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-33399 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV
1999/2002, 19ª emissione (codice UIC 134138)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 15 dicembre 1999, risulta determinato nella misura del 1,55% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 giugno 2000.

Savona, 20 dicembre 1999

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-33418 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV
1995/2002, 1ª emissione (codice UIC 54618)*

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 11, con godimento 1° gennaio 2000, risulta determinato nella misura del 1,95% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 2000.

Savona, 20 dicembre 1999

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-33419 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV
1995/2002, 2ª emissione (codice UIC 55499)*

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 10, con godimento 1° gennaio 2000, risulta determinato nella misura del 1,95% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 2000.

Savona, 20 dicembre 1999

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-33420 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV
1998/2001, 9ª emissione (codice UIC 118598)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1º gennaio 2000, risulta determinato nella misura del 1,60% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º luglio 2000.

Savona, 20 dicembre 1999

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-33421 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TF crescente
«STEP-UP» 1997/2002, 8ª emissione (codice UIC 113113)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 6, con godimento 1º gennaio 2000, risulta determinato nella misura del 3,050% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º luglio 2000.

Savona, 20 dicembre 1999

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-33422 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TF crescente
«STEP-UP» 1999/2009, 20ª emissione (codice UIC 134935)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 1º gennaio 2000, risulta determinato nella misura del 1,750% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º luglio 2000.

Savona, 20 dicembre 1999

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-33423 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.**Iniziative Turistiche ed Immobiliari**

Capitale sociale L. 72.932.980.000
Registro imprese Roma n. 5926/82
Partita I.V.A. n. 01436061004
(incorporante)

LE TONNARE DI STINTINO - S.r.l.

Capitale L. 2.500.000.000
Registro imprese Roma n. 220705/98
entrambe con sede in Roma, via L. Bissolati n. 76
(incorporata)

Atto di fusione per incorporazione

Con atto rep. 10128 notar Nicola Atlante di Roma del 29 novembre 1999 è stata attuata la fusione per incorporazione della incorporata nella incorporante predette.

Si precisa che: le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1º gennaio 1999; la fusione è stata attuata senza concambio e senza aumento di capitale della incorporante; non esistono categorie di soci né obbligazioni; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto in pari data 6 dicembre 1999 per le partecipanti nel registro imprese di Roma.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

S-28780 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.**Iniziative Turistiche ed Immobiliari**

Sede in Roma, via Bissolati n. 76
Capitale sociale L. 72.932.980.000
Registro imprese Roma n. 5926/82
Partita I.V.A. n. 01436061004
(incorporante)

VILLAGGIO DEI PINI - S.p.a.

Sede in Sorso, località Platamona
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro imprese Sassari n. 1313
(incorporata)

Atto di fusione per incorporazione

Con atto rep. 10127 notar Nicola Atlante di Roma del 29 novembre 1999 è stata attuata la fusione per incorporazione della incorporata nella incorporante predette.

Si precisa che: le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1º gennaio 1999; la fusione è stata attuata senza concambio e senza aumento di capitale della incorporante; non esistono categorie di soci né obbligazioni; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto per la incorporata nel registro imprese di Sassari il 13 dicembre 1999 e per la incorporante nel registro imprese di Roma il 17 dicembre 1999.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

S-28781 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Banca Intesa**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 153.929.931.623

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno

Registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, procederà alla seguente manovra condizioni:

libretti di depositi a risparmio - recupero generalizzato di max L. 25.000 per spese a liquidazione semestrale delle competenze.

Conti correnti: introduzione generalizzata di una spesa forfettaria annua di max Lire 30.000 sulle operazioni in franchigia.

Aumento di L. 10.000 delle spese di tenuta conto a liquidazione interessi (fermo restando il top di L. 60.000).

Aumento di L. 200 ad operazione (fermo restando il limite massimo di L. 3.000).

Carta moneta: aumento generalizzato di L. 10.000 della quota annua.

Ascoli Piceno, 28 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-33591 (A pagamento).

SIFRUI**Società Fiduciaria - Società per azioni***Società appartenente al Gruppo Banca Lombarda*

Sede sociale in Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 15/B

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7594 registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273010173

SOLOFID - S.p.a**Società Lombarda Fiduciaria***Società appartenente al Gruppo Banca Lombarda*

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42885 registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03086100173

Estratto di atto di fusione

Con atto 14 dicembre 1999 n. 125116/16881 di rep. notaio dott. Giulio Antonio Averoldi le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Sifru - Società Fiduciaria - Società per azioni) della seconda (Solofid S.p.a. - Società Lombarda Fiduciaria) secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così:

sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

con annullamento delle n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna costituenti il capitale sociale della incorporanda Solofid S.p.a. - Società Lombarda Fiduciaria e con aumento del capitale sociale della incorporante Sifru - Società Fiduciaria - Società per azioni a servizio della fusione per L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) mediante emissione di n. 500.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, tutte da assegnare all'unico socio della incorporanda Solofid S.p.a. - Società Lombarda Fiduciaria.

Il tutto dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di azioni o soci;

non previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Fermo quanto sopra, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Con la data di efficacia della fusione hanno efficacia, oltre all'aumento del capitale sociale a servizio della fusione, le ulteriori modifiche dello statuto sociale dell'incorporante concernenti il cambio della denominazione sociale, da «Sifru - Società Fiduciaria - Società per azioni» a «Solofid S.p.a. - Società Lombarda Fiduciaria» con denominazione abbreviata «Solofid S.p.a.» e del gruppo di appartenenza (Art. 1).

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Brescia al n. 42885 per l'incorporata Solofid S.p.a. ed al n. 7594 per l'incorporante Sifru - Società Fiduciaria - Società per azioni.

Il notaio: Giulio Antonio Averoldi.

S-28785 (A pagamento).

CASA DI CURA PAIDEIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiberio n. 46

Capitale sociale L. 394.800.000 interamente versato

e detenuto da unico socio

Registro imprese di Roma n. 10071/86 - R.E.A. n. 625005

Codice fiscale n. 07710020582

Partita I.V.A. n. 01847201009

*Estratto del progetto di scissione parziale della
«Casa di cura Paideia Società per azioni»*

Società scissa: «Casa di Cura Paideia S.p.a.», con sede in Roma, via Tiberio 46.

Società beneficiaria: assumerà la denominazione di «Immobiliare Paideia S.r.l.», con sede in Roma, via Vincenzo Tiberio, 46.

In esecuzione dell'operazione di scissione sarà costituita con un capitale di L. 50.000.000, diviso in quote ai sensi di legge da assegnarsi interamente all'unico socio della «Casa di Cura Paideia Società per azioni» nella stessa percentuale (il 100%) e con le stesse modalità, termini e condizioni con cui oggi, detto socio, detiene il capitale della scindenda «Casa di Cura Paideia S.p.a.».

L'operazione in discorso non richiede pertanto la determinazione del rapporto di cambio; non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma, nn. 3, 4 e 5 cui rinvia l'art. 2504-otties del Codice civile.

La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502, del Codice civile e da tale data la società beneficiaria imputerà al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La Casa di Cura Paideia S.p.a. ha depositato il presente progetto di scissione presso il registro imprese di Roma, in data 27 dicembre 1999 al n. prat./194016/1999/CRM0953.

p. Casa di Cura Paideia Società per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio De Angelis

S-28805 (A pagamento).

FINCASHMERE - S.p.a.*(società incorporante)*

Sede legale in Firenze, via G. Garibaldi n. 15
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 17384/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00642580484

MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.*(società incorporanda)*

Sede legale in Campi Bisenzio (FI), via Gattinella n. 6
 Capitale sociale L. 4.745.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 31719
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03101290488

MAGLIFICIO ABOR - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede legale in Borgonovo Val Tidone (PC), viale E. Fermi n. 6
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Piacenza n. 6230
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00741810337

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della Manifatture Associate Cashmere S.p.a. e della Maglificio Abor S.r.l. nella Fincashmere S.p.a.

Poiché le azioni della società Manifatture Associate Cashmere S.p.a. sono interamente possedute dalla Fincashmere S.p.a. e le quote della società Maglificio Abor S.r.l. sono interamente possedute dalla Manifatture Associate Cashmere S.p.a., le azioni e quote delle società incorporande saranno annullate senza sostituzione né scambio.

Contestualmente alla fusione, la società incorporante modificherà la sua denominazione in Manifatture Associate Cashmere S.p.a.

Gli effetti della fusione, sia ai fini contabili che fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori, né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato: per Fincashmere S.p.a. e per Manifatture Associate Cashmere S.p.a., presso il registro delle imprese di Firenze in data 24 dicembre 1999; per Maglificio Abor S.r.l., presso il registro delle imprese di Piacenza in data 23 dicembre 1999.

p. Fincashmere S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Nicolai

p. Manifatture Associate Cashmere S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Nicolai

p. Maglificio Abor S.r.l.

Il presidente: dott. Carlo Nicolai

S-28809 (A pagamento).

BERETTA HOLDING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale € 41.600.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 55403
 R.E.A. n. 354373 - U.I.C. n. 28529

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale della società Beretta Holding S.p.a. (scissa) con costituzione della beneficiaria «Arce Gestioni S.p.a.».

Società partecipanti alla scissione:

Beretta Holding S.p.a. - Società scissa, con sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale € 41.600.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 55403, R.E.A. n. 354373, U.I.C. n. 28529, codice fiscale n. 03297010179;

Arce Gestioni S.p.a. - costituenda beneficiaria, con sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale € 1.600.000.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non si avrà alcun concambio di azioni, poiché la scissione avviene con trasferimento di parte del patrimonio della società scissa ad una costituenda società, né alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione / distribuzione delle azioni: le azioni della Arce Gestioni S.p.a. saranno assegnate agli azionisti di Beretta Holding S.p.a. proporzionalmente al numero di azioni sul totale detenute nella medesima Beretta Holding S.p.a. alla data di efficacia della scissione.

Qualora l'applicazione delle modalità di assegnazione delle azioni della Arce Gestioni S.p.a. produca un numero di azioni di Arce Gestioni S.p.a. non intero, l'azionista di maggioranza metterà a disposizione azioni a lui spettanti per arrotondare all'unità superiore il numero di azioni attribuite agli altri soci.

Le azioni di Arce Gestioni S.p.a. verranno assegnate agli azionisti di Beretta Holding S.p.a. contro presentazione dei certificati azionari di Beretta Holding S.p.a., e senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo.

L'emissione delle azioni di Arce Gestioni S.p.a. avverrà dopo la data di efficacia civilistica della scissione.

Data di godimento delle azioni: le azioni della Arce Gestioni S.p.a., costituenda beneficiaria, avranno godimento dalla data della loro emissione.

Decorrenza ai fini contabili e fiscali della scissione: l'effetto ai fini contabili-fiscali e ai fini della costituzione della Arce Gestioni S.p.a. in conseguenza della scissione decorrerà dalla data di efficacia giuridica della scissione.

Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di azionisti, né è prevista l'emissione da parte delle società partecipanti alla scissione titoli diversi dalle azioni ordinarie. In conseguenza non vi saranno trattamenti particolari per gli azionisti stessi, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato in data 22 dicembre 1999 presso il registro imprese di Brescia ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Beretta Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ugo Gussalli Beretta

S-28807 (A pagamento).

MERCEDES BENZ FINANZIARIA (Merfina) - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132
 Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2988/77
 Codice fiscale n. 02828850582
 Partita I.V.A. n. 01123081000

CHRYSLER SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Firenze, Villa Giulia, via Jacopo Diaccetto n. 48
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 33115/1998
 Codice fiscale 02246050484

Progetto di fusione per incorporazione

Le società Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a. e Chrysler Servizi Finanziari S.p.a., intendono procedere ad una fusione delle due società, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies nella Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a. della società interamente partecipata Chrysler Servizi Finanziari S.p.a., con l'annullamento senza sostituzione di n. 4.000.000 di azioni di L. 1.000 ciascuna.

Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a. con sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132, capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2988/77 Tribunale di Roma, già iscritta presso il registro ditte della C.I.A.A. di Roma al n. 417167, codice fiscale n. 02828850582;

Chrysler Servizi Finanziari S.p.a. con sede in Firenze, Villa Giulia, via Jacopo Diaccetto n. 48, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 33115/1998 Tribunale di Firenze, codice fiscale n. 02246050484.

La società incorporante avrà il nome di Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a., avrà sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132 e capitale sociale di L. 85.000.000.000.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a determinate categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 17 dicembre 1999 nel registro delle imprese di Roma e in data 22 dicembre 1999 nel registro delle imprese di Firenze a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore delegato
di Mercedes Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a.:
Joachim Radtke

Il vice presidente di Chrysler Servizi Finanziari S.p.a.:
Gabriele Favero

S-28813 (A pagamento).

DUCONTI - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 212/1999/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Massimo Bertolucci il giorno 15 settembre 1999, n. 32536/8758 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 16683 del giorno 19 novembre 1999 e iscritto in data 2 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Continental Fibre S.p.a., con sede in Casaloldo, via Tobagi, mediante incorporazione della società Duconti S.r.l. nella società Continental Fibre S.p.a.

La fusione verrà attuata incorporando la Duconti S.r.l. che detiene attualmente il 100% del capitale sociale della stessa Continental Fibre S.p.a. e pertanto non si procederà ad alcun concambio.

Poiché con detta operazione di fusione la società incorporante verrà a detenere azioni proprie rappresentanti la totalità del proprio capitale sociale, si procederà contestualmente all'annullamento della totalità delle azioni della società incorporante ed alla emissione di n. 1.145.000 nuove azioni di nominali L. 1.000 cadauna, che verranno assegnate ai soci della società incorporanda nelle stesse proporzioni da loro precedentemente detenute nella medesima Duconti S.r.l.

È stato stabilito che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000, ovvero dal giorno 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, conformemente a quanto disposto dall'art. 2504-bis del Codice civile ai fini contabili e dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 ai fini fiscali.

In conseguenza della fusione, nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le società non hanno emesso titoli diversi dalle azioni.

In sede di assemblea straordinaria è stato approvato un nuovo statuto sociale.

p. Duconti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lino Faccincani

M-9469 (A pagamento).

CONTINENTAL FIBRE - S.r.l.

Sede in Casaloldo, via Tobagi
Capitale sociale di L. 1.145.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 14592/Mantova

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Massimo Bertolucci il giorno 15 settembre 1999, n. 32535/8757 di repertorio, omologato dal Tribunale di Mantova con decreto n. 1752/99 del giorno 5 novembre 1999 e iscritto in data 1° dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Mantova, ha deliberato la fusione della società con la società Duconti S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Continental Fibre S.p.a.

La fusione verrà attuata incorporando la Duconti S.r.l. che detiene attualmente il 100% del capitale sociale della stessa Continental Fibre S.p.a. e pertanto non si procederà ad alcun concambio.

Poiché con detta operazione di fusione la società incorporante verrà a detenere azioni proprie rappresentanti la totalità del proprio capitale sociale, si procederà contestualmente all'annullamento della totalità delle azioni della società incorporante ed alla emissione di n. 1.145.000 nuove azioni di nominali L. 1.000 cadauna, che verranno assegnate ai soci della società incorporanda nelle stesse proporzioni da loro precedentemente detenute nella medesima Duconti S.r.l.

È stato stabilito che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000, ovvero dal giorno 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, conformemente a quanto disposto dall'art. 2504-bis del Codice civile ai fini contabili e dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 ai fini fiscali.

In conseguenza della fusione, nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le società non hanno emesso titoli diversi dalle azioni.

In sede di assemblea straordinaria è stato approvato un nuovo statuto sociale.

p. Continental Fibre S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lino Faccincani

M-9470 (A pagamento).

TNT TRACO - S.p.a.

Sede in Milano, via Emanuele Filiberto n. 7

TNT INTERNATIONAL AVIATION SERVICES - S.r.l.

Sede in Milano, via Pisani n. 27

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto a rogito Notaio Pasquale Lèbano di Milano in data 30 novembre 1999 n. 207851/25852 di repertorio le società TNT International Aviation Services S.r.l. e TNT Traco S.p.a. entrambe con sede in Milano si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

La società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante pertanto non vi è luogo ad alcun rapporto di cambio.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni presso l'ufficio del Registro delle Imprese prescritte dall'art. 2504 del Codice civile agli effetti civilistici mentre ai soli fini fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 16 dicembre 1999.

Dott. Pasquale Lèbano, notaio.

M-9483 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Sede in Teramo, via Ponte S. Giovanni n. 4

P.I.D.E. ARIST - S.r.l.

Sede in Orio al Serio, via Cristoforo Colombo n. 1/a

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 25 novembre 1999, n. 81055/20112 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Agas S.p.a. e P.I.D.E. Arist S.r.l., mediante incorporazione di quest'ultima nella Agas S.p.a. che della P.I.D.E. Arist S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Bergamo in data 7 dicembre 1999 per la società P.I.D.E. Arist S.r.l. e al registro delle imprese di Teramo in data 17 dicembre 1999 per la società Agas S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9471 (A pagamento).

ASTRIM - S.r.l.

Sede in Milano, viale Corsica n. 99

ASTRIM SERVICE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Corsica n. 99

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 25 novembre 1999, n. 81056/20113 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Astrim S.r.l. e Astrim Service S.r.l., mediante incorporazione di quest'ultima nella Astrim S.r.l. che della Astrim Service S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporata.

Per effetto della fusione e dalla data della sua attuazione è stato approvato un nuovo statuto sociale della società Astrim S.r.l. allegato sia al progetto di fusione che alla delibera di fusione.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 2 dicembre 1999 per la società Astrim Service S.r.l. e in data 14 dicembre 1999 per la società Astrim S.r.l.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9472 (A pagamento).

ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria De Cristoforis n. 3

SECOROC ITALIANA - S.r.l.

Sede in Gaggiano, Fr.ne Boinirola, via Volta n. 31

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto a rogito notaio Pasquale Lèbano di Milano in data 2 dicembre 1999 n. 207892/25871 di repertorio le società Secoroc Italiana S.r.l. con sede in Gaggiano e Atlas Copco Italia S.p.a. con sede in Milano si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

La società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante pertanto non vi è luogo ad alcun rapporto di cambio.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 14 dicembre 1999 per entrambe le società.

Dott. Pasquale Lèbano, notaio.

M-9482 (A pagamento).

GIBIESSE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via San Vittore n. 36

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 11497/99

Iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio

di Milano al n. 1575227

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12660150157

SOGAUTO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via San Vittore n. 36

Capitale sociale L. 20.001.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 92605

Iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio

di Milano al n. 462188

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03383100157

In data 16 dicembre 1999 rispettivamente al numero di protocollo 269941/1 e 269939/1 è stato depositato presso il registro imprese di Milano il progetto di fusione per incorporazione della società Sogauto S.r.l. nella Gibiesse S.r.l., la relativa trascrizione è stata iscritta al registro delle imprese di Milano il 17 dicembre 1999.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gibiesse S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Sacchi

Sogauto S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Sacchi

M-9484 (A pagamento).

D'AMBROS - S.r.l.

Sede legale in Saronno, via Garibaldi n. 43

Capitale sociale L. 95.000.000

R.I. di Varese al n. 14713 Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese al n. 173577 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01329690125

Estratto del verbale della delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 10 novembre 1999 n. 170890/26185 di repertorio, a rogito dottor Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, debitamente registrato, omologato e depositato presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Varese in data 10 dicembre 1999 al n. PRA/36770/1999/CVA0188 di protocollo, la società «D'Ambros S.r.l.» ha approvato la scissione mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione «In. Com. Iniziative Commerciali S.r.l.» con sede in Como, via Valleggio n. 2 bis.

Il capitale della nuova società sarà di L. 200.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, che verranno assegnate proporzionalmente ai soci della società «D'Ambros S.r.l.».

A detta nuova società, la società «D'Ambros S.r.l.» trasferirà tutti gli elementi patrimoniali attinenti all'attività di gestione ed organizzazione di ipermercato, secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire contenuta nel progetto di scissione e da aversi come qui riportata; eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale della nuova società, l'amministrazione della società stessa verrà affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da 2 membri, i quali rimarranno in carica sino a revoca od a dimissioni e saranno rieleggibili, in persona dei signori D'Ambros Domenico, nato a Varese il 6 marzo 1939 e Cattorini Tiziana in D'Ambros nata a Samarate il 14 maggio 1948, e membri del Collegio sindacale, per il primo triennio i signori Benedini Ernesto, nato a La Spezia il 9 settembre 1934, Pozzolini Renato, nato a Pisa il 22 settembre 1930 e Parrinello Mauro, nato a Como il 1° dicembre 1962, quali sindaci effettivi ed i signori Pozzolini Andrea, nato a VerCELLi il 16 settembre 1959 e Portale Renato, nato a Randazzo il 22 gennaio 1944, quali sindaci supplenti, tutti iscritti nell'albo dei revisori contabili e di essi il signor Benedini Ernesto quale Presidente.

Saronno, 22 dicembre 1999

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-9517 (A pagamento).

ALPHANIA - S.r.l.

Sede in Cornaredo, via Merendi n. 19

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 43472 (Tribunale di Milano)

Estratto del progetto di scissione parziale della Alphanìa S.r.l., a favore della società beneficiaria, di nuova costituzione, Immobiliare Merendi S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile).

1. Società partecipanti:

Alphanìa - S.r.l. (società scissa), con sede in Cornaredo, (MI), via Merendi n. 19, capitale L. 20.000.000 interamente versato;

Immobiliare Merendi S.r.l. (società beneficiaria), con sede in Milano, via Priv. Maria Teresa n. 8, con il capitale di € 20.000, che verrà costituita per effetto della scissione.

2. Sulla base della valutazione del valore economico del patrimonio della società beneficiaria e di quello oggetto della scissione, tenuto altresì conto che le due società partecipanti alla scissione hanno gli stessi soci e nelle medesime proporzioni (effettuandosi l'operazione su base rigorosamente proporzionale) non si determina rapporto di cambio.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

3. Le quote emesse dalla beneficiaria parteciperanno agli utili della medesima a far tempo dalla data di effetto della scissione.

4. Le operazioni della società scissa, relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-decies Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e passività della società «Alphanìa - S.r.l.», così come indicato nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 29 novembre 1999.

L'amministratore unico della Alphanìa S.r.l.:
dott. Giampaolo Pozzi

M-9540 (A pagamento).

SIRPA & GRINZA - S.p.a.

Sede in Torino, Strada del Drosso n. 99

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 437/46 del registro società, REA 191423

Codice fiscale n. 00471380014

*Estratto di progetto di scissione
(art. 2504-octies Codice civile)*

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Sirpa & Grinza S.p.a.;

società beneficiaria costituenda: Sirpa Impianti S.r.l., con sede in Torino, Strada del Drosso n. 99, capitale sociale L. 180.000.000.

Rapporto di cambio: nominali L. 800 di capitale della società beneficiaria, ogni azione da nominali L. 1.000 della società scissa, senza conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: il capitale della società beneficiaria costituita sarà attribuito, proporzionalmente, agli azionisti della società scissa in ragione del rapporto di cambio di cui al punto precedente.

Decorrenza delle partecipazioni agli utili e della imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria: dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci, né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese (TO) in data 20 dicembre 1999 al n. 104181/1999 del registro d'ordine ed iscritto a norma di legge.

Il presidente del Consiglio: ing. Paolo Grinza.

T-2383 (A pagamento).

MAROGISOL - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione totale

1. Società trasferente: Marogisol S.r.l., con sede in Torino, via Assarotti n. 10, c/o Se.Co.Fi. S.r.l., capitale sociale € 516.500 (interamente versato), iscritta presso il registro imprese di Torino al numero 99914/1999, codice fiscale 06135680012, la quale, per effetto della scissione, verrà ad estinguersi a fronte del trasferimento integrale del suo patrimonio in capo alle infraelenate società beneficiarie che saranno all'atto costituite al fine di ricevere gli apporti relativi alla scissione stessa.

Società beneficiarie:

Rogim S.r.l., con sede in via Assarotti n. 10 c/o Se.Co.Fi. S.r.l., Torino, la quale per effetto della scissione riceverà la parte del patrimonio della società trasferente afferente la valorizzazione edilizia (edificazione, commercializzazione e/o locazione delle relative unità immobiliari, alienazioni e/o dimissioni delle aree stesse ed altro) dell'area sita in Torino ricompresa all'interno del perimetro corso Mediterraneo, corso Rosselli, piazza Marmolada, corso Racconigi, ferrovia Susa-Torino, ferrovia Torino-Milano, piazza Marmolada, corso Leone ed identificata come Spina 1;

Migor S.r.l., con sede in via Assarotti n. 10 c/o Se.Co.Fi. S.r.l., Torino, la quale per effetto della scissione riceverà la parte del patrimonio della società trasferente afferente la valorizzazione edilizia (edificazione, commercializzazione e/o locazione delle relative unità immobiliari, alienazioni e/o dimissioni delle aree stesse ed altro) di parte dell'area sita in Torino ricompresa all'interno del perimetro via Nole, corso Potenza, via Valdelatorre, via Borgaro, piazza Pier della Francesca ed identificata come Spina 3, e di parte dell'area sita in Torino ricompresa all'interno del perimetro via Cigna, corso Vigevano, via Gressoney, ferrovia Torino-Milano, via Fossata, piazza Ghirlaudo ed identificata come Spina 4;

Cigna - Nole S.r.l., con sede in via Perrone 3-bis - Torino, la quale per effetto della scissione riceverà la parte del patrimonio della società trasferente afferente la valorizzazione edilizia (edificazione, commercializzazione e/o locazione delle relative unità immobiliari, alienazioni e/o dimissioni delle aree stesse ed altro) di parte dell'area sita in Torino ricompresa all'interno del perimetro via Nole, corso Potenza, via Valdelatorre, via Borgaro, piazza Pier della Francesca ed identificata come

Spina 3, e di parte dell'area sita in Torino ricompresa all'interno del perimetro via Cigna, corso Vigevano, via Gressoney, ferrovia Torino-Milano, via Fossata, piazza Ghirlandaio ed identificata come Spina 4;

Engi S.r.l., con sede in corso Vittorio Emanuele II, 12, Torino, la quale per effetto della scissione riceverà la parte del patrimonio della società trasferente all'occasione la valorizzazione edilizia (edificazione, commercializzazione e/o locazione delle relative unità immobiliari, alienazioni e/o dismissioni delle aree stesce ed altro) di parte dell'area sita in Torino ricompresa all'interno del perimetro via Nole, corso Potenza, via Valdelatore, via Borgaro, piazza Pier della Francesca ed identificata come Spina 3.

2. Allegati al progetto di scissione totale i testi degli statuti sociali delle suddette quattro società beneficiarie.

3. Le quote rappresentative del capitale sociale delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della società trasferente in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute in tale ultima società. Anche per quanto precede, si dà atto che a scissione avvenuta, tramite le società beneficiarie i soci della società trasferente - partecipando gli stessi in tutte le società beneficiarie in proporzione alle quote da medesimi possedute nella società trasferente - risulteranno pariteticamente titolari della medesima quota di patrimonio dagli stessi detenuta ante-scissione, non potendosi quindi evidenziare alcuna disparità nella valutazione dei distinti patrimoni trasferendi alle società beneficiarie né nella ripartizione degli stessi tra le società beneficiarie; inoltre, non essendo previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale e trattandosi di società beneficiarie di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2504-novies, terzo comma, Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti ex art. 2501-quinquies, Codice civile; non verrà effettuato alcun conguaglio in denaro ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3, Codice civile; i progettati trasferimenti di elementi patrimoniali attivi e passivi saranno attuati sulla base dei relativi valori contabili, senza quindi determinare «avanzi» o «disavanzi» di scissione.

4. La suddetta assegnazione proporzionale delle quote delle società beneficiarie ai soci della società trasferente avverrà al momento della decorrenza degli effetti della scissione.

5. Le quote delle società beneficiarie emittente a fronte della costituzione delle stesse concorreranno agli utili conseguiti dalle società beneficiarie stesche a far tempo dalla data di cui al successivo punto del progetto.

6. Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verranno iscritte le società beneficiarie.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Oggetto di trasferimento a favore Rogim S.r.l. saranno in particolare le attività, le passività ed i rapporti giuridici, con espresso riferimento alla «convenzione» stipulata in data 15 settembre 1999, rogito notaio Rosario Anzalone di Torino, rep. n. 126016/11113, attinenti specificamente, nell'ambito dell'attività complessivamente esercitata da Marogisol S.r.l., il complesso immobiliare sito in comune di Torino (descritto al Catasto Fabbricati alla Partita 40889, al foglio 81 mappali 1196, 1197, 1198 e 1199, al foglio 87 mappali 1, 2, 3, 4, 6 e 8, al foglio 88 mappali 55, 56, 57, 58, 119 e 120), costituito da area con sovrastanti tre distinti comparti industriali inattivi con officine, magazzini, uffici e fabbricati accessori con terreno pertinenziale.

Inoltre, saranno oggetto di trasferimento anche alcune poste non direttamente correlate al testé descritto ramo aziendale, a fronte della necessità di attribuire integralmente tutto il patrimonio attivo e passivo della società trasferente che, per effetto della tipologia di scissione prescelta, e cioè la «scissione totale», verrà ad estinguersi.

Oggetto di trasferimento a favore Migor S.r.l. saranno in particolare le attività, le passività ed i rapporti giuridici, con espresso riferimento alle «convenzioni» stipulate rispettivamente in data 16 luglio 1999, rogito notaio Aldo Scarabosio di Torino, rep. n. 113036/32144 e in data 15 settembre 1999, rogito notaio Paolo Reviglionio di Torino, rep. n. 4397/3135, attinenti specificamente, nell'ambito dell'attività complessivamente esercitata da Marogisol S.r.l.:

parte del complesso immobiliare sito in comune di Torino (descritto al Catasto Fabbricati al foglio 53 con i numeri 147, 149 e 305, al foglio 64 con il numero 1401, tutti graffiati, così originati da denuncia di variazione in data 1° marzo 1986 registrata al n. 10176), costituito da capannoni industriali, uffici e fabbricati accessori con terreno pertinenziale, formanti unico corpo alle coerenze di via Borgaro, via Nole, via Thour, via Cesare Cantù, mappali 110, 111, 106, 103 e 105 del foglio 1156 e corso Potenza;

parte del complesso immobiliare sito in Comune di Torino (descritto al Catasto Fabbricati al foglio 50, mappale 998, subb. 1, 2, 3, 4 e 5, mappale 1008, subb. 1, 2 e 3, mappale 1017, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7), costituito da due comparti industriali fra loro separati dalla via Valprato, costituiti da capannoni, uffici, magazzini e fabbricati accessori, con terreno pertinenziale; il corpo a sud è posto alle coerenze di via Valprato, via Cigna, corso Vigevano e via Gressoney mentre il corpo a nord è posto alle coerenze del mappale 21 parte del foglio 1127, proprietà Ferrovie dello Stato, via Cigna, via Valprato, via Gressoney e scalo ferroviario Torino-Dora.

Inoltre, saranno oggetto di trasferimento anche alcune poste non direttamente correlate al testé descritto ramo aziendale, a fronte della necessità di attribuire integralmente tutto il patrimonio attivo e passivo della società trasferente che, per effetto della tipologia di scissione prescelta, e cioè la «scissione totale», verrà ad estinguersi.

Oggetto di trasferimento a favore Cigna-Nole S.r.l. saranno in particolare le attività, le passività ed i rapporti giuridici, con espresso riferimento alle «convenzioni» stipulate rispettivamente in data 16 luglio 1999, rogito notaio Aldo Scarabosio di Torino, rep. n. 113036/32144 e in data 15 settembre 1999, rogito notaio Paolo Reviglionio di Torino, rep. n. 4397/3135, attinenti specificamente, nell'ambito dell'attività complessivamente esercitata da Marogisol S.r.l.:

parte del complesso immobiliare sito in comune di Torino (descritto al Catasto Fabbricati al foglio 53 con i numeri 147, 149 e 305, al foglio 64 con il numero 1401, tutti graffiati, così originati da denuncia di variazione in data 1° marzo 1986 registrata al n. 10176), costituito da capannoni industriali, uffici e fabbricati accessori con terreno pertinenziale, formanti unico corpo alle coerenze di via Borgaro, via Nole, via Thour, via Cesare Cantù, mappali 110, 111, 106, 103 e 105 del foglio 1156 e corso Potenza;

parte del complesso immobiliare sito in Comune di Torino (descritto al Catasto Fabbricati al foglio 50, mappale 998, subb. 1, 2, 3, 4 e 5, mappale 1008, subb. 1, 2 e 3, mappale 1017, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7), costituito da due comparti industriali fra loro separati dalla via Valprato, costituiti da capannoni, uffici, magazzini e fabbricati accessori, con terreno pertinenziale; il corpo a sud è posto alle coerenze di via Valprato, via Cigna, corso Vigevano e via Gressoney mentre il corpo a nord è posto alle coerenze del mappale 21 parte del foglio 1127, proprietà Ferrovie dello Stato, via Cigna, via Valprato, via Gressoney e scalo ferroviario Torino-Dora. Inoltre, saranno oggetto di trasferimento anche alcune poste non direttamente correlate al testé descritto ramo aziendale, a fronte della necessità di attribuire integralmente tutto il patrimonio attivo e passivo della società trasferente che, per effetto della tipologia di scissione prescelta, e cioè la «scissione totale», verrà ad estinguersi.

Oggetto di trasferimento a favore Engi S.r.l. saranno in particolare le attività, le passività ed i rapporti giuridici, con espresso riferimento alla «convenzione» stipulata in data 16 luglio 1999, rogito notaio Aldo Scarabosio di Torino, rep. n. 113036/32144, attinenti specificamente, nell'ambito dell'attività complessivamente esercitata da Marogisol S.r.l., parte del complesso immobiliare sito in comune di Torino (descritto al Catasto Fabbricati al foglio 53 con i numeri 147, 149 e 305, al foglio 64 con il numero 1401, tutti graffiati, così originati da denuncia di variazione in data 1° marzo 1986 registrata al n. 10176), costituito da capannoni industriali, uffici e fabbricati accessori con terreno pertinenziale, formanti unico corpo alle coerenze di via Borgaro, via Nole, via Thour, via Cesare Cantù, mappali 110, 111, 106, 103 e 105 del foglio 1156 e corso Potenza.

Inoltre, saranno oggetto di trasferimento anche alcune poste non direttamente correlate al testé descritto ramo aziendale, a fronte della necessità di attribuire integralmente tutto il patrimonio attivo e passivo della società trasferente che, per effetto della tipologia di scissione prescelta, e cioè la «scissione totale», verrà ad estinguersi.

I sopraindicati elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento a favore delle società beneficiarie sono ripiegati nell'allegato sub V al progetto di scissione totale, allegato che evidenzia i valori degli elementi suddetti come suddivisione nelle quattro società dei valori risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999 di Marogisol S.r.l. all'uopo predisposta dall'Amministratore unico della società ai sensi dell'art. 2501-ter Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies, primo comma, Codice civile, ed approvata dall'assemblea dei soci.

10. Il suddetto progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino.

Torino, 23 dicembre 1999

L'amministratore unico: Carlo Baffert.

T-2398 (A pagamento).

SOFIMEL - S.r.l.**ROYAL DESIGN - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Royal Design S.r.l. nella società Sofimel S.r.l.

Società incorporante: Sofimel S.r.l., sede legale in Torino, via Santa Chiara n. 15, iscritta al registro imprese di Torino n. 2034/1990, al R.E.A. n. 745969, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05917210014, capitale sociale L. 190.000.000, amministrata da Viale Ivano nato a Mondovì il 16 aprile 1965 residente in Cuneo, via Bodina n. 44 codice fiscale: VLIVN65D16F351T.

Società incorporanda: Royal Design S.r.l., sede legale in Torino via Villar Focchiardo n. 5, iscritta al registro imprese di Torino n. 1145/92, al R.E.A. n. 774270, codice fiscale n. 06251100019, capitale sociale di L. 190.000.000, amministrata da Bianzeno Lorenza, nata a Torino il 4 novembre 1959, residente in Settimo Torinese (TO), via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 21, codice fiscale BNZLNZ59S44I219V.

2. Tipo fusione: La Sofimel S.r.l. acquisterà le quote dei soci terzi prima della delibera di fusione pertanto la stessa avverrà per incorporazione con annullamento della partecipazione nel bilancio Sofimel S.r.l.

Non è previsto conambio.

3. Data effetti contabili: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili dal 1° gennaio 2000, pertanto le operazioni effettuate dalla Royal Design S.r.l. verranno riassunte nella contabilità della società Sofimel S.r.l. da tale data.

4. Vantaggi amministratori: si dà atto che non sono previsti vantaggi o provvidenze a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino il 21 dicembre 1999.

Sofimel S.r.l.: Viale Ivano

Royal Design S.r.l.: Bianzeno Lorenza

T-2401 (A pagamento).

FIBE - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 16
Capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 661/82
Codice fiscale 03984570014

FOR-GES - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris, 16
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 295/1978
Codice fiscale 00474710019

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 Codice Civile)

Con atto di fusione in data 30 novembre 1999 n. 5389 di repertorio registrato a Torino in data 7 dicembre 1999 a rogito notaio Roberto Marnetto di Torino, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 13 dicembre 1999 ha avuto esecuzione la fusione per incorporazione della For-Ges S.r.l., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 16 nella Fibe S.r.l., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 16.

Non si è dato luogo a conambio di quote, essendovi perfetta identità fra le rispettive compagini sociali.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, 1° comma, art. 2501-bis Codice civile.

p. Fibe S.r.l.

Il presidente: Giuseppe Bertone

T-2403 (A pagamento).

INNSE - MACCHINE UTENSILI - S.p.a.**ELETTROTECNICA
FRANCESCONI E TERENGHI - S.r.l.**

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4° del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara che la società a socio unico «Inns - Macchine Utensili S.p.a.», con sede in Brescia, via A. Franchi n. 20, e la società a socio unico «Elettrotecnica Francesconi e Terenghi S.r.l.», con sede in Brescia, via A. Franchi n. 20, si sono fuse per incorporazione nella società «Berardi S.p.a.», con sede in Brescia, via A. Franchi n. 20, con atto in data 8 novembre 1999 ai nn. 83309/18929 di suo repertorio, registrato a Chiari il 15 novembre 1999 al n. 2190 Serie 1.

Che l'effetto della fusione è stato convenuto, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2°, a far tempo dal 12 novembre 1999, data delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Che l'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 12 novembre 1999 PRA n. 53465/1999.

Brescia, 3 dicembre 1999.

Dott. Tomaso Petroboni.

C-33388 (A pagamento).

IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.**FINPA - S.r.l.**

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a. con sede in Napoli alla via Filangieri n. 72, capitale sociale L. 2.830.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 490/93 codice fiscale e partita I.V.A. n. 06615170633;

Finpa S.r.l. con sede in Napoli alla via Mergellina n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 2232/89, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05816480635;

società incorporante: Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.;

società incorporata: Finpa S.r.l.

2. Statuto società incorporante: lo statuto vigente della società incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (incorporazione di società interamente posseduta).

4. Modalità delle assegnazioni delle quote: non vengono assegnate azioni poiché rimane l'ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Data di partecipazione agli utili: non dovendosi emettere nuove azioni per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili.

6. Riserve a favore dei soci: non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi per gli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori che partecipano alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Napoli in data 20 dicembre 1999, ricevuta n. 84354 per la Finpa S.r.l. e ricevuta n. 84349 per la Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.

Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Annamaria Mercurio

Finpa S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Pagliuca

S-28939 (A pagamento).

HOTEL SAN MARCO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione in data 15 novembre 1999 a rogito notaio Panni Francesco di Gubbio, rep. n. 37886/5820, le società «Hotel San Marco S.r.l.», con sede in Gubbio, via Perugina n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 13749, codice fiscale 01488850544 e la «Albergo S. Marco - S.r.l.», con sede in Gubbio, via Perugina 5, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 3470, codice fiscale: 83000010542, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Albergo S. Marco - S.r.l.» nella «Hotel San Marco S.r.l.».

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° Gennaio 1999, ai sensi dell'art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

3. Non sussistono né trattamenti riservati a singole categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il suddetto atto del 15 novembre 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 1° dicembre 1999 ai nn. 28422/1999 (Albergo S. Marco - S.r.l.) e 28423/1999 (Hotel San Marco S.r.l.).

Hotel San Marco S.r.l.
L'amministratore unico: Pierini Giuseppe

C-33400 (A pagamento).

DEAR - S.r.l.**DANE - S.r.l.****GUMAR - S.r.l.**

Estratto atto di fusione per incorporazione nella Dear S.r.l. delle controllate totalitarie Dane S.r.l. e Gumar S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto in data 26 novembre 1999, n. 17493/5250 di rep. del dott. José Carbonell, notaio in Villasanta (MI) iscritto al Collegio notarile di Milano, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 17 dicembre 1999, la società Dear S.r.l. con sede legale in Triuggio (MI), via Kennedy, 1/A, codice fiscale n. 07457320153, capitale sociale L. 190.000.000, registro imprese n. 27300, R.E.A. n. 1159151, ha incorporato le società Dane S.r.l. con sede legale in Triuggio (MI), via Kennedy, 1/A, codice fiscale n. 02027320965, capitale sociale L. 30.000.000, registro imprese n. 33000, R.E.A. n. 1207629 e Gumar S.r.l., con sede legale in Triuggio (MI), via Kennedy, 1/A, codice fiscale n. 02576140962, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese n. 19688 e R.E.A. n. 1495442.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale in quanto l'incorporante già possedeva l'intero capitale delle incorporate.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio di fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali (anche ai sensi dell'art. 123 del Tuir).

Non sussistono categorie di azioni o soci per i quali sia previsto un trattamento particolare o privilegiato, come non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Triuggio, 20 dicembre 1999

Dear S.r.l.: Nespoli Luigi

Dane S.r.l.: Nespoli Luigi

Gumar S.r.l.: Zotti Carmen

C-33425 (A pagamento).

COS.METAL - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Latina, via Vega s.n.c.

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Registro imprese di Latina n. 6902

FEMIANO - S.r.l.

(con unico socio) (società incorporanda)

Sede legale in Latina, via Vega s.n.c.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Latina n. 8828

Estratto delle delibere di fusione

Si comunica che nelle assemblee in data 8 ottobre 1999 di cui ai verbali rispettivamente n. 54659/12533 e n. 54660/12534 di rep. entrambi a rogito notaio Antonio Alfonsi di Latina, le società Cos.metal S.r.l. e Femiano S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Femiano S.r.l. nella Cos.metal S.r.l. La società incorporanda possiede l'intero capitale dell'incorporanda, per cui non si fa luogo ad alcun concambio. Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Latina entrambe in data 24 novembre 1999. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cos.metal S.r.l.

L'amministratore unico: Vitalia Femiano

p. Femiano S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Femiano

C-33426 (A pagamento).

WOLF FENSTER - S.r.l.

Sede in Naz Sciaives (BZ), Sciaives n. 73

Registro delle imprese di Bolzano n. 3086

Codice fiscale n. 00186550216

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Naz Sciaives (BZ), zona industriale n. 73

Registro delle imprese di Bolzano n. 17076

Codice fiscale n. 01425340211

Estratto dell'atto di scissione

Con atto a rogito notaio dott. Elio Villa di Bolzano in data 18 novembre 1999 rep. n. 7407 la società Wolf Fenster S.r.l. si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società Iniziative Industriali S.r.l. in conformità al progetto di scissione.

In conseguenza dell'operazione di scissione il capitale sociale della società Iniziative Industriali S.r.l. viene aumentato di lire quattrocenotettantadue milioncinquecentomila e attribuito ai soci della società Wolf Fenster S.r.l. in proporzione alle quote possedute.

Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società Wolf Fenster S.r.l. trasferiti alla società beneficiaria sono indicati nel progetto di scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 27 dicembre 1999.

Wolf Fenster S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Wolf Helmut

Iniziative Industriali S.r.l.

L'amministratore unico: Wolf Helmut

S-28944 (A pagamento).

FLAVIKER - S.p.a.**PIASTRELLE SASSOLESI PI-SA - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

Le società partecipanti alla fusione sono:

1. «Flaviker S.p.a.» con sede in Castelvetro (MO), via Croce n. D, capitale sociale L. 15.000.000.000 società iscritta al n. 3737, registro imprese di Modena, codice fiscale n. 00176270361, incorporante;

«Piastrille Sassolesi PI-SA S.p.a.» con sede in Fiorano Modenese (MO), via Radici in Piano n. 1, capitale sociale L. 6.800.000.000, società iscritta al n. 14476, registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01283220364, incorporata.

2. Modifiche allo statuto sociale della incorporante con decorrenza data di efficacia dall'iscrizione dell'atto di fusione: denominazione SIR S.p.a., sede via Statale 569 per Vignola n. 226, Solignano di Castelvetro (MO), aumento possibilità di nomina componenti del Consiglio di amministrazione da 2 a 11 membri.

3.-4.-5. L'intero capitale sociale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'1 gennaio 1999, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

7.-8. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto in data 21 dicembre 1999 a ministero notaio Franco Soli, rep. 24895/6565 ed iscritto al registro imprese di Modena in data 24 dicembre 1999.

Il legale rappresentante: Sirotti Fermo.

S-28945 (A pagamento).

MARC FIL - S.p.a.**GODIVER ITALIANA COMMERCIALE - S.p.a.****GARDAFILO - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione: Marc Fil S.p.a., con sede in Arco (TN), via Linfano, 9, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 1999-21147, incorporanda in Godiver; Godiver Italiana Commerciale S.p.a., con sede in Arco (TN), via Linfano n. 9, capitale sociale di L. 17.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 1999-20167, incorporanda in Gardafilo; Gardafilo S.p.a., con sede in Arco (TN), via Linfano n. 9, capitale sociale di L. 6.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 3754, incorporante.

2. Rapporto di cambio: la fusione delle tre società è stata attuata mediante l'incorporazione di Godiver It. Com. S.p.a. in Gardafilo S.p.a. previa incorporazione di Marc Fil nella incorporanda Godiver It. Com., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali costituite dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1998.

Poiché Godiver possiede la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale di Marc Fil, la sua incorporazione non ha comportato alcuna variazione del capitale sociale di Godiver.

L'incorporazione di Godiver in Gardafilo ha comportato invece un aumento del capitale sociale dell'incorporante, sulla base del seguente rapporto di cambio: otto nuove azioni da nominali L. 1.000 di Gardafilo contro una azione da nominali L. 10.000 di Godiver It. Com.

Non sono stati effettuati, mancando le premesse, conguagli in denaro a favore dei soci delle due società.

3. Decorrenza del godimento delle nuove azioni da concambio: le nuove azioni di Gardafilo S.p.a. assegnate agli azionisti della società Godiver Italiana Commerciale S.p.a. incorporanda hanno godimento dal 1° gennaio 1999.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: gli azionisti di Godiver It. Com. S.p.a. sostituiranno le proprie azioni in base al rapporto di cambio presentando presso la sede legale di Gardafilo S.p.a. domanda di concambio. Entro novanta giorni dalla data in cui diventerà efficace la fusione potranno essere ritirati presso la sede sociale i nuovi certificati azionari. Eventuali certificati non ritirati resteranno a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale.

5. Effetti della fusione: le operazioni contabili della società incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante con effetto retrodatato all'inizio dell'esercizio sociale in cui verrà attuata la fusione. Dalla stessa data la fusione ha avuto effetto ai fini fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categoria di azioni: non esistono azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso obbligazioni convertibili in azioni.

7. Effetti per gli amministratori: dalla progettata fusione non sono derivati benefici o vantaggi di alcun genere agli amministratori.

A seguito della fusione la denominazione della società incorporante Gardafilo S.p.a. è stata modificata in Aquafil Textile Yarns S.p.a.

L'atto di fusione delle società Marc Fil S.p.a. in Godiver Italiana Commerciale S.p.a. e di questa nella società Aquafil Textile Yarns S.p.a. già Gardafilo S.p.a., redatto in data 24 novembre 1999 repertorio n. 102.245/8572 notaio Piero Avella di Rovereto (TN) è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 1° dicembre 1999.

Arco, 20 dicembre 1999

Aquafil Textile Yarns S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giulio Bonazzi

S-28973 (A pagamento).

ASCAGNANO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Umbertide (PG), Fraz. Pierantonio, loc. Case Sparse n. 155

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 37920

Codice fiscale n. 02303890541

Estratto del progetto di fusione depositato presso il reg. delle imprese di Perugia il 28 dicembre 1999 al n. 29963.

Punto 1) Società incorporante: Ascagnano S.p.a. con sede in Umbertide (PG), frazione Pierantonio, località Case Sparse n. 155, codice fiscale n. 00185270543, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21078 del registro delle imprese di Perugia.

Società incorporanda: Ascagnano Finanziaria S.p.a. con sede in Umbertide (PG), frazione Pierantonio, località Case Sparse n. 155, codice fiscale n. 02303890541, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 37920 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Perugia.

Punto 2) Lo statuto della società incorporante sarà modificato esclusivamente all'art. 5 comma 1, rimanendo per il resto tutto invariato, come segue:

«Il capitale sociale è fissato in lire ventimiliardi (L. 23.000.000.000) diviso in ventimilioni (23.000.000) di azioni da lire mille (L. 1.000) cadauna.»

Punto 3) Il rapporto di cambio tra azioni della società Ascagnano Finanziaria S.p.a. e quelle della società Ascagnano S.p.a. è stato valutato dagli amministratori delle due società alla pari.

In virtù di tale rapporto, per ogni azione della società incorporanda del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna, verranno assegnate in concambio n. 10 azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna della società incorporante.

Punto 4) Le nuove azioni sono assegnate ai soci, mediante iscrizione nel libro dei soci della società incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Punto 5) Le nuove azioni partecipano agli utili con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Punto 6) La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Punto 7) Non esistono particolari categorie di azioni.

Punto 8) Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Ascagnano Finanziaria S.p.a.

Il presidente: Dapelo Aldo

S-28980 (A pagamento).

ASTRA - S.r.l.

TEAM - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: «Astra S.r.l.» con sede in Treviso, piazza Crispi n. 8, capitale sociale L. 433.200.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 14.119 e iscritta al R.E.A. di Treviso al n. 149.401, codice fiscale n. 01216430262.

Società incorporanda: «Team S.r.l.» con sede in Treviso, piazza Crispi n. 8, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 24.284 e iscritta al R.E.A. di Treviso al n. 174.958, codice fiscale n. 82009370246.

Con atto del notaio Stiz di Treviso del 2 dicembre 1999, repertorio n. 69296, la società Team S.r.l. è stata fusa per incorporazione dalla società Astra S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Treviso il 30 dicembre 1999, prot. n. 44.029.

La data dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è stabilita con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

La incorporante Astra S.r.l. non effettuerà alcun aumento di capitale sociale, poiché detiene la totalità delle quote della incorporanda Team S.r.l.

Il capitale sociale della società incorporante verrà peraltro ridotto da L. 433.200.000 a L. 391.250.000, e quindi di L. 41.950.000, per l'annullamento al nominale delle corrispondenti quote della Astra S.r.l. possedute dalla incorporata.

Non è prevista alcuna delle situazioni indicate ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

Astra S.r.l.

L'amministratore unico: Amedeo Rossi

Team S.r.l.

L'amministratore unico: Amedeo Rossi

S-28979 (A pagamento).

SABE - S.r.l.

(società unipersonale)

Atto di fusione per estratto (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 2 dicembre 1999, n. 40.068 rep. notaio dott. Mario Antonio Piovene Porto Godi, le società:

Sabe S.r.l. società unipersonale, con sede in Vicenza, contrà della Misericordia n. 14, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 4066 Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 90058, codice fiscale n. 0015060242 incorporate;

Santagiuliana S.r.l. società unipersonale, con sede in Vicenza, corso Palladio n. 179, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 13154 Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 163059, codice fiscale n. 00802370247 incorporata, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione redatto dagli amministratori ed approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 5 marzo 1999.

Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, dalla medesima data decorreranno anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci ai quali è riservato uno specifico trattamento, né sono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con l'atto di fusione ha avuto attuazione il trasferimento della sede sociale e l'adozione del nuovo statuto sociale.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza in data 21 dicembre 1999 al n. 13154 società, per la società incorporata, e in data 21 dicembre 1999 al n. 4066 società, per la società incorporante.

Vicenza, 28 dicembre 1999

Sabe S.r.l., società unipersonale

L'amministratore unico: Antonio Santagiuliana

S-28978 (A pagamento).

STI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Donizetti n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 351303

FOLIMA - S.r.l.

Sede legale in Viareggio, via Montramito n. 10

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 5505

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis comma 1, n. 1) Codice civile:

società incorporante: Società Toscana Investimenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Donizetti n. 20, capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., codice fiscale n. 00138700463, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 351303;

società incorporanda: Folima S.r.l., con sede in Viareggio, via Montramito n. 10, capitale sociale L. 500.000.000 i.v., codice fiscale n. 00225840461, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 5505.

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5) Codice civile: tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda Folima S.r.l. sono possedute dalla incorporante Società Toscana Investimenti S.p.a.

Non è pertanto applicabile, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 3), 4) e 5) del Codice civile.

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, n. 6) Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1999.

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, n. 7) Codice civile: non è riservato alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci e dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, n. 8) Codice civile: non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, per la società incorporanda Folima S.r.l. presso il registro delle imprese di Lucca in data 30 novembre 1999, prot. 17122 e per la società incorporante Società Toscana Investimenti S.p.a., presso il registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1999, prot. n. 262909.

Società Toscana Investimenti S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Paolo Lazzati

S-28981 (A pagamento).

COMPART - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
Capitale sociale € 1.635.782,213 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 77054/96

Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00168420396

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 24 novembre 1999 di cui a verbale n. 15983/4387 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per incorporazione nella Compart S.p.a. di Calcemento S.p.a. che comporta:

1) l'annullamento senza sostituzione delle azioni Calcemento che alla data dell'atto di fusione risulteranno di proprietà della Compart S.p.a. e delle azioni Calcemento per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso;

2) l'annullamento e sostituzione con azioni ordinarie Compart delle azioni Calcemento possedute da soci terzi diversi dall'incorporante nel rapporto di numero 13 azioni ordinarie Compart ogni numero 20 azioni Calcemento per le quali non sarà stato esercitato il diritto di recesso;

3) l'aumento del capitale sociale di Compart S.p.a. per un importo massimo di € 53.075.789 mediante emissione sino ad un massimo di numero 53.075.789 azioni ordinarie Compart del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna, aventi godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, da riservare ai soci dell'incorporanda sulla base del rapporto di cambio di cui al punto 2 che precede;

4) la modifica dell'articolo 5 dello statuto.

Le operazioni della incorporanda Calcemento saranno imputate nel bilancio della incorporante Compart con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà anche essere successiva alla data delle ultime iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non esistono portatori di titoli diversi dalle azioni.

Agli azionisti di Calcemento verrà riconosciuto il diritto di recesso in relazione al cambiamento dell'oggetto sociale.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 27 dicembre 1999 con provvedimento 21521 ed iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 77054/96, in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

C-33701 (A pagamento).

ASCAGNANO - S.p.a.

Sede in Umbertide (PG), fraz. Pierantonio, loc. Case Sparse n. 155
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 21078
Codice fiscale n. 00185270543

Estratto del progetto di fusione depositato presso il reg. delle imprese di Perugia il 28 dicembre 1999 al n. 29962

1. Società incorporante: Ascagnano S.p.a. con sede in Umbertide (PG), frazione Pierantonio, località Case Sparse n. 155, codice fiscale n. 00185270543, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21078 del registro delle imprese di Perugia.

Società incorporanda: Ascagnano Finanziaria S.p.a. con sede in Umbertide (PG), frazione Pierantonio, località Case Sparse n. 155, codice fiscale n. 02303890541, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 37920 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Perugia.

2. Lo statuto della società incorporante sarà modificato esclusivamente all'art. 5 comma 1, rimanendo per il resto tutto invariato, come segue: il capitale sociale è fissato in lire ventimiliardi (L. 23.000.000.000) diviso in ventimilioni (23.000.000) di azioni da lire mille (L. 1.000) ciascuna.

3. Il rapporto di cambio tra azioni della società Ascagnano Finanziaria S.p.a. e quelle della società Ascagnano S.p.a. è stato valutato dagli amministratori delle due società alla pari.

In virtù di tale rapporto, per ogni azione della società incorporanda del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna, verranno assegnate in contanco n. 10 azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna della società incorporante.

4. Le nuove azioni sono assegnate ai soci, mediante iscrizione nel libro dei soci della società incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

5. Le nuove azioni partecipano agli utili con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

6. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di azioni.

8. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Ascagnano S.p.a.
Il presidente: Centazzo Luisa

S-28982 (A pagamento).

LUIGI BUCCI - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 19/20
Capitale sociale di L. 4.700.000.000 e versato per L. 2.700.000.000
Iscritta al n. 5826 registro delle imprese
ed al n. 117563 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208320168

EDILGESSI - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6231 registro delle imprese
ed al n. 122901 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00308120161

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione stipulato in data 10 dicembre 1999 a rogito notaio Dott. Filippo Calarco, rep. 8391 racc. 511, risulta la fusione per incorporazione nella società «Luigi Bucci S.p.a.» della società «Edilgessi S.r.l.».

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

La società «Luigi Bucci S.p.a.» e la società «Edilgessi S.r.l.», si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto, ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 23 dicembre 1999 al prot. n. PRA/48874/1999 (società incorporante), ed in data 21 dicembre 1999 al prot. n. PRA/48374/1999 (società incorporata) ed iscritto in data 24 dicembre 1999 per la prima ed in data 22 dicembre 1999 per la seconda.

Bergamo, 27 dicembre 1999

Luigi Bucci S.p.a.
L'amministratore unico: Luigi Bucci

S-28983 (A pagamento).

LA CITTÀ DEL SOLE - Soc. coop.va a r.l.

ECOSER - Soc. coop.va a r.l.

Estratto delibera per incorporazione

1. Soggetti interessati:

a) Ecoser Soc. coop.va a r.l. con sede in Pietrasanta (LU), piazza Matteotti n. 24, iscritta al numero 983/84M del registro prefettizio della Provincia di Lucca e nel registro delle imprese presso la CCIAA di Lucca al n. 20184, e al numero 140114 REA, codice fiscale n. 01414590461, in persona di Fabrizio Saccavino, nato a Lucca il 1° marzo 1960, residente a Pietrasanta in piazza Crispi n. 17, codice fiscale SCC FRZ 60C01 E7151, nella sua qualità di presidente e giusta delibera di fusione ai rogiti notaio Francesco Rizzo di Viareggio, atto del 10 ottobre 1999, repertorio n. 230706, raccolta n. 30923 omologato in data 9 novembre 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Lucca il 29 novembre 1999, protocollo n. PRA/17644/1999/CLU0116 (incorporata);

b) La Città del Sole Soc. coop. a r.l. con sede in Viareggio (LU), via Monte Nona n. 24, iscritta al numero 635/127PL del registro prefettizio della Provincia di Lucca e nel registro delle imprese presso la CCIAA di Lucca al n. 7730, e al numero 97118 REA, codice fiscale 00469350466, in persona di Gragnani Paolo, nato a Viareggio il 29 giugno 1952, residente a Viareggio frazione Torre del Lago in via Zanardelli n. 7, codice fiscale GRG PLA 52H29 L833F, nella sua qualità di presidente e giusta delibera di fusione ai rogiti notaio Francesco Rizzo di Viareggio, atto del 10 ottobre 1999, repertorio n. 230705, raccolta n. 30922 omologato in data 9 novembre 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Lucca il 29 novembre 1999, protocollo n. PRA/17641/1999/CLU0116 (incorporante).

2. Atto costitutivo: la incorporante assume a proprio vantaggio ed a proprio carico attività, beni, diritti, ragioni, azioni, passività, obbligazioni, impegni, concessioni, oneri tutti senza eccezione alcuna, della società incorporata ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, mentre la incorporata si estingue. Il capitale sociale della incorporante è aumentato sommandosi il capitale sociale della incorporata; le quote di capitale sociale sono assegnate ai soci della incorporata, di cui all'allegato a) con godimento 1° gennaio 1999 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione; le cariche sociali della incorporata cessano mentre si confermano quelle della società incorporante; lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio alla pari senza concambio di quote o senza conguaglio in denaro.

4. Le quote partecipano agli utili con effetto dal 1° gennaio 1999 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione;

5. Tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

7. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori della società.

8. Il progetto di fusione è stato depositato in data 1° settembre 1999 presso il registro delle imprese di Lucca.

Viareggio, Pietrasanta 20 dicembre 1999

Ecoser Soc. coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Saccavino

La Città del Sole Soc. coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Gragnani

C-33582 (A pagamento).

LA CITTÀ DEL SOLE - Soc. coop.va a r.l.

ECOSER - Soc. coop.va a r.l.

Estratto delibera per incorporazione

1. Soggetti interessati:

a) Ecoser Soc. coop.va a r.l. con sede in Pietrasanta (LU), piazza Matteotti n. 24, iscritta al numero 983/84M del registro prefettizio della Provincia di Lucca e nel registro delle imprese presso la CCIAA di Lucca al n. 20184, e al numero 140114 REA, codice fiscale n. 01414590461, in persona di Fabrizio Saccavino, nato a Lucca il 1° marzo 1960, residente a Pietrasanta in piazza Crispi n. 17, codice fiscale SCC FRZ 60C01 E7151, nella sua qualità di presidente e giusta delibera di fusione ai rogiti notaio Francesco Rizzo di Viareggio, atto del 10 ottobre 1999, repertorio n. 230706, raccolta n. 30923 omologato in data 9 novembre 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Lucca il 29 novembre 1999, protocollo n. PRA/17644/1999/CLU0116 (incorporata);

b) La Città del Sole Soc. coop. a r.l. con sede in Viareggio (LU), via Monte Nona n. 24, iscritta al numero 635/127PL del registro prefettizio della Provincia di Lucca e nel registro delle imprese presso la CCIAA di Lucca al n. 7730, e al numero 97118 REA, codice fiscale 00469350466, in persona di Gragnani Paolo, nato a Viareggio il 29 giugno 1952, residente a Viareggio frazione Torre del Lago in via Zanardelli n. 7, codice fiscale GRG PLA 52H29 L833F, nella sua qualità di presidente e giusta delibera di fusione ai rogiti notaio Francesco Rizzo di Viareggio, atto del 10 ottobre 1999, repertorio n. 230705, raccolta n. 30922 omologato in data 9 novembre 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Lucca il 29 novembre 1999, protocollo n. PRA/17641/1999/CLU0116 (incorporante).

2. Atto costitutivo: la incorporante assume a proprio vantaggio ed a proprio carico attività, beni, diritti, ragioni, azioni, passività, obbligazioni, impegni, concessioni, oneri tutti senza eccezione alcuna, della società incorporata ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, mentre la incorporata si estingue. Il capitale sociale della incorporante è aumentato sommandosi il capitale sociale della incorporata; le quote di capitale sociale sono assegnate ai soci della incorporata, di cui all'allegato a) con godimento 1° gennaio 1999 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione; le cariche sociali della incorporata cessano mentre si confermano quelle della società incorporante; lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio alla pari senza concambio di quote o senza conguaglio in denaro.

4. Le quote partecipano agli utili con effetto dal 1° gennaio 1999 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione.

5. Tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

7. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori della società.

8. Il progetto di fusione è stato depositato in data 1° settembre 1999 presso il registro delle imprese di Lucca.

Viareggio, Pietrasanta 20 dicembre 1999

Ecoser Soc. coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Saccavino

La Città del Sole Soc. coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Gragnani

C-33583 (A pagamento).

NEU-SELIFRUT - S.c. a r.l.

SELIFRUT - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Selifrut S.r.l. con sede in Egna, prov. Bolzano, via Stazione n. 60, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100620210, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14097/1996, che viene incorporata nella Neu-Selifrut Soc. coop. a r.l. con sede in Egna, prov. Bolzano, via Stazione n. 60, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00762890218, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 16684/1998.

2. Rapporto di cambio: non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4 e 5, poiché la incorporante detiene il 100% del capitale dell'incorporanda. Inoltre, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si rinuncia alle relazioni degli amministratori e degli esperti.

3. Effetti della fusione: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante e decorreranno dal 1° agosto 1999 cosicché tutte le operazioni dell'esercizio 1999/2000 verranno iscritte nel bilancio della Neu-Selifrut Soc. coop. a r.l. al 31 luglio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ad amministratori: non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Il suddetto progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato per l'incorporante nel registro delle imprese di Bolzano in data 14 dicembre 1999 al n. 21061/1999 e per l'incorporanda nel registro delle imprese di Bolzano in data 14 dicembre 1999 al n. 21062/1999.

Neu-Selifrut Coop. a r.l.

Il vice presidente: Siegfried Amplatz

Selifrut S.r.l.

Il presidente: Josef Liedl

C-33581 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MANFREDONIA

Gli avvocati Giuseppe Di Summa e Leonarda Viste, procuratori e domiciliatari di Riva Antonio ai sensi dell'art. 150 c.p.c. citano i signori Impegnatiello Maria Carmela, Impegnatiello Libera, Impegnatiello Luigi, Impegnatiello Francesco, Grilli Maria Lucia, i loro eredi o aventi causa a comparire innanzi al Tribunale di Manfredonia per l'udienza del 25 maggio 2000, con invito a costituirsi venti giorni prima di tale udienza e che in difetto si incorre nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per sentire dichiarare Riva Antonio unico proprietario dell'immobile sito in Vieste alla via vico Caruso n. 6 riportato in catasto alla partita 3164 N.C.E.U., fig. 13 n. 615 e 616 sub 2.

Vieste, 16 dicembre 1999

Avv. Giuseppe Di Summa - Avv. Leonarda Vieste

C-33424 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Sezione III

Procedimento R.G. n. 14679/99

Come da provvedimento del presidente della III sezione del Tribunale di Roma del 27 novembre 1999, si rende noto che lo stesso ha fissato per il giorno 31 gennaio 2000 ore 11, l'udienza di comparizione davanti a sé dei ricorrenti e di tutti i soci dell'associazione «Fidet Coop - Istituto nazionale di formazione imprenditori, dirigenti e tecnici della cooperazione», con sede in Roma, via San Sotero n. 32, per sentirli e decidere sulla richiesta di scioglimento della Fidet Coop medesima e la nomina del liquidatore giudiziario come da ricorso promosso dal sig. Tullio Traini, dalla «A.M.A.C.» e dalla «Federazione regionale marchigiana dell'U.N.C.I.»

Roma, 30 dicembre 1999

Avv. Pasquale Nardo.

S-28953 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Palermo in data 10 dicembre 1999 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3504787788 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 8 di Palermo di L. 5.780.000 autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Calabria Francesco Paolo.

S-28856 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Empoli, con decreto del 16 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10286301 sul c/c n. 11046/00 della banca Credito Italiano S.p.a., agenzia di Assemini, di L. 2.467.200 a favore di G.I.C. S.p.a. Gestione Industrie Confezioni. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Paola Brotini.

F-1155 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 12 settembre 1997 la pretura circondariale di Pesaro, nella persona del consigliere pretore dirigente dott. Miscione, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0024837548 tratto sul c/c n. 1968474 della Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di S. Angelo in Lizzola (PS) intestato a Bonifati Rosa.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Rebichini Massimo.

C-33417 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto n. 6768 cron. del 19 novembre 1999 dichiara l'ammortamento di assegni circolari n. 5008301598 di L. 14.000.000 (quattordicimilioni), n. 5008301597 di L. 16.000.000 (sedicimilioni) di Cariverona Banca, filiale Torri di Quartesolo (VI), intestati a Peruzzo Ione.

Autorizza il pagamento degli assegni a scadenza dei quindici giorni dopo pubblicazione.

Torri di Quartesolo, 22 dicembre 1999

Marchioretto Renato - Peruzzo Ione.

C-33428 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Verona ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1° assegno: assegno bancario n. 0077644064; importo L. 4.000.000; intestazione del conto corrente: c/c n. 10052 impresa edile Girardello S.n.c.; presso la dipendenza Isola della Scala - Verona (175);

2° assegno: assegno bancario n. 0077644065; importo L. 4.000.000; intestazione del conto corrente: c/c n. 10052 impresa edile Girardello S.n.c.; presso la dipendenza Isola della Scala - Verona (175); a favore F.lli Dolci S.n.c., rilasciati dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Isola della Scala (VR).

Autorizza il pagamento dei surrichiamati assegni bancari trascorso un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a cura del ricorrente e previe opportune notifiche come per legge, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

p. F.lli Dolci S.n.c.

Il legale rappresentante: Dolci Fabrizio

C-33430 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con decreto 1° dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei sottospecificati n. 2 effetti cambiari di L. 10.000.000 ciascuno, emessi a Nepi, il 3 maggio 1999 dalla Cassia Latte soc. coop. fra agricoltori e produttori zootecnici, con scadenza il 20 settembre 1999 e 20 ottobre 1999, a favore Fedele Vincenzo.

Autorizza il pagamento nel rispetto delle scadenze decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 20 dicembre 1999

UniCredito Italiano:
Tarquini Enzo-Polverini Mario

S-28764 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 15 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 31 pagherò cambiari, garantiti da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino I in data 3 gennaio 1990 ai nn. 331/44.

I detti effetti (con scadenze progressive mensili a partire dal 15 giugno 1992) sono tra loro uguali e conformi al primo che qui integralmente si trascrive:

Torino, 15 maggio 1992 L. 1.274.000 al 15 giugno 1992 pagherò per questa cambiale alla Ifip Immobiliare S.p.a. la somma di lire unmilione duecentosettantiquattromila (firma) Intellicato Vincenzo, via Denina n. 2 - 10100 Torino.

Torino, 22 dicembre 1999

Avv. Alfonso Picardi.

T-2394 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il v. pretore di Alì Terme, in data 11 febbraio 1998 ha emesso decreto di ammortamento di n. 16 titoli cambiari dell'importo di L. 1.705.200 emessi dai sigg.ri Basile Antonino e Cernuto Nunziata in favore della «S.T.A.G.E. S.r.l.» con scadenza il 20 maggio - 20 giugno - 20 luglio - 20 agosto - 20 settembre - 20 ottobre - 20 novembre - 20 dicembre anno 1986; 20 gennaio - 20 febbraio - 20 marzo - 20 luglio anno 1987; 20 gennaio - 20 aprile - 20 giugno anno 1988; 20 febbraio anno 1989.

Con termine per opposizione di trenta giorni, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nizza di Sicilia, 24 novembre 1999

Avv. Antonio P. Briguglio.

C-33402 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 10 dicembre 1999 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del seguente vaglia cambiario: «Perugia (senza data) - L. 10.000.000; al (senza data) pagherò per questa cambiale al sig. Bruno Venturini la somma di lire dieci milioni; (non vi è domiciliazione) - Maria Agnese Zangari, via Benedetto da Cingoli n. 23 - Cingoli - Maria Agnese Zangari (firma leggibile) - bollo da L. 120.000.

Termine per l'opposizione: giorni trenta.

Avv. Luigi Camevali.

C-33405 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 13 dicembre 1999 il presidente del Tribunale di Milano ha decretato l'ammortamento del libretto al portatore rappresentativo del deposito n. 4600 acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., agenzia 2, via Boni n. 24, Milano, di titolarità del sig. Labate Pasquale in accoglimento del n. 1600/99 da questi depositato il 29 novembre 1999 che tanto chiedeva adducendone la sottrazione da ignoti il 16 novembre 1999 mentre era per lavoro in Milano, via Ischia n. 19, giusta denuncia in atti.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Ferdinando Ioppolo.

M-9510 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 10 dicembre 1909 il presidente del Tribunale di Vercelli ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti della Banca Popolare di Novara, agenzia Roasio, contrassegnati Lei Mario e Lei Roberto: n. 25880, emesso il 14 giugno 1988, saldo L. 12.693.000, n. 47284, emesso il 27 settembre 1994, saldo L. 14.000.000, n. 46999, emesso il 14 ottobre 1991, saldo L. 16.088.000.

Autorizza rilascio duplicati decorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Mario Bigliocca.

T-2392 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 9 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto ordinario al portatore n. 1864 emesso dalla banca del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. agenzia Paganico (sportello avanzato di Casale di Pari) a favore di Dari Nada portante un saldo di L. 1.582.362 (unmilioneinquecentottantadue362).

Autorizza la banca emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dari Nada.

C-33407 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 7 dicembre 1999 n. 1537, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario ordinario al portatore n. 1246 cat. I matr. 2262890 emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena fil. di Massa Marittima (GR) a favore di Lorenzi Guido, portante un saldo apparente di L. 11.025.244 e del certificato di deposito n. 11369873.18 con scadenza 24 dicembre 1999 rilasciato dalla banca Monte dei Paschi di Siena fil. di Massa Marittima a favore di Lorenzi Guido portante un saldo di L. 40.000.000.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Lì, 16 dicembre 1999

Lorenzi Guido.

C-33416 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Velletri ad istanza del signor Pampanini Antonio con decreto del 18 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 04727133120 tratto sulla banca di Roma, filiale di Isola Liri sul c.c. 2003/52 dell'importo di L. 4.918.426;

2) assegno bancario n. 0445306394 tratto sulla banca di Roma, filiale di Colferro sul c.c. n. 12073/51 dell'importo di L. 657.000, e ne autorizza il pagamento a favore dell'avente diritto dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Pampanini Antonio.

S-28783 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Palermo in data 19 dicembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 983197732-10 emesso il 20 maggio 1999 dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. 3 di Palermo scadente il 20 novembre 1999 di L. 100.000.000 autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizioni.

Moavero Marcello.

S-28857 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 3 agosto 1999 dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 268100046/32 emesso dalla banca Cassa di Risparmio di Torino - Agenzia di Castellamonte in data 23 settembre 1996 scadenza 23 settembre 1997 per L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Il suddetto decreto sarà apposto per novanta giorni nella *Gazzetta Ufficiale*.

Castellamonte, 22 dicembre 1999

Educ Alessandra.

T-2387 (A pagamento).

Ammortamento certificati di depositi

Il presidente del Tribunale di Agrigento con provvedimento del 2 novembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) 3 certificati di deposito vincolato al portatore di Mediobanca emessi dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montecchiario, per procura di Mediobanca stessa, di cui due dell'importo di L. 10.000.000 ed uno dell'importo di L. 5.000.000, intestati a Meli Traspadana, Meli Giuseppe e Meli Calogero, scadenti il 10 maggio 2000 aventi il n. 5385080, 5916596, 5916597;

2) n. 1 certificato di deposito vincolato al portatore di Mediobanca emesso dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montecchiario, per procura di Mediobanca stessa, dell'importo di L. 10.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacomina, scadente il 10 maggio 2000 avente il n. 5916595;

3) n. 1 certificato di deposito vincolato al portatore di Mediobanca emesso dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montecchiario, per procura di Mediobanca stessa, dell'importo di L. 5.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacomina, scadente il 4 maggio 2000 avente il n. 5385078;

4) n. 1 certificato di deposito vincolato al portatore di Mediobanca emesso dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montechiaro, per procura di Mediobanca stessa, dell'importo di L. 10.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacomo, scadente il 4 maggio 2000 avente il n. 5916592;

5) n. 1 certificato di deposito vincolato al portatore, del Credito Italiano, agenzia di Palma di Montechiaro, dell'importo di L. 10.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacomo, scadente il 23 agosto 1999 avente il n. 71586;

6) n. 1 certificato di deposito vincolato al portatore del Credito Italiano, agenzia di Palma di Montechiaro, dell'importo di L. 5.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacomo, scadente il 7 novembre 1999 avente il n. 71842, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Agrigento, 16 dicembre 1999

Il richiedente: avv. Francesco Scopelliti.

C-33392 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova con atto del 29 ottobre 1999 cron. 4176, vol. n. 1890/99, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5412902 (n. rapporto 274610) a motto di «Pareschi Din» emesso dalla Banca Agricola Mantovana - Filiale di Ostiglia (MN), in data 3 dicembre 1997, recante un saldo apparente di L. 13.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al sig. Paolini Carlo, un duplicato.

Opposizione entro novanta giorni.

Paolini Carlo.

C-33401 (A pagamento).

Ammortamento certificato di depositi

Il presidente del Tribunale letto il ricorso che precede, visto l'art. 9, legge 30 luglio 1951 n. 948, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 290025166/002 TF 5015308 emesso dalla Banca Agricola Enea, agenzia n. 7 di Catania S.G. Galermo in data 9 gennaio 1995 oggi Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia n. 7 di Catania di L. 10.000.000 con scadenza il 9 gennaio 2000 ed intestato a De Stefano Salvatore e Mazzotta Fabio.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddescritto certificato azionario decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, a cura del ricorrente purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Catania, 23 novembre 1999

Il presidente: Marietta Sebastiania.

C-33406 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 23 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari relativi alla Nord Fiduciaria S.p.a., con sede in Firenze, corso Italia n. 29, iscritta al Tribunale di Firenze n. 19917 ed ha autorizzato il rilascio dei duplicati decorsi, senza opposizioni, trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica: certificato n. 18 da 100.000 azioni; certificato n. 19 da 296.552 azioni; per un totale di 396.552 azioni.

I predetti titoli risultano intestati alla società per azioni di diritto inglese, denominata RealFin Plc., con sede in Londra (Regno Unito), 3 Cloth Street e domiciliata ai fini della presente procedura nello studio del suo co-amministratore avv. Gian Franco Borio, in Firenze, via Finlandia n. 20.

La presente pubblicazione è effettuata ai fini dell'eventuale opposizione nei termini di legge.

Firenze, 22 dicembre 1999

p. RealFin Plc.

Il co-amministratore: avv. Gian Franco Borio

F-1153 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 13 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari dell'Istituto Sorveglianza Provinciale Bergamasco S.p.a., corrente in Bergamo, via Corti n. 4:

1) titolo nominativo n. 1 per 25.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato al sig. Concetto La Ferla, nato a Bergamo il 6 gennaio 1944, domiciliato a Bergamo, via Sant'Alessandro n. 72, iscritto al n. 1 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

2) titolo nominativo n. 2 per 25.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato al sig. Concetto La Ferla, nato a Bergamo il 6 gennaio 1944, domiciliato a Bergamo, via Sant'Alessandro n. 72, iscritto al n. 1 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

3) titolo nominativo n. 3 per 15.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato al sig. Concetto La Ferla, nato a Bergamo il 6 gennaio 1944, domiciliato a Bergamo, via Sant'Alessandro n. 72, iscritto al n. 1 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

4) titolo nominativo n. 4 per 1.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato al sig. Concetto La Ferla, nato a Bergamo il 6 gennaio 1944, domiciliato a Bergamo, via Sant'Alessandro n. 72, iscritto al n. 1 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

5) titolo nominativo n. 5 per 25.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato al sig. Roberto La Ferla, nato a Bergamo il 15 ottobre 1945, domiciliato a Bergamo, via M. Castagna n. 13, iscritto al n. 2 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

6) titolo nominativo n. 6 per 25.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato al sig. Roberto La Ferla, nato a Bergamo il 15 ottobre 1945, domiciliato a Bergamo, via M. Castagna n. 13, iscritto al n. 2 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

7) titolo nominativo n. 7 per 10.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato al sig. Roberto La Ferla, nato a Bergamo il 15 ottobre 1945, domiciliato a Bergamo, via M. Castagna n. 13, iscritto al n. 2 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

8) titolo nominativo n. 8 per 5.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato al sig. Roberto La Ferla, nato a Bergamo il 15 ottobre 1945, domiciliato a Bergamo, via M. Castagna n. 13, iscritto al n. 2 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

9) titolo nominativo n. 9 per 1.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato al sig. Roberto La Ferla, nato a Bergamo il 15 ottobre 1945, domiciliato a Bergamo, via M. Castagna n. 13, iscritto al n. 2 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

10) titolo nominativo n. 10 per 25.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato alla sig.ra Lucia Mollica, nata a Floridia l'11 maggio 1923, domiciliata a Bergamo, via L. Manara n. 14, iscritta al n. 3 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

11) titolo nominativo n. 11 per 25.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato alla sig.ra Lucia Mollica, nata a Floridia l'11 maggio 1923, domiciliata a Bergamo, via L. Manara n. 14, iscritta al n. 3 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

12) titolo nominativo n. 12 per 25.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato alla sig.ra Lucia Mollica, nata a Floridia l'11 maggio 1923, domiciliata a Bergamo, via L. Manara n. 14, iscritta al n. 3 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

13) titolo nominativo n. 13 per 12.500 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato alla sig.ra Lucia Mollica, nata a Floridia l'11 maggio 1923, domiciliata a Bergamo, via L. Manara n. 14, iscritta al n. 3 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987;

14) titolo nominativo n. 14 per 500 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestato alla sig.ra Lucia Mollica, nata a Floridia l'11 maggio 1923, domiciliata a Bergamo, via L. Manara n. 14, iscritta al n. 3 del libro soci e recante la data del 10 luglio 1987.

Bergamo, 22 dicembre 1999

Il procuratore dei ricorrenti: avv. Alberto Airoidi.

C-33385 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il Tribunale di Milano con decreto n. 1678 del 14 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 11 per n. 490 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna emesso dalla società Ferrari & Malerba Hans Roubert S.p.a. (già P.B.S. S.p.a.) con sede legale in Milano, via San Vittore n. 36 e sede operativa a Romentino (NO), via per Trecate, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 88173/98, codice fiscale n. 01220750036, partita I.V.A. n. 12325750151, a favore della sig.ra Laura Ferrari, nata a Milano il 3 aprile 1964 e residente in Romentino (NO), via Cervino n. 3, cittadina italiana, codice fiscale: FRRLRA64D43F205N.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 22 dicembre 1999

Laura Ferrari.

M-9485 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il Tribunale di Milano con decreto n. 1677 del 14 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 12 per n. 490 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna emesso dalla società Ferrari & Malerba Hans Roubert S.p.a. (già P.B.S. S.p.a.) con sede legale in Milano, via San Vittore n. 36 e sede operativa a Romentino (NO), via per Trecate, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 88173/98, codice fiscale n. 01220750036, partita I.V.A. n. 12325750151, a favore della sig.ra Milena Ferrari, nata a Galliate (NO) il 23 aprile 1957 e residente in Novara, via Don Ponsetto n. 6, cittadina italiana, codice fiscale: FRRMLN57D63D872L.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 22 dicembre 1999

Milena Ferrari.

M-9486 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto del 13 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato obbligazionario al portatore n. 001201.05, intestato a Piccolantonio Antonio, emesso da Bancapula S.p.a., filiale Torremaggiore l'11 luglio 1997, rimborsabile l'11 settembre 1999, per l'importo netto di L. 54.215.631 e del valore facciale di L. 55.000.000, autorizzandone il pagamento decorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta dalla presente pubblicazione, se non vi sarà opposizione del detentore.

Il funzionario di cancelleria: dott. Carlo Scioscia.

C-33397 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Turilli Mario, nato a Roma il 10 maggio 1927, e Turilli Marco, nato a Roma il 22 agosto 1965, residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello di «Dusso».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 28 dicembre 1999

Marco Turilli - Mario Turilli.

S-28812 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto datato 11 settembre 1999 il Ministero di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione relativa alla domanda di Bergamo Andreis Ivo Andrea, nato a Trento il 9 maggio 1956, residente a Terlagio, via Crosara 2, per l'aggiunta al proprio cognome di quello di «Cesarini Sforza».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 3 novembre 1999

Bergamo Andreis Ivo Andrea.

C-33398 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 4 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Antonio Giulio Toni e Scali Concetta residenti in S. Croce sull'Arno (PI), via Pinete, 8/a hanno chiesto, per conto dei figli minori:

1) Daniel Felipe nato a Cananea il 30 settembre 1993;

2) Davi Fernando nato a Cananea il 30 settembre 1999;

entrambi residenti in S. Croce sull'Arno (PI), via Pinete, 8/a il cambio dei nomi:

1) Daniel Felipe in quelli di «Giorgio Daniele»;

2) Davi Fernando in quelli di «Roberto Davide».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Antonio Giulio Toni - Scali Concetta.

F-1156 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 18 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Lasso Francesco e Lo Savio Manuela hanno chiesto per conto dei figli minori:

Angelika Marlena, nata a Bielawa (Polonia) il 19 maggio 1991, di cambiare il nome in «Angelica»;

Katarzyna Danuta, nata a Dzierzoniow (Polonia) il 24 ottobre 1992, di cambiare il nome in Caterina;

Krzysztof, nato a Bielawa il 2 luglio 1994, di cambiare il nome in Christopher;

Anna Maria, nata a Bielawa il 20 dicembre 1996, di cambiare il nome in Anja.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 22 dicembre 1999

Losso Francesco - Lo Savio Manuela.

F-1161 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Massimo Marcarini e Franca Maria Brunatti, hanno chiesto per il figlio minore adottivo Nunzio Marcarini, nato a Rivoli il 3 ottobre 1995, residente in Castiglione Torinese (TO), via Torino n. 70/15, di anteporre al nome attuale di «Nunzio», quello di «Matteo», con l'apposizione del segno di virgola tra i due nomi di «Matteo, Nunzio», in modo da risultare «Marcarini Matteo, Nunzio».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta/sessanta).

Torino, 21 dicembre 1999

Massimo Marcantini - Franca Maria Brunatti.

T-2381 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato in data 11 dicembre 1999, Emiliana Chisari, nata a Trieste il 2 novembre 1973 residente a Trieste in via Muzio n. 3 a fare la pubblicazione del cambiamento di nome da Emiliana a Eliana.

Opposizione ai sensi di legge.

Emilina Chisari.

C-33393 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 53/99 del 9 settembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Gamouh Nermine, nata a Cremona il 9 maggio 1999 e residente a Cremona in via del Sale n. 39 per cambiamento del nome in Hannane.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Cremona, 5 novembre 1999

Gamouh Larbi.

C-33396 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Arezzo, decidendo sulla domanda proposta da Romoli Bruno con ricorso depositato il 27 marzo 1996, dichiara l'assenza di Romoli Leda, nata il 17 novembre 1919 a Terranuova Bracciolini (AR), già ivi residente in via Puccini n. 9.

Ordina la pubblicazione di un estratto della presente sentenza n. 195/96 V.G. nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché sui giornali «La Nazione» di Firenze, il «Corriere Aretino», edizione feriala, cronaca del Valdarno.

Arezzo, 31 ottobre 1996

Avv. Giampietro Bernardini.

C-33403 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA BOSCHIVA VALLI DEL NATISONE Società cooperativa a r.l.

Si comunica che in data 7 dicembre 1999 sono stati depositati presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione ed il conto della gestione della Cooperativa Boschiva Valli del Natisone Società Cooperativa a r.l.

I creditori possono presentare eventuali opposizioni nel termine di giorni venti.

Il commissario liquidatore: geom. Lanfranco Sarasso.

S-28858 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI VERONA (in amministrazione straordinaria)

Deposito bilancio finale di liquidazione, rendiconto della gestione, piano di riparto finale

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Verona (in amministrazione straordinaria) comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano sono stati depositati: il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto della gestione, il riparto finale, autorizzati dal Ministero dell'Industria. Il riparto finale prevede il pagamento del saldo dei debiti in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Verona
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: dott. Luciano Pandiani

M-9493 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI VARESE (in amministrazione straordinaria)

*Deposito bilancio finale di liquidazione, rendiconto della gestione,
piano di riparto finale*

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Varese (in amministrazione straordinaria) comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano sono stati depositati: il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto della gestione, il riparto finale, autorizzati dal Ministero dell'Industria. Il riparto finale prevede il pagamento dei saldi dei debiti in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Varese
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: dott. Luciano Pandiani

M-9494 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI REGGIO EMILIA (in amministrazione straordinaria)

*Deposito bilancio finale di liquidazione, rendiconto della gestione,
piano di riparto finale*

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Reggio Emilia (in amministrazione straordinaria) comunica che presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano sono stati depositati: il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto della gestione, il riparto finale, autorizzati dal Ministero dell'Industria. Il riparto finale prevede il pagamento dei saldi dei debiti in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Reggio Emilia
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: dott. Luciano Pandiani

M-9495 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Bando di gara - Gara aperta
(decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, Direzione generale piazzale Pastore, 6 - 00144 Roma, tel. 06-54871.
2. Procedura di aggiudicazione: aperta.
3. a) Luogo consegna: sedi INAIL dislocate sul territorio nazionale.
- 3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di licenze d'uso FileNET/Panagon e servizi accessori.

3.c) Importo a base d'asta: L. 950.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalenti a € 490.634,05.

4. Termine di consegna: entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di stipula.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi.

6. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: INAIL - Direzione centrale servizi informativi e telecomunicazioni - Ufficio I - Stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma, tel. 06/54874367/54874207, fax 06/54874635.

I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

7.a) Termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del 21 febbraio 2000.

7.b) Indirizzo di ricezione offerte: come indicato al punto 6.

7.c) Lingua redazione offerte: italiano.

8. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: saranno comunicate mediante telex o telegramma con preavviso di tre giorni.

9. Cauzione:

provvisoria pari a: L. 19.000.000 equivalenti a € 9.812,68;

definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria rilasciata, rispettivamente, da primaria compagnia autorizzata ai sensi della legge n. 348/1982 o da aziende di credito di cui al decreto legislativo n. 385/1993 e che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

10. Modalità di pagamento: trenta giorni dalla data di ricezione fattura.

11. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità alla data di cui al punto 7.a), in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) il fatturato globale annuo conseguito in ciascuno degli ultimi tre anni 1996, 1997, 1998, con evidenza delle principali forniture di prodotti software rese nei suddetti ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione delle capacità tecniche;

5) il numero dei centri di assistenza tecnica sul territorio per il supporto all'installazione e avviamento;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

c) documento comprovante il possesso della certificazione «ValueNET FileNET Business Partner».

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa, tranne che per quanto riguarda il possesso del documento di cui al precedente punto c) che deve essere presentato dalla sola capogruppo;

d) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al punto 13;

e) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di imprese, con indicazione della capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa.

12. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: saranno ammesse alla gara le imprese che:

a) abbiano conseguito un fatturato globale annuo negli ultimi tre anni 1996, 1997, 1998 per forniture di prodotti software non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi). In caso di raggruppamento i suddetti li-

miti si intendono riferiti al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo; in tale ipotesi l'impresa indicata quale capogruppo dovrà aver conseguito un fatturato globale annuo in ciascuno degli anni 1996, 1997 e 1998 non inferiore al 60% del limite sopra indicato;

b) possiedano nella propria struttura almeno cinque centri di assistenza tecnica escludendo il rapporto di agenzia o di altre forme con terze parti.

13. Validità offerta: centottanta giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei prodotti e servizi da fornire sono contenute nel capitolato tecnico e relativi allegati.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando alla Comunità economica europea: 28 dicembre 1999

Roma, 28 dicembre 1999

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-28777 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - tel. 06/55180580-581-588-589 - fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'azienda;

b) acquisizione pace makers e defibrillatori impiantabili con relativi elettrocateteri ed accessori per il fabbisogno del servizio di elettrostimolazione cardiaca dell'azienda ospedaliera S. Camillo-Forlanini, per un periodo di mesi dodici; importo presunto annuo L. 4.000.000.000 c/L.V.A. pari a € 2.065.827.596 c/L.V.A.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 25 febbraio 2000, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua: italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 28 febbraio 2000 alle ore 9,30 presso l'aula gare del Dipartimento acquisizione dell'azienda; la data con cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Data di invio del bando: 28 dicembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-28778 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda tramite ed autobus del comune di Roma

Bando di gara n. 67/99 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione).

1. Azienda tramite ed autobus del comune di Roma, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma - teleg. Atac-Roma - tel. 06/46954678-46954661 - fax 06/46954632-46954668.

2. Servizio di noleggio globale triennale di n. 40 apparecchiature analogiche di fotoreproduzione, categ. 27. Importo presunto complessivo per il triennio lire 900 milioni.

3. Presso alcuni edifici aziendali siti nel comune di Roma.

4. - 5. - 6. - 7. -.

8. Durata del contratto: triennale.

9. Capitolato generale amministrativo Atac, capitolato speciale e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la funzione approvigionamenti e contratti - Ufficio gare Atac, via Pretestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'Atac - Funzione approvigionamenti e contratti - Gare pubbliche, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 21 febbraio 2000.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 22 febbraio 2000, ore 15, ora italiana, presso la sala gare Atac, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria di lire 36 milioni.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione Atac.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; il requisito di cui al punto a1) dovrà essere posseduto da ogni associata. Nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo ed all'art. 5 del capitolato speciale, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a2) fatturato globale nel triennio 1996-1998 di importo non inferiore a L. 1.350.000.000;

a3) costo del personale dipendente, nel triennio 1996/1998, non inferiore a L. 135.000.000;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

La dichiarazione di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'azienda.

18. - 19. -.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 27 dicembre 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-28784 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Direzione centrale acquisti

Aviso di esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

2. Asita pubblica: procedura accelerata per pre-informazione.

3. Data di aggiudicazione: 28 dicembre 1999.

4. Aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al prezzo, alla rete di assistenza, ed alle caratteristiche tecnico funzionali.

5. Offerte ricevute: una.

6. Raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da Savarent S.p.a. (mandataria), avente sede in via Lancia n. 27 - 10145 Torino; Europcar Lease S.r.l., Lease Plan Italia S.p.a. e Arval Service Lease Italia S.p.a.

7. Fornitura in full rent di 27.000 motoveicoli e di 11.280 autoveicoli e fleet management di 700 autoveicoli di proprietà di Poste Italiane S.p.a. Cpv 34100000, 34113000, 34130000, 34400000.

8. Importo di aggiudicazione: L. 114.283.800.000 pari a € 59.022.656,96.

12. Supplemento alla G.U.C.E. n. 267 del 13 novembre 1999.

13. 28 dicembre 1999.

14. 28 dicembre 1999.

p. Il direttore centrale: dott.ssa A. Veschi.

S-28818 (A pagamento).

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO MILANESE MARTINI E STELLINE E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano, via Marostica n. 8

Tel. 02/4029208 - Fax 02/4029245

Aviso di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis (legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato ed integrato dal decreto-legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1995, decreto 28 aprile 1997, così come riconfermato dal decreto 18 dicembre 1997 e modificato dalla legge n. 415/1998).

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Saranno escluse le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso ed altresì del dieci per cento arrotondato all'unità superiore delle offerte di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media.

Procedure e modalità di aggiudicazione: artt. 20 e 21 della legge quadro in materia di lavori pubblici.

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà, di interpellare il secondo classificato stipulando un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle condizioni economiche già proposte da questi in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione interpellerà il terzo classificato stipulando, col medesimo, un contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Per partecipare alla gara all'impresa è richiesta: cauzione provvisoria, anche fidejussoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara con validità per almeno centotanta giorni dalla data dell'offerta, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva (10% dell'importo netto di appalto) in caso di aggiudicazione.

La cauzione del 2% verrà restituita, ai non aggiudicatari, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, mentre per l'impresa appaltante essa sarà automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

Nella fidejussione deve essere espressamente prevista la rinuncia al beneficio delle preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Subappalti: i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare, ferma l'applicazione dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415.

Luogo ed esecuzione dell'opera: presso gli stabili patrimoniali in Milano elencati in capitolato speciale d'appalto.

Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento alle attuali normative dei locali tecnologici degli stabili patrimoniali ad uso civile abitazione in Milano amministrati dal C.I.M.M.E.S.P.A.T. per un importo di L. 710.270.000 (lire settecentodiecimilioneiduecentosettantamila) pari ad € 366.823,84 (trecentosessantaseimilaottocentoventitre Euro e otantaquattro centesimi).

Le categorie d'opera risultano le seguenti:

opere di adeguamento tecnologico impianti termici L. 344.045.000 (lire trecentoquarantatromilionezeroquarantacinquemila) pari a € 177.684,41 (centosettantasettemilioneisecentottantaquattromila Euro e quarantuno centesimi);

opere di adeguamento impianti elettrici L. 36.050.000 (lire trentaseimilionezeroquattromila) pari a € 18.618,27 (dieciottomilaseicentodiciotto Euro e ventisei centesimi);

opere da capomastro L. 330.175.000 (lire trecentotrentamilionicentosettantacinquemila) pari a € 170.521,1 (centosettantamilaquattrocentoventuno Euro e sedici centesimi).

Durata dell'appalto: duecentosettanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di inizio dei lavori.

Iscrizione all'albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per un importo minimo di L. 750.000.000 per la categoria G11.

Capitolato d'oneri e documenti complementari: gli elaborati riguardanti l'appalto, possono essere richiesti al settore patrimonio da reddito del C.I.M.M.E.S.P.A.T., via Marostica n. 8 - Milano, tel. 4029208 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente del settore o suo delegato fornirà tutte le illustrazioni ed eventuali chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari.

Per ottenere la suddetta documentazione, l'impresa concorrente dovrà versare la somma di L. 50.000 direttamente alla cassa interna dell'ente che rilascerà regolare ricevuta a quietanza.

Luogo svolgimento gara d'appalto: Consiglio dell'Istituto Milanese Martini e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio, via Marostica n. 8 - Milano.

Data svolgimento gara d'appalto: 9 febbraio 2000 ad ore 9,30.

Data limite di accettazione offerte: 7 febbraio 2000 ore 12.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente al: Consiglio dell'Istituto Milanese Martinutti e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio di Milano - Ufficio protocollo, via Marostica n. 8 - Milano.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione solamente nel caso in cui si abbiano almeno tre offerte valide.

Le spese di pubblicazione del bando di gara, debitamente documentate dall'ente appaltante, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Guido Manca - dirigente apicale del settore Patrimonio da reddito del C.I.M.M.E.S.P.A.T.

Milano, 22 dicembre 1999

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il direttore segretario generale:
dott. Antonio Giordano

M-9474 (A pagamento).

CITTÀ DI MUGGIÒ (Provincia di Milano)

Estratto avviso esito di asta pubblica

È stata esperita l'asta pubblica per la copertura dei Servizi assicurativo periodo 31 dicembre 1999-31 dicembre 2001 divisa in 9 lotti.

Sono pervenute n. 3 offerte.

Società aggiudicatario:

per i lotti n. 1-2-3-7-8-9 Assitalia, Monza;

per i lotti: 4-5-6 Lloyd's, Milano.

Muggiò, 23 dicembre 1999

Il responsabile settore economia finanziaria:
rag. De Martini Maria Enrica

M-9487 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) della Provincia di Milano 1

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02.97963570, fax 02.97963316, email: approv@aslmil.mi.it.

2-a)-b) Procedura aperta ex decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione ex art. 9 - 16, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3-a) Luogo di consegna: strutture A.S.L. indicate in ordinativo;

b) acquisto apparecchiature informatiche. CPA30.02;

c) importo presunto: L. 730.750.000 I.V.A. esclusa (€ 377.400,87), vedi capitolato speciale;

d) n. 2 lotti distintamente aggiudicabili.

4. Vedi capitolato speciale.

5-a) I documenti sono disponibili presso il Servizio gestione approvvisionamenti al recapito di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la ricezione delle richieste di cui al sub a): entro il giorno 20 gennaio 2000;

c) -.

6-a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 21 gennaio 2000;

b) indirizzo: Ufficio protocollo, recapito di cui al punto 1);

c) lingua italiana.

7-a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle aziende partecipanti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 24 gennaio 2000 alle ore 9,30 presso il Servizio gestione approvvigionamenti, edificio M, via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta - MI.

8-9. Vedi capitolato speciale.

10. Raggruppamenti temporanei d'impresa secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11-12. Condizioni minime di partecipazione e vincolo all'offerta: vedi Capitolato speciale.

13-14. -.

15. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

16. È pubblicato avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 51 del 3 marzo 1999, parte II.

17. Data di invio del bando: 14 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 dicembre 1999.

19. -.

Magenta, 14 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi

M-9478 (A pagamento).

COMUNE DI BAREGGIO (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

È indetta alle ore 11 del 12 aprile 2000 presso la Sede municipale asta pubblica per la concessione in diritto di superficie di un'area comunale per la realizzazione e gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale e Centro Diurno Integrato, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte corredate dai documenti richiesti nel bando di gara (per i requisiti di capacità finanziaria si richiedono dichiarazioni bancarie o di altro referente), disponibile con i relativi allegati c/o Ufficio tecnico comunale (tel. 02/902581, fax 02/90258235) devono pervenire al protocollo del comune di Bareggio, piazza Cavour, entro le ore 12 del giorno 11 aprile 2000.

Bareggio, 20 dicembre 1999

Il responsabile settore tecnico: arch. Mauro Brocca.

M-9489 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 3ª Legione Guardia di Finanza - Milano

Avviso di gara esperimenta

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, si rende noto che in data 13 dicembre 1999, presso il Comando in intestazione, sito in Milano, via M. Gioia, 5 (tel. 02/62771), è stata esperimenta la licitazione privata per la fornitura del quantitativo presunto di litri 280.000 di gasolio da riscaldamento per la stagione invernale 2000.

Ditte invitate n. 3, ditte partecipanti n. 3.

La gara è stata effettuata mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La fornitura è stata aggiudicata alla società «Bettoni & C. S.p.a.» corrente in Lallio (BG), via Provinciale, 23, che ha offerto lo sconto pari al 30,01% sul prezzo liro, al netto degli oneri fiscali, in vigore il giorno di ogni fornitura.

Il comandante della legione:
col. t. SFP Francesco Sciarretta

M-9491 (A pagamento).

**OSPEDALE DI CIRCOLO
E FONDAZIONE MACCHI - VARESE**
Azienda ospedaliera

Tel. 0332/278.915 - Fax 0332/265.180

*Estratto di bando di gara
(ai sensi del D.P.G.R. n. 4071/1994)*

Procedura aperta mediante asta pubblica per l'appalto avente oggetto:

1) lavori di adeguamento normativo e ristrutturazione degli impianti elettrici dell'Ospedale di Circolo sito in Varese, viale Borri n. 57. - Ristrutturazione centrale termica;

2) l'importo complessivo dei lavori, I.V.A. esclusa, ammonta a L. 932.125.660 (€ 481.402,73), di cui L. 399.159.180 per impianti elettrici; L. 189.099.000 per impianti meccanici; L. 343.867.480 per opere edili. Categoria per la cui assegnazione è prevista l'iscrizione alla A.N.C.C. G11 per un importo non inferiore a lire 1,5 miliardi - Categoria prevalente. (impianti elettrici e meccanici) - Altra categoria: G1 opere edili;

3) procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, (procedura aperta) da esperirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento ed in presenza anche di una sola offerta.

L'offerta vincola l'impresa per 4 mesi; qualora l'aggiudicazione avvenga oltre detto termine la ditta ha facoltà di svincolo;

4) offerta anomala: si applica il procedimento previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni;

5) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 58.000.000 (€ 29.954,51);

6) modalità di finanziamento: i lavori sono totalmente finanziati dalla Regione Lombardia (D.G.R. n. 29316 del 12 dicembre 1997);

7) modalità di pagamento: come specificato nel capitolato speciale d'appalto all'art. 24, con esclusione dell'anticipazione contrattuale non più prevista;

8) termine esecuzione lavori: duecentosettanta giorni dalla consegna;

9) modalità di presentazione dell'offerta: le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte all'Ufficio protocollo dell'azienda (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30, viale Borri 57 - 21100 Varese, entro il termine perentorio delle ore 17 del giorno 4 febbraio 2000;

10) operazioni di sorteggio-ammissione provvisoria: avverranno il giorno 9 febbraio 2000 ore 14,30 presso la sede aziendale, viale Borri, 57 - Varese, (palazzina S. Elisabetta);

11) operazioni di gara: avverranno il giorno 24 febbraio 2000 ore 14,30 presso la sede sopracitata;

12) riunione di concorrenti e consorzi: sono ammesse nel rispetto della normativa vigente (art. 10 e art. 13 legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998).

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Lombardia del 29 dicembre 1999.

Informazioni presso «Spazio Regione» tel. 02-6765-5501, fax 02-6765-5503.

I documenti di gara sono disponibili presso la ditta Eliografica Varese S.n.c., tel/fax 0332-890.952.

Ulteriori informazioni presso l'U.O. Gestione tecnico patrimoniale aziendale: tel. 0332-278.915, fax 0332-265.180.

Varese, 22 dicembre 1999

Il direttore generale: Carlo Lucchina.

M-9496 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di:

risanamento conservativo delle coperture di Villa Visconti D'Aragona.

Importo a base d'asta: L. 457.209.500 (€ 236.129,00) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 comma 1 lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'asta si terrà il giorno 9 febbraio 2000 in prima seduta e il giorno 23 febbraio 2000 in seconda seduta.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 8 febbraio 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 52 del 29 dicembre 1999 e sul Fal provincia di Milano n. 99 del 29 dicembre 1999, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 22 dicembre 1999

Il segretario generale reggente:
dott. Giuseppe Davi

M-9500 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di:

intervento di ristrutturazione via Mazzini.

Importo a base d'appalto: L. 975.801.415 (€ 503.959,37) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'asta si terrà il giorno 1° febbraio 2000 in prima seduta e il giorno 15 febbraio 2000 in seconda seduta.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 31 gennaio 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 52 del 29 dicembre 1999 e sul Fal provincia di Milano n. 99 del 29 dicembre 1999, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 22 dicembre 1999

Il segretario generale reggente:
dott. Giuseppe Davi

M-9501 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di:

costruzione del nuovo edificio servizi accessori centro sportivo «Rovani».

Importo a base d'asta: L. 1.290.649.566 (€ 666.564,87) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'asta si terrà il giorno 16 febbraio 2000 in prima seduta e il giorno 1° marzo 2000 in seconda seduta.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 15 febbraio 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul *Bur Lombardia* n. 52 del 29 dicembre 1999 e sul *Fal* provincia di Milano n. 99 del 29 dicembre 1999, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 22 dicembre 1999

Il segretario generale reggente:
dott. Giuseppe Davi

M-9502 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1

Bando di gara per appalti concorso
Atti prov. li n. 99004/3998/99

La provincia di Milano - Tel. n. 02/77401 - Fax. n. 02/77402792 indice due appalti concorsi per:

1. L'affidamento della gestione di strutture denominate bar zona Boschiva, bar Tribune, bar ristorante Riva Verde, bar Testata Sud site al parco Idroscalo di Milano adibite ad attività commerciali e ricreative.

Importo del servizio, soggetto a rialzo, pari a L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa) € 1.032.913,798.

2. L'affidamento della gestione di strutture denominate Sala azzurra, piscine, bar Riviera site al parco Idroscalo di Milano adibite ad attività commerciali e ricreative.

Importo del servizio, soggetto a rialzo, pari a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa) € 774.685,349.

Numero C.P.C. ai sensi del regolamento CEE n. 3696/93 del 29 ottobre 1993:

servizi ricreativi, culturali e sportivi - C.P.C. 96;

servizi di ristorazione e vendita bevande - C.P.C. 64.

Le domande, nella forma e corredate della documentazione e delle dichiarazioni richieste dai bandi di gara, dovranno pervenire alla provincia di Milano - Protocollo generale - Via Vivaio n. 1 - Milano - entro il termine perentorio delle ore 15,30 del giorno 17 gennaio 2000.

I bandi di gara sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E., nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia, agli *Albi pretori* della provincia e del comune di Milano, sul quotidiano «Il Corriere della Sera», sul sito internet <http://www.provincia.milano.it> sotto la voce «Appalti e Concorsi» e sono disponibili presso il Settore appalti e contratti della provincia di Milano - Via Vivaio n. 1 - Milano (Tel. 02/77402492).

I bandi vengono pubblicati con un termine inferiore ai sedici giorni ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in relazione alla necessità di effettuare l'aggiudicazione del servizio entro il 1° aprile 2000.

Milano, 22 dicembre 1999

Il dirigente del Settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-9504 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)

1. Soggetto aggiudicatario: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, Italia, tel. 02.8511.1, telefax 02.8692388.

2. Natura dell'appalto: lavori ferroviari.

3. Luogo di esecuzione: Italia, Castellanza, Varese.

4.a) Natura ed entità dei lavori: realizzazione di 4 km di linea ferroviaria a doppio binario di cui circa 2 km a raso e in trincea con opere di sostegno e circa 2 km in galleria a loro cieco (coppia di gallerie circolari gemelle) e della fermata di Castellanza. L'opera è comprensiva del fabbricato viaggiatori e di tutti gli impianti tecnologici. Parte dei lavori dovranno essere realizzati in presenza di esercizio ferroviario.

Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: L. 200.222.251.834, € 103.406.163,31 + IVA.

Importo degli oneri da riconoscersi all'appaltatore per apprestamenti ed attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso d'asta: L. 1.865.000.000, € 963.192,11 + IVA;

Categoria ANC prevalente: Categoria G4. Costruzione di opere d'arte nel sottosuolo e loro ristrutturazione o manutenzione. Importo L. 74.087.595.000 € 38.263.050,57 + I.V.A.

Altre categorie di iscrizione all'ANC:

categoria G3: costruzioni di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione: importo L. 54.686.451.834 € 28.243.195,34 + I.V.A.;

categoria G1: costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione: importo L. 32.239.395.000, € 16.650.257,978 + I.V.A.;

categoria G11: installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, nonché installazione, manutenzione di impianti elettrici, telefonici radiotelefonici, televisivi: importo L. 16.745.310.000 € 8.648.230,88 + IVA;

categoria S4: costruzione, installazione, manutenzione di impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e trasporto: importo L. 2.512.500.000 € 1.297.597,96 + IVA;

categoria S9: costruzione e manutenzione di strutture ed armamento ferroviario completo, installazione, nonché manutenzione di impianti automatici per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico stradale e ferroviario: importo L. 14.519.000.000 € 7.498.437,72 + IVA;

categoria G10: costruzione ristrutturazione o manutenzione di impianti di trasformazione di alta/media tensione, di distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternata e continua: importo L. 5.432.000.000 € 2.805.393,88 + IVA.

b) lotto unico.

5. Per memoria.

6. Autorizzazione a presentare varianti: l'appaltatore non può presentare varianti.

7. Per memoria.

8. Termini per l'esecuzione dell'appalto: le opere dovranno essere completate entro millecettocinque giorni naturali consecutivi dalla data della consegna lavori.

9. Forma giuridica degli imprenditori: tutte le forme di cui all'art. 23 decreto legislativo n. 158/95.

10.a) termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: le domande, redatte su carta intestata del soggetto richiedente e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2000.

Le stesse, con gli allegati richiesti, dovranno essere contenute in plico sigillato, recante l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per l'interamento di Castellanza». La sigillatura potrà essere effettuata con ceralacca o, in alternativa, con timbro e firma del rappresentante dell'impresa apposti sui punti di chiusura del plico, sovrapponendovi nastro adesivo trasparente.

b) indirizzo: F.N.M.E. S.p.a., Ufficio protocollo, piazza Cadorna n. 14, 20123 Milano.

c) lingua: la domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni richieste devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: 120 giorni naturali e consecutivi dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/94 come modificata dalla n. 415/98 a garanzia dell'offerta il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/94 come modificata dalla n. 415/98 a garanzia del corretto adempimento.

pimento il soggetto aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 10% dell'importo dei lavori nonché le polizze assicurative così come saranno dettagliatamente specificate nella lettera di invito.

13. Finanziamento: legge n. 505/94, legge n. 611/96 e legge regionale n. 45/97.

Modalità essenziali di pagamento: stati di avanzamento lavori trimestrali pagamenti a novanta giorni dalla data di constatazione dei S.A.L. da parte del Ministero dei trasporti.

14. Requisiti tecnico - economici per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, atte a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari per essere successivamente invitati a presentare offerta:

14.1. Dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto richiedente sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G4 (prevalente) per importo illimitato;

b) iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e agricoltura con indicazione dei nominativi delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare il soggetto richiedente;

c) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

d) l'adempimento degli obblighi di attuazione del decreto legislativo n. 626/94, in punto redazione del piano di valutazione del rischio e nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione;

e) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta del soggetto richiedente complessivamente nei tre esercizi 96/97/98 precedente la pubblicazione del bando.

A pena di esclusione la cifra d'affari globale non dovrà essere inferiore a L. 700.777.881.419 € 381.921.571,59, e la cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore a L. 560.622.305.135 € 289.537.567,14;

f) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 94-98 nella categoria G4 (prevalente). A pena di esclusione tale importo non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 336.373.383.081 € 173.722.354,36, per la categoria G4 prevalente;

g) esecuzione nel quinquennio 94-98 di uno o due lavori nella categoria G4 (prevalente): a pena di esclusione non dovrà essere inferiore a L. 140.155.576.283 € 72.384.314,32, se comprovato da un solo o a L. 168.186.691.540 € 86.861.777,18, se comprovato da due lavori;

h) dichiarazione riportante l'elenco dei lavori eseguiti - o in corso di esecuzione - negli ultimi cinque anni, analoghi a quelli oggetto dell'appalto fra i quali debbono essere compresi lavori ferroviari realizzati con l'impiego di frese scudate a piena sezione;

i) il costo sostenuto per il personale dipendente negli anni 1996, 1997 e 1998. A pena di esclusione, tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al punto e).

14.2. Dichiarazione rilasciata da uno o più istituti bancari attestante la disponibilità ad accendere linee di credito a favore dell'appaltatore per un valore minimo di L. 65.000.000.000.

14.3. Qualora i soggetti richiedenti non abbiano sede in Italia, relativamente ai punti 14.1.a) e b), gli stessi dovranno fare riferimento agli albi e/o registri esistenti in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

14.4. Nel caso di costituenda associazione temporanea di imprese, la domanda di partecipazione redatta su carta intestata dell'impresa capogruppo, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono associarsi e dovrà contenere, oltre all'individuazione della impresa capogruppo, l'indicazione della quota e del tipo di lavori che verranno assunti da ogni impresa associata in caso di aggiudicazione.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, le imprese associate/associande dovranno presentare le dichiarazioni di cui alla lettera a), b), e c) del punto 14.1 nonché tutte le altre nei limiti qui di seguito indicati.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione associazioni temporanee di imprese di tipo verticale e di tipo orizzontale.

Nel caso di Associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale la impresa capogruppo dovrà possedere l'iscrizione ANC alla categoria G4 (prevalente) per l'importo illimitato e le imprese mandanti l'iscrizione alla categoria ANC G4 (prevalente) per almeno il 20% dell'importo della categoria prevalente.

I requisiti di idoneità tecnico economica di cui al punto 14.1 lettere e), f), g) ed i) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura di almeno il 60% e da ciascuna delle imprese mandanti

nella misura di almeno il 20% ed almeno una delle imprese deve avere eseguito lavori ferroviari realizzati con l'impiego di frese scudate a piena sezione.

Anche la disponibilità ad accendere linee di credito di cui al punto 14.2 dovrà essere dimostrata per almeno il 60% della cifra indicata dall'impresa capogruppo e il restante 40% dalle imprese mandanti, ciascuna almeno nella misura del 20%.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale l'impresa capogruppo dovrà possedere l'iscrizione ANC alla categoria G4 (prevalente) per importo illimitato; le imprese mandanti dovranno possedere l'iscrizione ANC in almeno una delle categorie di lavori indicate al punto 4 per importi adeguati. I requisiti di idoneità tecnico economica di cui al punto 14.1, lettere e), f), g) ed i) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo al 100% nella categoria prevalente e la stessa dovrà avere eseguito lavori ferroviari realizzati con l'impiego di frese scudate a piena sezione.

Le imprese mandanti dovranno possedere ognuna per la propria categoria i seguenti requisiti:

cifra d'affari globale nel triennio precedente al bando pari ad almeno 2,5 volte l'importo indicato al punto 4 per la categoria ANC per la quale intende partecipare alla realizzazione dei lavori;

cifra d'affari in lavori per il triennio, pari ad almeno due volte l'importo indicato al punto 4 per la categoria ANC per la quale intende partecipare alla realizzazione dei lavori;

importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1994-1998 non inferiore a 1,2 volte l'importo indicato al punto 4 per la categoria ANC per la quale intende partecipare alla realizzazione dei lavori;

i lavori di cui al punto 14.1 lettera f) dovranno essere stati eseguiti nella categoria per la quale intende partecipare alla realizzazione dei lavori. Gli importi non dovranno essere inferiori allo 0,50 dell'importo indicato al punto 4 per la categoria A.N.C. per la quale intende partecipare, se comprovato da un solo lavoro; o non inferiore allo 0,60 dell'importo della medesima categoria A.N.C. se comprovato da due lavori;

il costo del personale dipendente di cui al punto 14.1, lettera i) non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata.

La disponibilità ad accendere linee di credito di cui al punto 14.2 dovrà essere dimostrata per almeno il 60% della cifra indicata, dall'impresa capogruppo e per il restante 40% dalle imprese mandanti ciascuna almeno per il 20%.

15. Criterio di aggiudicazione: lettera a) art. 24 decreto legislativo n. 158/95 (prezzo più basso).

16. L'eventuale valutazione delle anomalie delle offerte economiche sarà effettuata secondo la normativa di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95. In particolare l'offerta economica dovrà essere corredata, sin dalla sua presentazione, di giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara.

17. Altre informazioni:

a) subappalto: consentito alle condizioni e nelle misure indicate all'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

b) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate al responsabile del procedimento di gara esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara;

c) Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. potrà altresì avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95 e dalla legge n. 415/98;

d) Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta;

e) il presente bando non vincola in alcun modo il soggetto aggiudicatario all'espletamento delle successive fasi di gara;

f) il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/90, è il dott. Massimo Stoppi.

18. Per memoria.

19. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 22 dicembre 1999.

20. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 22 dicembre 1999.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-9505 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

Vigevano (PV), corso Vittorio Emanuele II n. 25
Tel. 0381/299304 - Fax 0381/299361

Estratto bando di concorso

Il comune di Vigevano indice un concorso a livello nazionale per la progettazione preliminare (o di massima) relativa alla ristrutturazione, recupero, riqualificazione di edifici e spazi pubblici meglio indicati nel bando integrale, ai sensi dell'art. 17 della legge quadro 11 febbraio 1994, n. 109 con successive modifiche ed integrazioni.

Per partecipare al concorso i concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo, il progetto preliminare entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, secondo le modalità specificate nel bando stesso.

Il comune di Vigevano mette a disposizione per i premi ed i rimborsi la somma totale di L. 80.000.000 + CNPAIA 2% + I.V.A. 20% per un totale di L. 97.200.000.

La graduatoria finale dovrà indicare cinque premiati con i seguenti premi e rimborsi:

- 1° premio: L. 40.000.000 + CNPAIA + I.V.A.;
- 2° premio: L. 20.000.000 + CNPAIA + I.V.A.;
- 3° premio: L. 10.000.000 + CNPAIA + I.V.A.;
- 4° premio: L. 5.000.000 + CNPAIA + I.V.A.;
- 5° premio: L. 5.000.000 + CNPAIA + I.V.A.

Non sono ammessi pareri *ex aequo*.

Responsabile del procedimento è il geometra Loredano Chinaglia, tel. 0381/299304.

Il bando integrale è pubblicato su Internet al sito www.comune.vigevano.pv.it

Vigevano, 23 dicembre 1999

Il dirigente settore LL.PP. e patrimonio:
ing. A. Porta Fusè

M-9508 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano, Divisione appalti, tel. 02/23992278, telefax 02/23992142.

2.a) Procedura di scelta del contraente: procedura aperta;

b) forma della fornitura oggetto della gara: acquisto in *leasing* tramite società già individuata dal committente.

3.a) Luogo di esecuzione contratto: Milano;

b-c) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di tutte le apparecchiature riguardanti la realizzazione degli elementi convergenti e divergenti del condotto di prova all'interno del Complesso Galleria del Vento. CPV 28120000-9, importo L. 1.320.800.000 (I.V.A. esclusa), € 682.136,27. Non sono ammesse offerte in aumento;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di esecuzione: centottantasei giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei luoghi.

5.a) Richiesta capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: indirizzo di cui al punto 1;

- b) termine ultimo richiesta di documentazione: 18 febbraio 2000;
- c) inoltro documentazione a pagamento.

6.a) Termine ricezione offerte: 23 febbraio 2000 ore 16;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1. Ufficio protocollo;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte;

b) data, ora e luogo di apertura: 24 febbraio 2000 ore 10, presso sede punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria del 2%; per il solo aggiudicatario cauzione definitiva del 10% e altre garanzie secondo l'art. 1.8 del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: *leasing*. Pagamenti: secondo quanto stabilito dall'art. 1.23 del capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la facoltà di presentare offerte *ex art.* 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di provenienza;

b) assenza di cause ostative art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) una o più banche disposte a rilasciare attestati sulla capacità economica dell'impresa;

d) fatturato, riferito al triennio 1996, 1997, 1998, derivante da forniture analoghe a favore di enti pubblici o privati, il cui importo dovrà essere almeno pari a L. 500.000.000 annui, € 258.228,45;

e) elenco delle principali forniture analoghe prestate nel triennio 1996, 1997, 1998 con l'indicazione dell'importo, della data e dei destinatari;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

h) certificazione UNI EN ISO 9002.

12. Periodo validità offerta: centottanta giorni dall'esperimento di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso *ex art.* 19 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. art. 26, lettera a) Dir. 93/36/CEE. Per le offerte anomale si applicherà quanto disposto dall'art. 16 commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 27 Dir. 93/36/CEE. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento: arch. Mauro Rizzieri - tel. 02/23995768.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di accertare l'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento nella piena tutela dei loro diritti e della loro riservatezza.

Per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno acquisire il documento: «Prescrizioni e modalità per la partecipazione all'asta pubblica per la fornitura degli elementi convergenti e divergenti del condotto di prova all'interno del Complesso Galleria del Vento».

Tale documento potrà essere ritirato presso la Divisione appalti di opere E.T.I. tel. 02/23992278, telefax 02/23992142 email: anb@ceda.polimi.it

Copia del documento sopra indicato è presente in internet al seguente indirizzo: <http://www.polimi.it/bandi/gare>.

16. Non pubblicato.

17. Data spedizione bando GUCE: 23 dicembre 1999.

18. Data ricevimento bando: 23 dicembre 1999.

Milano, 22 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanella.

M-9511 (A pagamento).

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
(Provincia di Milano)
Estratto bando di gara

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per la realizzazione di loculi per il cimitero di via Rimembranze.

Importo a base di gara: L. 590.000.000.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,30 del 31 gennaio 2000.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Requisiti richiesti: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per un importo almeno pari alla base d'asta.

Per ottenere copia integrale del bando di gara e per consultare gli elaborati tecnici di gara, rivolgersi all'ufficio tecnico tel. 039-2486320.

Il responsabile ufficio tecnico: arch. Alberto Gaiani.

M-9514 (A pagamento).

COMUNE DI SOVICO (Provincia di Milano)

Milano, viale Brianza n. 8

Tel. 039/2075030 - Telefax 039/2075045

È indetta, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., una licitazione privata per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione di una R.S.A. da 60 posti letto (40 NAT e 20 NAP), nonché la gestione di un C.D.I., nell'area comunale di via Lambro, alle condizioni previste nel progetto preliminare, nel capitolato speciale e nella bozza di contratto di concessione. All'aggiudicatario verrà concesso il diritto di superficie su un'area di circa mq 4.900.

Importo dei lavori: L. 7.200.000.000 (€ 3.718.489,67).

Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi specificati, insieme ai requisiti richiesti per la partecipazione, nel bando di gara, pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e sul B.U.R.L.

Gli interessati dovranno far pervenire al comune di Sovico, entro e non oltre le ore 12 del 15 febbraio 2000, le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana e corredate dai documenti previsti nel bando di gara.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale.

Sovico, 23 dicembre 1999

Il responsabile del settore tecnico:
arch. Giuseppe Corbetta.

M-9519 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento igienico-funzionale delle scuole elementari «A. Manzoni». (Deliberazione di G.C. n. 140 del 27 maggio 1999 e determinazione n. TE/80 del 7 giugno 1999).

Ente appaltante: comune di Parabiago, piazza della Vittoria n. 7.

Funziionario responsabile del procedimento: dott. arch. Vito Marchetti, coordinatore LL.PP., Ufficio tecnico comunale tel. 0331-493000, fax 0331-554679.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerte ammesse: ex art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche generali e luogo d'esecuzione dell'opera: esecuzione di tutte le opere, le forniture e l'impiego di attrezzature ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento igienico-funzionale dell'edificio scolastico «A. Manzoni», ubicato a Parabiago, in via IV Novembre.

Importo a base d'asta: € 1.771.447,16 (L. 3.430.000.000) oltre I.V.A., di cui € 53.195,06 (L. 103.000.000) da non assoggettare a ribasso d'asta trattandosi di oneri relativi al piano di sicurezza e coordinamento.

Categoria e classifica A.N.C.: categoria G1 (ex categoria 2), classifica fino a L. 3.000.000.000, categoria G11 (ex categorie 5a - 5c), classifica fino a L. 1.500.000.000.

Riunioni di concorrenti e consorzi: come previsto nel bando integrale.

Informazioni e documenti: comune di Parabiago, Ufficio tecnico, via Ovidio, tel. 0331/493000, fax 0331/554679.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12,30 del giorno 7 febbraio 2000.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: presso la sala consigliare il giorno 8 febbraio 2000 a partire dalle ore 9,30.

Operazioni di gara: presso la sala consigliare il giorno 23 febbraio 2000 a partire dalle ore 9,30.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: come previsto nel bando integrale.

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi.

M-9522 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano - Tel. 02.73.921 - Telefax 02.70.155.20.

2. Oggetto dell'appalto: prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione di opere di completamento ad un intervento di manutenzione straordinaria - Rep. n. 990103.

3. Importo complessivo a base d'appalto: L. 3.928.900.000 (tre miliardi novecentototomilioni novecentomila) pari a € 2.029.107,51 di cui: importo massimo ammissibile per M.S. L. 3.869.300.000 pari a € 1.998.326,68 e per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento) L. 59.600.000 pari a € 30.780,83.

4. Luogo di esecuzione: Milano - Q.re Montegani, via Savoia n. 1-2-34.

5. Finanziamento: comune di Milano (mandato con rappresentanza).

6. Durata dei lavori: giorni quattrocento.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 8 febbraio 2000.

8. Esperimento gara:

la seduta ore 10 del 9 febbraio 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

2^a seduta ore 10 del 24 febbraio 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 commi 1 e 1-bis della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 24 febbraio 2000, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'offerta, a pena di nullità, non dovrà superare l'importo massimo ammissibile sopra indicato.

13. Requisiti di partecipazione:

I) iscrizione all'A.N.C. alla categoria G1 classifica non inferiore a L. 6.000.000.000;

II) dichiarazione (allegato «C») redatta secondo lo schema predisposto dall'Azienda che dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente;

III) dichiarazione (allegato «E» del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE;

IV) dichiarazione (allegato «L» del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990;

V) dichiarazione (allegato «F» del bando di gara) in carta semplice, con firma non autenticata da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione;

VI) attestazione rilasciata dal direttore dei lavori incaricato dall'Aler di avvenuta visita sul luogo di esecuzione dei lavori (allegato «G»);

VII) dichiarazione di possesso di attrezzatura in conformità a quanto indicato nell'art. 5 del C.S.O. - scheda 1 (allegato «H»);

VIII) dichiarazione di possesso di un organico aziendale minimo in conformità a quanto indicato nell'art. 5 del C.S.O. - scheda 2 (allegato «I»);

IX) dichiarazione di organizzazione aziendale in materia di antinfurtistica scheda 3 (allegato «L»);

X) dichiarazione di disponibilità di un magazzino ubicato nel territorio della provincia di Milano e/o entro 30 km dal luogo di esecuzione dei lavori;

XI) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessa o istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo complessivo a base d'appalto;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

c) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

d) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori ed il buon esito degli stessi;

e) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno pari a geometra od equivalente.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler - Settore appalti e acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Il costo del fascicolo d'appalto è di L. 225.000 pari a € 116,20 (I.V.A. compresa).

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di imprese ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 103/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

Milano, 23 dicembre 1999

Il dirigente Settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-9524 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara

N. 1422/99

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in un unico lotto, procedura ristretta, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura «chiavi in mano» di arredi vari occorrenti alle biblioteche pubbliche rionali. Importo presunto complessivo L. 166.400.000 I.V.A. esclusa. (pari € 85.938,43).

I quantitativi da fornire, le caratteristiche tecniche dei materiali oggetto della gara nonché le condizioni, le modalità di fornitura, i tempi ed i punti di consegna sono specificati nel Capitolato speciale di appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e, successivamente all'invio della lettera d'invito, offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, inoltre, sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione, nella domanda di partecipazione, delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notario entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, pena di esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le consegne del materiale oggetto della fornitura dovranno essere effettuate nei tempi e secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto (articoli 11 e 12).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, deve pervenire entro le ore 16 del giorno 31 gennaio 2000 presso l'Ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi via S. Radeconda n. 7, 20121 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 10 febbraio 2000. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o fax.

Le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, contestualmente alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresa tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante, a firma dal legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende la prestazione oggetto della gara;

B) dichiarazione che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C) dichiarazione circa l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) dichiarazione riguardante l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

F) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

G) dichiarazione che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) dichiarazione contenente l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, riferito al triennio sopra indicato, di importo almeno pari rispetto a quello di gara, ovvero a L. 166.400.000. (pari € 85.938,43) I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

I) l'indicazione di una o più forniture, realizzate in un anno a partire dal dicembre 1996 analoghe per oggetto al lotto di gara (forniture di arredi vari per biblioteche o comunità) e la cui somma in ragione d'anno dovrà avere valore economico almeno pari a L. 166.400.000. (pari € 85.938,43) I.V.A. esclusa. La/e referenza/e segnalata/e dovrà/anno essere completa/e del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata come referenza, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto nei termini sopracitati ed in misura percentuale rispetto agli importi sopra citati almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L) dichiarazione con l'indicazione dell'Istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto indicato.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da un'unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione. La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità. L'amministrazione, infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno. Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti I) referenze di precedenti forniture ed L) indicazione dell'Istituto di credito.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 e precisamente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di valutazione indicati all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto. All'aggiudicazione si potrà addivvenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È consentito il subappalto della fornitura.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le ditte, la cui domanda di candidatura, sia stata accettata, dovranno costituire in sede di presentazione dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, deposito cauzionale provvisorio pari a L. 5.547.000 (pari € 2.864,61).

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 22 del Capitolato speciale ammontano a L. 9.261.600.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Sez. II - Uff. Arredi, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, telefono 02/80655237/206, fax 02/80655321/320. I funzionari dell'Ufficio sopracitato e della direzione delle biblioteche pubbliche comunali sono a disposizione, il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 11.30 presso il settore acquisti, per fornire direttamente, ai rappresentanti delle società interessate a partecipare alla gara, tutti i chiarimenti richiesti.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax e dovranno pervenire entro il giorno lavorativo precedente a quello sopracitato. Durante la seduta pubblica verranno letti i quesiti a tutti i presenti e verrà data risposta. Ai richiedenti stessi verrà data risposta scritta al loro quesito corredata di un sunto degli altri quesiti posti durante la seduta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Atti n. 5107.142/PG. - 14611/AC/99.

Milano 23 dicembre 1999

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-9541 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Edifici scolastici vari, sostituzione apparecchi illuminanti. Lotto II, importo a base di gara: L. 349.790.600 (€ 180651,77).

La categoria richiesta è la G11 A.N.C.

2. Edifici scolastici vari, sostituzione lampade di emergenza. Lotto I, importo a base di gara: L. 178.410.000 (€ 92.141,08).

La categoria richiesta è la G11 A.N.C.

Le gare saranno esperte il 9 febbraio 2000, alle ore 10.30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 7 febbraio 2000.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Entrambe le aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011-861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, servizio tecnologico dell'edilizia (telefono 011-8612310 - 8612448).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 21 dicembre 1999

Il segretario generale:
Eduardo Sortino

Il presidente:
prof. Mercedes Bresso

T-2385 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. I.T.C. «Marro» Corso Torino n. 32 - Moncalieri - Progetto di realizzazione di sala riunioni e spazi polifunzionali.

Importo a base di gara: L. 1.839.125.151 (€ 949.828,8).

La categoria richiesta è la G1 A.N.C.

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 21.000.000 (€ 10.845,59) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

2. Somministrazione triennale di vestiario per cantonieri e tecnici.

Lotto n. 1: camicie e magliette, importo a base di gara: L. 118.000.000 (€ 60.941,41).

Lotto n. 2: pantaloni e tute, importo a base di gara: L. 131.000.000 (€ 67.655,85).

Le tre distinte aste saranno esperite il 16 febbraio 2000, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 14 febbraio 2000.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Delle tre aste la prima sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Le altre due aste pubbliche saranno tenute ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo il decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 573, col metodo delle offerte segrete, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, sulla base delle schede di offerta predisposte per i singoli lotti.

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011-861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino - Servizio Edilizia Scolastica III (telefono 011/8612389) per la prima gara, servizio provveditorato (telefono 011-8612694) per le altre due gare.

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 21 dicembre 1999

Il segretario generale:
Eduardo Sortino

Il presidente:
prof. Mercedes Bresso

T-2384 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO (Provincia di Torino)

Esito di gara per il servizio di pulizia uffici comunali, biblioteche e scuole elementari e di distribuzione pasti nelle scuole e nella mensa dipendenti, periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002, suddiviso in due lotti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta indicanti la variazione percentuale sull'importo a base d'appalto (art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

Imprese invitate: 1) Diamante, Catanzaro; 2) Pegaso S.c. a r.l., Biella; 3) Pulitecnica, Caltanissetta; 4) C.P.S. S.c. a r.l., Savona; 5) Multiservizi di Gallo Gandolfo, Cavour (TO); 6) La Cam Service S.a.s., Catanzaro; 7) Boni S.p.a., Banchette d'Ivrea (TO); 8) PRO.SER./Euro-servizi S.c. a r.l., Arezzo; 9) Ocar Bril S.c.r.l., Catania; 10) Consorzio Generale Servizi, Torino; 11) L'Avvenire '90 s.c.r.l., San Cataldo (CL); 12) Happy Project, Sciacca; 13) Cons. I.G.S. Impresa General Services, Milano; 14) Pulistar S.r.l., San Zeno Naviglio (BS); 15) Snam Lazio Sud S.r.l., Roma; 16) Bona Dea S.r.l., Roma; 17) Linda S.r.l., Roma; 18) Centro Servizi di pulizia Ind. S.r.l., Torino; 19) La Sanitas di Barone, S. Giorgio a Cremano (NA); 20) S.A.P.I. S.a.s., Avigliana (TO); 21) Full Service S.r.l., Agrate Brianza (MI); 22) a.i. S.M.A. S.p.a. - Full Residence, Burolo (TO); 23) Supporto S.c. a r.l., Torino; 24) Grugiassio Servizi S.c.r.l., Collegno (TO); 25) Nuova Limpida S.r.l., Palermo; 26) S.E.A., Chieri (TO); 27) Consorzio COSEA, Roma; 28) La Nuova Fir S.n.c., Sngano (TO); 29) Canavesana S.r.l., Torino; 30) G.M.S. Service S.c.r.l., Nole (TO); 31) C.I.M. Consorzio Ital. Multiservice, Caserta; 32) Max Service S.c.r.l., Torino; 33) Consorzio Ageco, Torino; 34) a.i. GM Gestione Mense S.r.l. / K2 Pulizia S.r.l., Roma; 35) Midi Services S.r.l., Napoli; 36) A.M.E.F. Multiservice S.r.l., Foggia; 37) Arcobaleno 88, Foggia; 38) a.i. Italservizi s.c.r.l. / Coop. Servizi s.c.r.l., Bellocchi di Fano (PS); 39) La Splendente di Volpe, Novi Ligure (AL); 40) Becan S.r.l., Milano; 41) Linea Service S.c.r.l., Vercelli; 42) Punto Service S.c.r.l., Vercelli; 43) S.T.A.I. S.r.l., Torino; 44) P.M. S.r.l., Torino; 45) Maffei Mario, Torino; 46) Elleuno S.c.r.l., Vercelli; 47) Tidienne S.r.l., Torino; 48) Ganglio Dario, Torino; 49) Lampo di Spavara Giovanni, Torino; 50) Oltre Coop. Sociale a r.l., Rivoli (TO); 51) Poliservice S.c.r.l., Caluso (TO); 52) L'Arciere S.c.r.l., Vercelli; 53) La Lucentezza S.r.l., Torino.

Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 14 del sopraesposto elenco.

Data di aggiudicazione: 21 ottobre 1999.

Impresa aggiudicataria del lotto n. 1 «Pulizia uffici comunali e biblioteche»: I.G.S. Impresa General Services, corrente in Milano in via Vincenzo Monti n. 8.

Importo di aggiudicazione: L. 229.025.475 (€ 118.281,78) dedotto il ribasso del 19,75%.

Impresa aggiudicataria del lotto n. 2 «Pulizia e distribuzione pasti scuole elementari, distribuzione pasti media Gobetti ecc.».

C.P.S. S.c. a r.l., corrente in Savona in via Baglietto n. 46/R.

Importo di aggiudicazione: L. 863.484.940 (€ 445.952,75) dedotto il ribasso del 26,60%.

Il dirigente: dott. Matteo Rizzo.

T-2388 (A pagamento).

COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Perosa Argentina, via Roma, n. 22
Tel. 0121/802511 - Fax 0121/802540

estratto avviso di gara

La Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca indice per il 1° febbraio 2000 alle ore 9 asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Recupero funzionale dei compendi immobiliari, fabbricati e gallerie, per il completamento del percorso di visita delle miniere Paola e Gianna».

Importo a base d'asta: L. 1.045.834.446 (€ 540.128,42) I.V.A. esclusa, di cui L. 915.014.627 (€ 472.565,62) soggetti a ribasso con offerta a prezzi unitari, L. 121.117.609 (€ 6.258,22) per lavori in economia e L. 118.702.210 (€ 61.304,58) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Richiesta d'iscrizione ANC: categorie G1 e G4 per classifica adeguata.

Termine esecuzione appalto: giorni trecentotrentacinque naturali consecutivi.

Finanziamento: Ministero per l'industria.

Procedura: art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Aggiudicazione anche se pervenuta una sola offerta.

Valutazione anomalia ai sensi art. 21, comma 1-bis delle legge n. 109/1994.

Ammesse imprese riunite ex art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10, 12 e 13, legge n. 109/1994.

Cautione per la partecipazione: L. 20.916.689 (€ 10.802,57).

I concorrenti sono vincolati alla loro offerta per centotanta giorni.

Offerte e documentazione prescritta nel bando devono pervenire per posta raccomandata entro le ore 12 del giorno 21 gennaio 2000 all'Ufficio protocollo dell'Ente.

Per bando integrale, visione progetto e copie disegni rivolgersi all'Ufficio tecnico (tel. 0121/802524). Il bando integrale è consultabile sul sito Internet <http://www.chisone-germanasca.torino.it/appalti.htm>.

Il direttore dell'area tecnica: Gino Baral.

T-2395 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - tel. 06/55180580-581-588-589 - fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'azienda;

b) acquisizione specialità medicinali per il fabbisogno dei reparti dell'azienda ospedaliera S. Camillo-Forlanini, per un periodo di mesi dodici; importo presunto annuo L. 18.000.000.000 c/l.V.A. pari a € 9.296.224,183 c/l.V.A.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 29 febbraio 2000, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua: italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 2 marzo 2000 alle ore 9,30 presso l'aula gare del Dipartimento acquisizione dell'azienda; la data con cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Data di invio del bando: 27 dicembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-28779 (A pagamento).

CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI «S. GIUSEPPE»

Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Casa di Soggiorno per anziani «S. Giuseppe» via A. Moro n. 2 14022 Castelnovo Don Bosco tel. 0119876468, fax 0119876891.

2. Categoria servizio: rif. CPC 93; servizio di gestione delle attività sanitarie, assistenziali ed alberghiere della Casa di Soggiorno per Anziani «San Giuseppe» di Castelnovo Don Bosco (AT).

3. Luogo di esecuzione: Castelnovo Don Bosco (AT).

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Durata del contratto: anni due, rinnovabili a discrezione dell'amministrazione. Importo complessivo presunto L. 2.947.010.000 I.V.A. compresa, € 1.522.004.

8. I documenti di partecipazione sono da richiedere alla Segreteria dell'Ente, via A. Moro n. 2 Castelnovo D.B. tel. 0119876468 entro le ore 12 del 18 gennaio 2000. Il costo della copia delle planimetrie ritirate è a carico dei richiedenti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 febbraio 2000, 52° giorno dalla data di invio del bando sul B.U. delle C.E.

9. Apertura offerte giorno 16 febbraio 2000, ore 10 c/o l'Ente banditore. Potranno partecipare alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti o persone munite di delega.

10. Forme di garanzia richieste: nessuna.

11) Finanziamento con bilancio dell'Ente.

12) Saranno ammesse a presentare offerta ditte appositamente riunite, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 11. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento temporaneo.

13. Condizioni minime di partecipazione: Sono previste dal capitolato speciale d'appalto.

14. L'offerta sarà vincolata alla propria offerta per centoventi giorni.

15. Aggiudicazione mediante disposto comma 1, lettera b), art. 23 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Data invio bando 22 dicembre 1999.

17. Data ricevimento bando 22 dicembre 1999.

Castelnovo Don Bosco, 22 dicembre 1999

Il presidente: Piero Marengo.

T-2400 (A pagamento).

CITTÀ DI SUSÀ (Provincia di Torino)

Avviso di gara per pubblico incanto

La Città di Susa, via Palazzo di Città n. 39, 10059 Susa, telefono 0122/622808, fax 0122/629023, indice pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sulla somma a base d'asta secondo l'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed articoli 21,1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., senza prefissione di limite di ribasso, con esclusione di offerte in aumento, per i lavori di recupero del patrimonio edilizio esistente dell'edificio sito in via Martiri della Libertà n. 4-6-8.

In materia di offerte anomale verrà applicata il disposto di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.398.551.826 (€ 1.755.205,54) al netto dell'I.V.A.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 si precisa che è prevalente la cat. G1 (ex 2) per un importo di L. 2.216.716.534 e quindi richiesta l'iscrizione alla Cat. G1 (ex 2) per l'importo di L. 3.000.000.000 e sono scorporabili le seguenti opere per lavori subappaltabili - iscrizione non obbligatoria:

- impianti termici cat. G11 (ex 5/ai) per L. 235.993.160;
- impianti igienici, idrosanitari cat. S3 (ex 5/b) per L. 151.210.690
- impianti elettrici e simili cat. G11 (ex 5/c) per L. 91.377.062;
- opere in metallo, legno, plastica cat. S6 (ex 5/f1) per L. 36.711.600;
- integriature e verniciature cat. S7 (ex 5/g) per L. 192.797.754;
- isolamenti, impermeabilizzazioni cat. S8 (ex 5/h) per L. 358.545.026;
- impianto ascensore cat. S4 (ex 5/d) per L. 115.200.000.

Non si procederà a revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Tempo di esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Le offerte, così come specificato nel bando di gara, devono pervenire all'ente appaltante mediante: raccomandata postale, postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta entro le ore 12 dell'8 febbraio 2000. L'elenco dei documenti e le modalità per essere ammessi alla gara sono contenuti nel bando integrale di gara che verrà affisso all'Albo Pretorio comunale dal 7 gennaio 2000 ed è visionabile e ritirabile in copia a decorrere da tale data, presso la Città di Susa - Settore Lavori Pubblici, via Palazzo di Città n. 8.

Copia del bando potrà essere richiesta anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: C_susa@fileita.it.

Susa, 21 dicembre 1999

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Valerio Menone

T-2402 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara: procedura ristretta

1. Ente a appaltante: Comune di Barletta Ufficio Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 94. Tel. 0883/578462, fax 0883/578483.

2. Categoria di servizio e descrizione: l'amministrazione comunale di Barletta, aggiudicataria del progetto stralcio del «Progetto integrato per la salvaguardia e la valorizzazione ambientale della foce del fiume Ofanto», redatto ai sensi della legge 11 marzo 1988 n. 67 art. 10 comma 1, lettera f), approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 115 del 2 ottobre 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 marzo 1991 al n. 74, e finanziato, per un importo I.V.A. esclusa di L. 3.323.300.000, € 1.716.341,21 con la somma già erogata pari al 20% del totale e introitata al Cap. Bilancio 1992, e previsto in uscita al cap. 1094 del Bilancio 1992 (RR.PP.), indice gara d'appalto per la formazione, in ambito ambientale, di giovani disoccupati con la finalità di creare progetti per la nuova occupazione. L'importo finanziato prevede una quota non inferiore al 70% destinato all'attivazione di contratti di lavoro per la formazione del personale in campo ambientale. Numero di riferimento C/P 92.

3. Luogo di esecuzione: Città di Barletta e foce del Fiume Ofanto.

4. Partecipazione: possono partecipare alla gara d'appalto i raggruppamenti d'impresе, impresе di servizi, enti formativi, società cooperative in grado di dimostrare capacità a svolgere attività nel settore ambientale e del territorio. La normativa di riferimento è il decreto legislativo n. 358/1992, il decreto legislativo n. 157/1995, e il capitolato sociale d'appalto allegato al progetto.

5. Subappalto: non è prevista la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione o effettuare qualsiasi forma di subappalto.

6. Prestatori di servizi da invitare: è previsto l'invito a presentare le offerte ad un numero minimo di 5 (cinque), prestatori di servizi.

7. Varianti: è facoltà del prestatore di servizio aggiudicatario produrre varianti in corso d'opera, avvalendosi dei progettisti che hanno redatto il progetto generale, secondo le indicazioni disposte dall'art. 3 del decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 agosto 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1999.

8. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è prevista in 24 (ventiquattro) mesi per l'espletamento e la riconsegna del materiale oggetto dell'appalto.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare le offerte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, anche le impresе riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo. Tutte le impresе associate dovranno presentare la documentazione prevista nel presente bando e dovranno firmare la domanda di partecipazione.

10. Termine per la presentazione delle domande:

a) per partecipare alla gara, le impresе interessate dovranno produrre apposita domanda, entro giorni 37 (trentasette) dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione;

b) le domande dovranno essere inviate a: Amministrazione Comunale di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94 - 70051, Barletta (BA) Italia, mentre per ogni informazione di carattere tecnico, è possibile rivolgersi a: Uffici Ambientali, telef. n. 0039- 883513292;

c) la domanda e tutta la relativa documentazione, pena l'esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Termine per l'invio delle offerte: entro 40 (quaranta) giorni, dall'invio da parte dell'Amministrazione Comunale di Barletta, della lettera d'invito, i prestatori di servizi interessati dovranno provvedere a far pervenire le relative offerte.

12. Cauzioni: i prestatori di servizi partecipanti, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti e dell'eventuale risarcimento dei danni che possono derivare all'amministrazione dall'inadempimento per la stipula del contratto dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2,0 % dell'importo delle prestazioni e depositata presso la tesoreria dell'ente appaltante. La cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o assegno circolare. Essa sarà restituita ai non aggiudicatari appena avvenuta l'aggiudicazione.

Il prestatore di servizi, aggiudicatario dell'appalto, dovrà integrare la cauzione provvisoria con una cauzione definitiva che complessivamente sarà uguale al 5% (cinque) dell'importo della prestazione e rimarrà a disposizione dell'amministrazione in maniera infruttifera per 24 mesi e comunque fino alla durata contrattuale dell'appalto.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere la denominazione, la ragione sociale e sede esatta del richiedente con allegate le seguenti documentazioni e dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto o dichiarazione sostitutiva completa del numero e dell'attività d'iscrizione e, se cooperativa, anche il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative o dichiarazione sostitutiva completa del numero di iscrizione.

Nel caso di partecipanti appartenenti ad altri Stati membri della U.E., certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti in tali Paesi ovvero presentazione di una dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che la ditta non è incorsa in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere da a) ad f), del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione attestante il possesso di idonea capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1992 che rimanda al decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione attestante l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatari, nonché l'importo globale dei servizi e/o l'importo globale relativo ai servizi similari a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi per un valore non inferiore a L. 500.000.000.

A dimostrazione del possesso della capacità economica e finanziaria e di quella tecnica, di cui ai precedenti punti c) e d) il concorrente dovrà, all'atto dell'invito, allegare:

idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa;

certificati rilasciati da amministrazioni o enti pubblici e nel caso di servizi restati da amministrazioni o enti pubblici e, nel caso di servizi prestati a favore di privati, idonee dichiarazioni rilasciate da quest'ultime.

In caso di associazioni d'impresе, tutte le imprese devono possedere i requisiti di cui ai punti *a)*, *b)*, *c)*.

Per quanto attiene al requisito di cui al punto *d)*, relativamente all'importo dei servizi similari negli ultimi tre anni, questo deve essere posseduto per almeno il 60% della capogruppo e dalle restanti nella misura non inferiore al 20%.

La domanda congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare in forma molto dettagliata le parti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole ditte, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: sarà utilizzata la procedura della licitazione privata ed il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui ai sensi dell'art. 23, 1 comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta sarà valutata, da una commissione, in base alla sommatoria dei seguenti parametri:

A) numero equivalente di occupati = punteggio minimo attribuibile 50 punti;

B) incremento degli occupati = punteggio massimo attribuibile 40 punti;

C) documentazione tecnica = punteggio massimo 30 punti.

Il contratto di riferimento per gli occupati a tempo determinato è quello dell'agricoltura cooperativa, stipulato in data 2 luglio 1998 e con scadenza economica il 31 dicembre 1999 e normativa 31 dicembre 2001.

La suddivisione del punteggio dettagliato è presente nel capitolato speciale d'appalto, all'art. 5 e nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né dopo il termine di scadenza suindicato.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione ai sensi dell'art. 7, legge n. 687 dell'8 ottobre 1984.

Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide.

Tutte le relative documentazioni potranno essere prodotte ai sensi della legge n.127 del 15 maggio 1997.

Data dell'invio del bando al G.U.C.E. 28 dicembre 1999.

Data di ricevimento del bando: 28 dicembre 1999.

Dalla Residenza Municipale, 28 dicembre 1999.

Il dirigente del IX Settore Risorser e Tutela Ambientale:
ing. Sebastiano Longano

C-33394 (A pagamento).

ERGA - S.p.a. Gruppo Enel

Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Codice fiscale n. 01494190505

Società appaltante: Erga S.p.a., via A. Pisano n. 120, 56122 Pisa, tel. 050/535111, fax 050/535534.

Bando di gara K1GZD018 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: smantellamento tratti di vaporodotto aventi isolamento termico contenente amianto, trattamento e smaltimento del rifiuto.

Regione Toscana, comune di Pomarance (PI).

Importo circa: ML. 2.500.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 gennaio 2000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto. (termine di esecuzione dei lavori: trecentosessantacinque giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di aprile 2000).

Iscrizione A.N.C.: cat. S8, importo ML. 3.000.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo base alla presentazione dell'offerta e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: a novanta giorni data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori mensili. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni sulla gara e sui requisiti di partecipazione possono essere richieste via fax.

Maurizio Bracaloni.

C-33395 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1

Tel. 0341/481111, fax 0341/286874

Estratto bando di gara

Oggetto: Appalto concorso progettazione e esecuzione lavori adeguamento e ristrutturazione impianto depurazione e gestione funzionamento impianto per tre anni: importo a base di gara più I.V.A. L. 13.841.654.855, € 7.148.618,14, di cui: progettazione e esecuzione lavori L. 9.091.654.855 € 4.695.447,87; gestione funzionamento impianto per tre anni decorrenti dalla consegna dell'impianto per inizio lavori ristrutturazione L. 4.750.000.000 € 2.453.170,27. È richiesta iscrizione A.N.C. cat. prev. S23 class. 9ª. Opere subappaltabili: opere edili L. 2.810.054.855 € 1.451.272,22 Cat. G1 class. 6ª. Durata lavori: giorni settecentotrenta. Finanziamento lavori: 7 miliardi mutuo Cassa D.D.P.P. con fondi del risparmio postale, restante: mezzi di bilancio; il servizio di gestione funzionamento impianto è finanziato con proventi tariffe servizio depurazione. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 21, comma 2 lettera *a)*, legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 415/1998; elementi di valutazione:

1) prezzo offerto per progettazione e esecuzione lavori e per gestione triennale funzionamento impianto: 2 punti ogni 10 milioni di risparmio rispetto al prezzo base;

2) termine di esecuzione: da 1 a 2 punti,

3) valore tecnico dell'opera progettata: da 18 a 30 punti,

4) costo di utilizzo e manutenzione annuo: da 1 a 10 punti.

Sono in visione al settore ambiente: progetto preliminare, capitolato e pareri Ministero beni ambientali e Parco Adda Nord. Responsabile procedimento: ing. M. Iorio. Le ditte in possesso dei requisiti invieranno al comune sezione protocollo domanda d'invito in bollo con documentazione richiesta tassativamente entro il 2 febbraio 2000.

Bando inviato alla CEE il 27 dicembre 1999, pubblicato all'Albo comunale e su internet: <http://www.comune.lecco.it>.

Il dirigente settore ambiente: ing. Mario Iorio.

C-33408 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI RAVENNA

Ravenna, viale Farini n. 14

Tel. 0544/481449, fax 0544/481500

Avviso di aggiudicazione pubblico appalto

Licitazione privata per aggiudicazione del servizio di pulizia degli uffici camerali, riferimento c.p.c. n. 14. Prezzo base di gara L. 130.000.000 annue I.V.A. esclusa (€ 67.139,40). Data aggiudicazione appalto: 22 dicembre 1999. Criterio di aggiudicazione: art. 23 com-

ma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Offerte ricevute n. 19: 1) Coop. Servizi Pulizie C.S.P. S.c.r.l. (MI); 2) CO.PU.RA S.c.r.l. (RA); 3) Pulizia e dintorni S.a.s. (AN); 4) Gemini S.r.l. Marghera; 5) IMAP S.r.l. (NA); 6) Centro Pulizia Artigiana S.r.l. (RA); 7) Il Torrione di L. Monteverde Civitanova M.; 8) Italiana Servizi S.r.l. Sesto Fiorentino; 9) Lecce Pul di Lega C. L.C.; 10) Giunchi Renato (RA); 11) A.G.S. S.r.l. (VE); 12) La Cam Service S.a.s. (CZ); 13) La Iucenza S.r.l. (BA); 14) M.A.C.A S.r.l. (RM); 15) Pulinet Servizi Bologna S.c.r.l. (BO); 16) Super Speedy S.r.l. (RM); 17) La Gaia S.r.l. (RM); 18) Colas Pulizie Locali S.c.r.l. (RA); 19) C.I.M. Consorzio Italiano Multi-service CE. Ditta aggiudicataria: Giunchi Renato, via Anastagi n. 20/22 (RA); ribasso offerto 31% (trentunper cento).

Data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni europee: 1° ottobre 1999; data di ricevimento: 1° ottobre 1999; data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 8 ottobre 1999.

Lì, 23 dicembre 1999

Il segretario generale: dott. Quintilio Serpolla.

C-33410 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda ULS - Teramo

Teramo - Circonv. Ragusa n.1

Tel. 0861-429455 - Telefax 0861-429470

Partita I.V.A. n. 00115590671

Si informa che in conformità del decreto legislativo n. 358/1992 questo ente indice distinte procedure di gare ad appalto concorso per la fornitura di:

1) sala di Emodinamica - importo previsto 3 miliardi;

2) informatizzazione servizio cardiologia P.O. Teramo, importo previsto 800 milioni;

3) sistema automatico per pap test, importo previsto 1,5 miliardi.

Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione in carta legale o resa tale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L., circoscrizione Ragusa n. 1, entro il termine delle ore 13,30 del 10 febbraio 2000. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata a.r. o in corso particolare o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero P.T. Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara. Le ditte che intendono partecipare alle gare dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, i seguenti documenti e per singola distinta gara:

a) dichiarazione lasciata nelle forme previste dalla normativa vigente con la quale la ditta concorrente attesta la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui l'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e di essere iscritta alla Camera di commercio o registro professionale o commerciale del paese di residenza con l'indicazione della denominazione, natura giuridica della ditta e attività svolta che deve necessariamente, a pena di esclusione della gara, coincidere con l'oggetto dell'appalto stabilito o autodichiarazione;

b) elenco delle forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario pubblico o privato riferite all'oggetto specifico dell'appalto; la ditta deve cioè dimostrare di avere specifica competenza, riferita all'oggetto di gara. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nella lettera d'invito e nel capitolato d'oneri speciale. Il presente bando non vincola l'Amministrazione ed è stato inviato alla CEE in data 9 dicembre 1999.

p. il direttore generale:
dott. Angiolino Di Francesco.

C-33412 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Bando di gara indicativo

A norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questa Direzione Generale informa che per l'anno 2000 intende acquisire mezzi/apparati, materiali d'uso e di consumo relativamente ai seguenti settori:

materie prime per l'allestimento di parti di ricambio armi leggere ed artiglierie;

materiali di consumo per manutenzione e conservazione materiali di armamento;

attrezzature macchine utensili ed impianti tecnologici per lavorazioni varie;

pile ed accumulatori;

attrezzature e strumentazione varia per laboratori;

materie prime per inertiizzazione aggressivi chimici;

parti di ricambio e materie prime per il supporto logistico della componente elettronica, optoelettronica e missilistica di sistemi d'arma;

materiale antinfornistico;

materiale elettrico;

materiale informatico;

prodotti chimici;

materiale per la protezione antincendio;

materiali per lavorazioni meccaniche;

materiali di protezione NBC;

medicinali e mangimi vari.

I relativi bandi di gara verranno pubblicati sul Bollettino di questa Direzione Generale che verrà diramato trimestralmente a partire dal 15 gennaio 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio relazioni con il pubblico, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, tel. 064825279-0647353092, fax 064825279, dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

C-33404 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442.2346, fax (011) 442.2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed art. 4 capitolato speciale, appalto concorso 227/99;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. a fronte dell'imminente avvio della prima fase di trasferimento del Tribunale e Corte d'appello civili nella nuova sede;

c) fornitura ad ordine aperto.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b-c) fornitura triennale di arredi vari occorrenti agli uffici comunali e giudiziari, classe 36.12 - CPC 381b.

Importo presunto I.V.A. esclusa:

lotto 1: arredi direzionali, L. 3.840.000.000 (€ 1.983.194,49);

lotto 2: sedute, L. 3.550.000.000 (€ 1.833.421,99);

lotto 3: arredi operativi, L. 3.900.000.000 (€ 2.014.181,90);

lotto 4: arredi metallici, L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69);

lotto 5: armadi di sicurezza, L. 500.000.000 (€ 258.228,44);

lotto 6: lampade, L. 350.000.000 (€ 180.759,91);

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Durata: triennio 2000/2002.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante, (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. entro il 21 gennaio 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore sistema informativo decentramento).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta n. 227/99 per la fornitura triennale di arredi vari occorrenti agli uffici comunali e giudiziari».

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive: art. 10 e 11 capitolato.

9. Le ditte interessate all'appalto concorso dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6, contenente la dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante l'importo globale delle forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo oggetto, importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti a cui intendono partecipare.

10. Criteri di aggiudicazione (art. 4 capitolato speciale):

prezzo 40 %;

valore tecnico-funzionale 25%;

valore qualitativo 20%;

valore estetico 15%.

13. Per ulteriori informazioni e per il ritiro del capitolato speciale, gli interessati possono rivolgersi a:

Città di Torino - Settore Sistema Informativo Decentramento - via Nino Bixio n. 44, tel. 011-4426858 (sig. Totaro Francesco), fax 011-4426986.

Finanziamento: mutui vari, limitatamente a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) I.V.A. inclusa.

Pagamenti: art. 12 capitolato speciale.

14. Data invio bando CEE: 28 dicembre 1999.

15. Data ricevimento bando CEE: 28 dicembre 1999.

Torino, 13 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33415 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore informatica

Ente appaltante: amministrazione comunale di Brescia settore informatica, via Lamarmora n. 230, tel. 0302977900, telefax 0302977928.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata offerta economicamente più vantaggiosa. Oggetto: fornitura di attrezzature informatiche per la sostituzione di altre non compatibili con l'anno 2000 in dotazione ad uffici e servizi comunali diversi.

Criterio di aggiudicazione: art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Data di aggiudicazione: 30 novembre 1999. Ditte invitate: n. 10; offerte ricevute:

1) System B S.r.l.; 2) Stemar Servizi e Sistemi S.r.l.; 3) Softwork S.r.l.; 4) Megabyte S.p.a.; 5) TC Sistema Brescia S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Stemar Servizi e Sistemi S.r.l. di Brescia.

Prezzo: (oneri fiscali inclusi): L. 1.711.888.668 (€ 884.116,71).

Data di pubblicazione dell'avviso di gara sulla GUCE: 25 agosto 1999.

Data di invio del presente avviso alla GUCE: 22 dicembre 1999.

Il responsabile del settore:

dott.ssa Marilena Nugnes

C-33432 (A pagamento).

MUNICIPIO DI AVELLINO

Bando di gara per estratto

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 493/1993, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 20 del 20 marzo 1996 e delle deliberazioni di G.C. n. 411 del 13 marzo 1997 e n. 1312 del 3 dicembre 1999, si rende noto che l'amministrazione comunale intende procedere, mediante concorso pubblico concorrenziale alla realizzazione del programma di recupero urbano inerente l'area 01, via Morelli e Silvati, caratterizzata dai seguenti requisiti:

riqualificazione edilizia, urbanistica ed ambientale degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica;

insieme coordinato e sistematico di interventi organizzato sulla base di una proposta unitaria;

concorso di risorse pubbliche e private.

In particolare il programma di recupero urbano oggetto del presente bando prevede:

A) insediamenti prefabbricati pesanti area 01/B:

interventi di manutenzione straordinaria esterna degli edifici per coibentazione termica e ristrutturazione delle strutture di copertura;

realizzazione ed affidamento in concessione di n. 24 garages e n. 1 locale per attività ricreative ricavati dagli spazi porticati situati ai piani terra degli edifici prefabbricati;

B) insediamenti di cui al P.S.C. per 80 alloggi:

realizzazione nell'area lotto 2 di attrezzature di interesse collettivo di tipo sportivo-ricreativo, per il ristoro e parcheggio da realizzare a cura del privato al quale sarà concessa in gestione l'intera area secondo modalità da definirsi con apposita convenzione;

C) insediamento prefabbricati pesanti area C. da Bacchanico:

interventi di manutenzione straordinaria esterna degli edifici per coibentazione termica e ristrutturazione delle strutture di copertura;

realizzazione ed affidamento in concessione di n. 48 garages e n. 3 negozi ricavati dagli spazi porticati situati ai piani terra degli edifici prefabbricati;

Il programma prevede inoltre il completamento della viabilità di collegamento delle aree ERP da via Cortiglio a via Tagliamento.

Il programma di cui al presente bando, dell'importo di L. 2.850 milioni per lavori + L. 50 milioni per spese generali e di elaborazione, è finanziato dalla regione Campania per un importo di L. 2.000.000.000, di cui L. 1.950 milioni per lavori, al quale vanno aggiunte risorse provenienti da investimenti privati per L. 900 milioni per un totale di L. 2.850 milioni.

I soggetti proponenti, pubblici e privati, che possono presentare proposte di programmi di recupero urbano (PRECU) sono specificati al punto 2) della versione integrale del presente bando.

Si precisa che i soggetti proponenti, pubblici o privati, oltre che in forma singola, possono presentare proposta in forma consortile, associata ovvero mediante convenzionamento, conferendo mandato di rappresentanza ad uno dei soggetti convenzionati.

Termini, modalità di presentazione delle proposte di PRECU, documentazione relativa ai requisiti dei soggetti proponenti, elaborati tecnici da presentare, sono specificati ai punti 3), 4), 7) del predetto bando integrale.

Le proposte conformi a tutte le prescrizioni di tale bando saranno valutate secondo i criteri riportati al punto 8) del bando medesimo che qui di seguito si riportano in maniera del tutto descrittiva e non esaustiva:

- a) offerta di risorse private per la realizzazione di interventi pubblici con l'esatta indicazione dell'importo, punti da 1 a 30;
- b) qualità dell'offerta tecnica e prestazionale, punti da 1 a 20;
- c) rapporto costo globale di intervento tempi di realizzazione punti da 1 a 10;
- d) qualità architettonica e valutazione circa l'inserimento, nel contesto ambientale delle opere, punti da 1 a 15;
- e) rapporto tra l'offerta di cui al punto a) ed il costo delle opere private a realizzarsi punti da 1 a 20;
- f) effetti occupazionali previsti a regime punti da 1 a 5.

Pertanto i soggetti interessati dovranno far pervenire, improrogabilmente, pena la mancata presa in considerazione, la propria proposta di PRECU entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 febbraio 2000, si ribadisce secondo i termini e le modalità riportate nella versione integrale del presente bando che potrà essere ritirato presso il settore urbanistica del comune di Avellino sito al 4° piano del palazzo di Città, in piazza del Popolo - 83100 Avellino, ed è disponibile altresì sul sito www.comuneavellino.it.

Il dirigente il settore urbanistica
dott. ing. Luigi Masi

C-33429 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1

Servizio Tecnico Centrale

Napoli, via Don Bosco n. 4/F

Partita I.V.A. n. 06854720635

Aggiudicazione n. 8 lotti lavori di manutenzione o riparazione degli edifici ospedalieri e distrettuali della A.S.L. NA 1 - Delibera n. 3764 del 4 novembre 1999 - Pubblicazione ai sensi art. 29 comma 1, lettera f) legge n. 109/1994.

Ditte invitate: Fontana Nicola; Coop. La Palma; A.T.I. geom. A. Russo; Ditta Romano Costruzioni; Coop. Colomba; Costruzioni Cosedil; Società Minedil; Edil Tos.Ca; Società Cogepar; Ditta Itinera Costruzioni; Tec.Sp.Ed. S.a.s.; Itma; Valentino Costruzioni; Soc. Cogevig Italia; Valentino General Costruzioni; Costruenda; Ferone Pietro; Fenap; Edilbus; Palumbo Costruzioni; Pokal Costruzioni; A.T.I. Edil Costruzioni; Edilmayor; Impr. Ing. V. Mango; C.D.I.S. 2000; Drd Costruzioni; Co.Ge.Dil; Tessitore Mario; General Costruzioni; TecnoCostruzioni; Andreozzi Costruzioni; Edil Tecnica; Abram; Innocenti Francesco; Cafiero Nicola; Geom. Marco Cerbone; Geom. Giuseppe Cerbone; A.T.I. Mazzuoccolo Francesco; Franzese Costruzioni; Laboredile; Ditta Giovanni Caridi; Costruzioni Rocco; Guglielmo Milone & F.; Coop. Scic; Cos.P.Art.; Gedico; Dolmen Costruzioni; Coop. Api; Coop. La Santalucia 78; Dom.Mar.; Gl.VI. Costruzioni; Coop. Pa.Co.81; Coop. Nuovo Sud; Union Beca Costruzione; Sciareddi; Edil System Unyted; Carandente Gennaro; Ital Tecno Costruzioni; Di Falco; Coop. Euronascente; Giusan Costruzioni; Edil Com; Luigi Bene; Coop. Minerva; Fontana Costruzioni; Impr. Ed. «C.S.»; A.T.I. C.E.S.P.A.G.; Eduardo Del Mondo; Flooring; Natale Vincenzo; Conte Costruzioni; Edi.Co.M.; A.T.I. Eca; Coop. La Varrecchia; A.T.I. Corleone/Ass. Nembo; Piccolo Francesco; Coop. Ediltecnica; Giordano Costruzioni; C.D.S. Costruzioni; Mario Costruzioni; Edilizia Pan. Fiuggi; Omella di Napoli; Gemil; A.T.I. Coop. Sciccone; Costruzioni Dan.I.C.; Castiello geom. Francesco; A.T.I. Mauro Bene; Coop. Tirrenia Scavi; Impr. Antonio Bene; A.T.I. La.Vi.Ma.; Costruzioni Celmait; Faded; Impregna; Euris; Mirella Costruzioni; Agnedil; G. Pascucci; Coop. Co.Me.E.82; Coop. S. Giovanni 79; Li.Ma.; Fini Costruzioni; Co.Ed. S.p.a.; Castorio Elia; A.T.I. Capaldo Raffaele; A.T.I. Capaldo e Maisto; Andreozzi Biagio Al.Ga.; General Building; Soc. Co.Po.Ma.; A.T.I. Co.Gi.Pa.; Sepem; Ma.Re.C.; Coop. Iris; Euro Costruzioni; Co.Me.Pa.; R.D.V. Costruzioni; Simonelli Carmine & Figli; Ar.Gi.Sa.; Costruzioni Generali; A.T.I. Geca; Castaldo Costruzioni; Pietrolun-go; Diefie; A.T.I. Coop. Brasiliana; Coop. La Florida; Coop. La Fiorrella; A.T.I. geom. A. Del Mondo.

Ditte Partecipanti: A.T.I. Mazzuoccolo Francesco; Sara Costruzioni; Co.Po.Ma.; Impresa geom. Giuseppe Cerbone; A.T.I. Soc. C.E.S.P.A.G./Omicon; Coop. Nuovo Sud; Itma; A.T.I. Dolmen Costruzioni/Co.Ed.Im.; A.T.I. geom. Russo Antonio/Russo Francesco; Coop. La Varrecchia; A.T.I. E.C.A. S.r.l./I.T.I. di Cocozza Lucia; A.T.I. Edil Costruzioni; Zagana Francesco; Fontana Costruzioni; Soc. Di Falco; Sciareddi; Guglielmo Milone & Figli; Soc. Coop. Edil Tecnica; MC geom. Marco Cerbone; Gemil Costruzioni; Costruzioni geom. Eduardo Del Mondo; Costruzioni Franzese; Soc. Conte Costruzioni; A.T.I. Capaldo Umberto e geom. Maisto Raffaele Guisan; Edilbus; Costruzioni Pietroluongo; Soc. Coop. Tirrenia Scavi; Impresa Omella di Napoli; C.O.S.P.A.R.T.; Impresa Castorio; Impresa dott. Antonio Bene; A.T.I. rag. Mauro Bene e Soc. Costruzioni Raben; Faded; Edil. Tos.Ca.; R.D.V. Costruzioni; Soc. Coop. Minerva; Impregna; Pokal Costruzioni; Ferone Pietro & C.; Al.Ga.; Soc. Coop. General Costruzioni; Co.Ed. S.p.a.; A.T.I. Soc. Coop. Colomba/Arizona 81; D.R.D. Costruzioni; C.O.S.E.D.I.L. Costruzioni; Palumbo Costruzioni; Soc. Coop. Api; Itinera Costruzioni; Edile Dom.Mar.; Soc. Coop. Iris; La Fiorrella 82; Diefie Costruzioni; A.T.I. Cigipia/Caputo Ciro; General Building; Minedil; A.T.I. Laboredile/Edil Sud 75; Tec.Sp.Ed.; Edi.Co.M.; Costruzioni Rocco; Soc. Coop. Paco 81; A.T.I. geom. Del Mondo/C.E.S.M.A.; Soc. Coop. Florida; A.B.R.A.M.; A.T.I. Brasiliana/Edil Cecere; A.T.I. Corleone/Nembo; Soc. Coop. San Giovanni 79; Soc. Coop. La Santalucia 78; Innocenti Francesco; Bene Luigi; Italcenco Costruzioni; Ditta Giovanni Caridi; CS. Sebastiani Capaldo; Soc. Coop. Scic; Gedico; Soc. Coop. Euro-nascente; C.D.S. Costruzioni; Geom. Andreozzi Biagio; Dan.I.C. Costruzione; Flooring.

Ditte aggiudicatrici:

- Lotto n. 1 - A.T.I. Coop. Colomba - Ribasso 34,828%;
- Lotto n. 2 - Imp. Bene Luigi - Ribasso 35,132%;
- Lotto n. 3 - Edil Tos.Ca. - Ribasso 35,275%;
- Lotto n. 4 - Conte Costr. - Ribasso 35,181%;
- Lotto n. 5 - Sciareddi - Ribasso 34,882%;
- Lotto n. 6 - Giovanni Caridi - Ribasso 34,723%;
- Lotto n. 7 - Gedico - Ribasso 34,997%;
- Lotto n. 8 Geom. Marco Cerbone - Ribasso 34,696%;

Sistema di aggiudicazione: criterio massimo ribasso percentuale con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con la valutazione delle offerte anomale di cui al comma 1-bis art. 21, legge n. 109/1994 c.s.m.

Direttore dei lavori:

- ing. Nicola Maiello per i lotti numero 1, 2, 3, 4;
- ing. Francesco Autieri per i lotti numero 5, 6, 7, 8.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Atenesi

Il direttore generale: prof. Angelo Montemarano

S-28938 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 68/1999 procedura aperta (ai sensi della direttiva C.E.E. 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, teleg. A.T.A.C.-Roma, tel. 06/46954678-46954661, fax 06/46954632-46954668.

2. Fornitura.

3. Rimesse e stabilimenti aziendali siti nel comune di Roma.

4. Litri sessanta milioni di gasolio autorizzazione a bassissimo tenore di zolfo (max 0,035%). Importo presunto complessivo Lire 63 MLD, pari ad € 32.536.784,64.

5. - 6. - .

8. Consegne: la fornitura verrà espletata mediante consegne ripartite a richiesta dell'A.T.A.C., con le modalità previste nelle condizioni di fornitura e relativi allegati.

9. Capitolato generale amministrativo A.T.A.C., condizioni di fornitura, allegati A1 - A2 e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti e contratti - Ufficio gare A.T.A.C., via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'A.T.A.C. - Funzione approvvigionamenti e contratti - Gare pubbliche - via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 14 febbraio 2000.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 15 febbraio 2000 ore 10, ora italiana, presso la sala gare A.T.A.C., via Voltorno n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria di Lire 2,5 MLD, pari ad € 1.291.142,25.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione A.T.A.C.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a), a.3) ed a.4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20% nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Inoltre i requisiti di cui alla lettera a) e b) dovranno essere posseduti da ciascun associato, mentre la certificazione di cui al punto 15.c) dovrà essere posseduta dal soggetto mandatario ovvero, in caso di subappalto della fase di distribuzione del gasolio, deve essere posseduta dalla ditta subappaltatrice.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

a.2) fatturato globale nel triennio 1996, 1997, 1998, di importo non inferiore a Lire 63 MLD, pari ad € 32.536.784,64;

a.3) contratti analoghi per fornitura e somministrazioni, nel triennio 1996, 1997, 1998, per un importo non inferiore a Lire 31,5 MLD, pari ad € 16.268.392,32;

a.4) costo del personale dipendente, nel triennio 1996, 1997, 1998, non inferiore a Lire 6,3 MLD, pari ad € 3.253.678,46;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) copia autenticata della certificazione ISO 9002 relativa alla fase di distribuzione del gasolio.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

18.a) Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di anomalia/congruità del prezzo;

b) la gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida;

c) l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'azienda.

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 22 dicembre 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-28943 (A pagamento).

UNIVERSITÀ AGRARIA DI ALLUMIERE

Avviso di aggiudicazione della licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Valorizzazione Risorse Forestali" del 21 dicembre 1999, comma 1, lettera f) articolo 29 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Sistema di aggiudicazione: articolo 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis della suddetta legge. Elenco invitati:

1) Coculo Terenzio; 2) P.E.S.I.C. S.n.c.; 3) 3A Progetti S.r.l.; 4) Green Service Ambiano; 5) Luigi Di Pietro S.r.l.; 6) Stazzi Mariano S.r.l.; 7) Il Pineto S.r.l.; 8) Sebastianelli Giocondo; 9) Sia Garden S.r.l.; 10) Ipomagi S.r.l.; 11) Sebastianelli Giovanni; 12) Verde 2000 S.r.l.; 13) Sublancense Garden S.r.l.; 14) A. Conti S.r.l.; 15) Conti Pianta S.r.l.; 16) Agrisport S.r.l.; 17) Coop. 29 Giugno a.r.l.; 18) Eurogarden S.r.l.; 19) Palocco Garden S.r.l.; 20) Palmaverde S.r.l.; 21) Sabina Garden S.r.l.; 22) Caldani Pianta; 23) Codra Mediterranea; 24) Francesco Manfredi Palma; 25) Mura S.r.l.

Partecipanti alla gara:

1) 3A Progetti S.r.l.; 2) Eurogarden S.r.l.; 3) Palocco Garden S.r.l.; 4) Sabina Garden S.r.l.; 5) Palmaverde S.r.l.; 6) Codra Mediterranea; 7) Caldani Pianta.

Ammessi alla gara:

1) Codra Mediterranea; 2) Caldani Pianta; 3) Sabina Garden; 4) Palmaverde S.r.l.; 5) Palocco Garden S.r.l.

Vincitore: Sabina Garden S.r.l., importo L. 1.184.253.200.

Tempi di realizzazione delle opere: mesi dieci dall'inizio dei lavori e comunque entro il 31 ottobre 2000. Direttore lavori: Eco.Ter. - Tuscia Viterbo.

Il segretario: Luigi Artebani.

S-28952 (A pagamento).

3SG AZIENDA SERVIZI SOCIO SANITARI GALLARATE

Via Sottocorno

Codice fiscale n. 91030490121

Partita I.V.A. n. 02544420124

Prot. n. 21 del 28 dicembre 1999

Bando di gara

La direzione di questa azienda per la propria R.S.A., ha intenzione di affidare, tramite licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'articolo 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, con procedura accelerata stante i motivi di urgenza meglio precisati nella delibera di indizione della gara, ai sensi del relativo articolo 10, comma 8, lettere a) e b), la gestione del servizio di ristorazione (Cat. 17 Rif. C.P.C. 64) per un periodo pari ad anni tre e per una spesa annua presunta di L. 569.400.000 (cinquecentosessantanovemilioniquattrocentomila) I.V.A. esclusa annui.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo ed in busta sigillata, dovrà pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 18 del giorno 14 gennaio 2000 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: 3SG Azienda servizi socio sanitari Gallarate Ufficio direzione aziendale via Sottocorno - 21013 Gallarate (VA).

Non saranno prese in considerazione richieste giunte oltre tale termine e/o inviate con modalità differenti da quelle sopra riportate.

Il richiedente dovrà unire alla domanda di partecipazione la documentazione di seguito riportata, che sarà oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione o meno alla gara medesima:

1) certificato in originale d'iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza fissata per la presenta-

zione dell'istanza di partecipazione da cui risulti che la ditta è iscritta alla Camera di commercio medesima da almeno cinque anni per le attività oggetto del presente appalto;

2) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15, del 4 gennaio 1968 con la quale il medesimo attestò di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

3) dichiarazione autenticata contenente i dati relativi al volume d'affari generale per gli anni 1996, 1997, 1998, che non dovranno comunque essere inferiori complessivamente a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi);

4) dichiarazione autenticata relativa al fatturato per servizi di ristorazione prestate presso strutture di natura socio-sanitaria-assistenziale (sia pubbliche che private) per gli anni 1996, 1997, 1998 la condizione minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione, alla gara è che la cifra d'affari in questione non sia inferiore complessivamente a L. 6.000.000.000 (seimiliardi). Tale dichiarazione dovrà essere inoltre corredata da apposite certificazioni (in originale o in copia conforme all'originale) rilasciata da committenti di natura sia pubblica che privata;

5) attestazioni bancarie (di almeno due istituti di credito) circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità dell'appalto;

6) dichiarazione autenticata di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti oltre che il pagamento delle imposte e delle tasse;

7) dichiarazione che dimostri quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Saranno ammesse partecipare anche raggruppamenti temporanei d'impresе secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; in tal caso la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 5), 6), 7) dovranno essere presentate da tutte le ditte partecipanti al raggruppamento medesimo mentre per quanto riguarda i requisiti economici richiesti dai precedenti punti 3) e 4) almeno il 60% del valore complessivo dovrà essere posseduto dalla sola società capogruppo.

La domanda di partecipazione dovrà infine chiaramente indicare quale ditta assolverà la funzione di capogruppo.

Le ditte interessate potranno rivolgersi per ulteriori informazioni all'Ufficio direzione aziendale di questa azienda negli orari di Ufficio al seguente numero 0331/701264.

Il sopralluogo, obbligatorio per tutte le ditte partecipanti, alla R.S.A. di questa Azienda sita in via Sottocorno di Gallarate, viene fissato ore 10,30 di martedì 4 gennaio 2000.

La richiesta di partecipazione non è comunque vincolante per l'azienda.

Il presente avviso infine è stato trasmesso per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 dicembre 1999 ed a quello dell'Unione Europea in data 30 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Lorenzo Giancarlo Durante.

M-9599 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Oggetto: 400° Fiera Nazionale di Grottaferrata.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Commissario Prefettizio n. 267 del 23 dicembre 1999 è indetta licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con esclusione di offerte in aumento per la fornitura ed installazione di tensostrutture per complessivi spazi coperti di circa 9.500 mq., nonché delle attrezzature e di alcuni servizi connessi.

L'importo a base d'asta è stabilito in L. 700.000.000.

Le ditte individuali, le società cooperative interessate dovranno far pervenire apposita richiesta di invito, in carta legale, entro e non oltre il giorno 14 gennaio 2000.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione le ditte interessate potranno far pervenire istanza di partecipazione, oltre che per lettera, anche con telegramma, telexscritto, telefono o telecopia: in tale ipotesi tali ditte dovranno confermare con lettera la domanda di partecipazione da spediti entro e non oltre il termine previsto dal presente bando.

Per il presente bando vengono applicate le procedure di cui al comma 4, art. 7 del decreto legislativo 12 luglio 1992, n. 358, considerato che l'aggiudicazione dovrà avvenire il 4 febbraio 2000.

Il presente bando viene inviato il giorno 30 dicembre 1999 ai sensi del 4° comma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e ai sensi del comma 7 del medesimo art. 5, nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana e per estratto sui quotidiani «Repubblica» e «Messaggero».

Il responsabile del II settore: rag. Vittorio Magnani.

C-33575 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO CHIESE Comprensorio n. 13

Bando di gara

Il presidente del Consorzio di Bonifica Medio Chiese - Comprensorio n. 13, via V. Emanuele II n. 76 - 25011 Calcinato (BS) in esecuzione del decreto 47683 del 24 novembre 1999 della regione Lombardia, Giunta regionale, Direzione generale agricoltura servizio ambiente rurale e politiche forestali, relativamente ad opere di difesa del suolo volte al risparmio idrico nell'ambito del Consorzio Medio Chiese lungo i canali consorziati dei distretti Naviglio Grande, Bedizzello, Calcinato, Montichiara e Lonata Progetto 183/1/99 di L. 1.000.000.000 interamente finanziato dalla regione Lombardia ed in conformità al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, indice la sottindicata gara.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica Medio Chiese - Comprensorio n. 13, via V. Emanuele II n. 76 - 25011 Calcinato (BS) Italia, tel. 030/9637009, fax 030/9637012.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per fornitura di canalette prefabbricate, importo a base d'asta L. 531.290.000 più IVA (€ 274.388,38 più IVA);

b) procedura accelerata: a sensi e per gli effetti dell'art. 50 della legge regionale n. 70/1983 il progetto è dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile.

3.a) Luogo della consegna: comunicato in sede di aggiudicazione;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto canalette prefabbricate in cemento armato vibrato per uso irriguo, con caratteristiche descritte nel capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo redatto a cura del Consorzio Medio Chiese in data 29 gennaio 1999, da posare su punti in calcestruzzo predisposti dal Consorzio;

c) quantità:

Sez. liquida circa 4000 cmq-h min. interna 60 cm per 170 ml;

Sez. liquida circa 5000 cmq-h min. interna 70 cm per 1600 ml;

Sez. liquida circa 7000 cmq-h min. interna 90 cm per 1885 ml;

Sez. liquida circa 13500 cmq-h min. interna 110 cm per 840 ml;

Sez. liquida circa 17500 cmq-h min. interna 120 cm per 1140 ml.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: inizio fornitura dieci giorni dalla data del contratto; consegna in base alle esigenze del Consorzio; completamento fornitura entro trecento giorni dalla data del contratto.

5. Potranno richiedere di partecipare: imprese singole o imprese che intendano riunirsi in A.T.I. o in consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 gennaio 2000.

7. Gli invii a presentare offerta saranno diramati: entro trenta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal 17 gennaio 2000.

8. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e provvista dei seguenti allegati:

A. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (per le imprese non residenti in Italia secondo le modalità previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998), in originale o fotocopia (è ammessa anche dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni) e di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti:

che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (solo per imprese italiane).

B. Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge (è ammessa anche dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni), con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione per la partecipazione alle gare di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

C. Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti che la ditta è direttamente produttrice del materiale oggetto della fornitura. A tale scopo si richiede documentazione illustrativa inerente il materiale oggetto della fornitura, dovrà pervenire al Consorzio, mediante plico raccomandato, posta celere o a mano, in busta chiusa recante la ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto dell'appalto e precisamente la seguente dicitura: «Gara d'appalto per la fornitura e posa di canalette in calcestruzzo prefabbricato relativamente ad opere di difesa del suolo volte al risparmio idrico nell'ambito del Consorzio Medio Chiese, lungo i canali consorziali dei distretti Naviglio Grande, Bezidello, Calcinata, Montichiara e Lonata». In caso di A.T.I. o Consorzi i documenti sopra richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. È previsto di invitare: un numero massimo di venti fornitori.

11. Varianti: non ammesse.

12. La domanda di partecipazione non è vincolante per questo Consorzio che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara così come di non accettare domande di partecipazione non conformi al presente bando. I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in ottemperanza della legge n. 675/1996.

13. Il presente bando di gara è stato inviato, a mezzo telefax, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 27 dicembre 1999 che alla medesima data l'ha ricevuto.

Il presidente del Consorzio:
geom. G.P. Luigi Camadini

C-33576 (A pagamento).

8° REGGIMENTO TRASPORTI «CASILINA»

Avviso esito gara

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, si rende noto che le gare a licitazione privata concernenti la fornitura di materiale per l'asfaltatura della Caserma Villorosi e lavori concernenti l'adeguamento e ristrutturazione edificio n. 1326, occorrenti nell'anno in corso, di cui ai bandi pubblicati sulle G.U.R.I. n. 38 in data 16 febbraio 1999 e n. 155 del 5 luglio 1999, parte seconda, sono state esperte il 16 marzo 1999 ed

il 7 settembre 1999 ed aggiudicate rispettivamente alla ditta Cobila e Caldani Irrigazione con sede in Roma, rispettivamente con lo sconto unico del 1,71% e del 29,55%. Sui prezzi base palesi fissati dall'A.D.

I contratti sono stati stipulati in data 26 marzo 1999 e 16 settembre 1999. I verbali della gara con su riportati i criteri di aggiudicazione, nominativi ed indirizzi delle ditte partecipanti, per la visione, sono disponibili presso l'Ufficio amministrazione dell'ente in Roma, via Chiesa del Presidio n. 141.

Il capo servizio amministrativo:
Magg. Raimondo Spedicato

C-33577 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Avviso di gara

L'Autorità portuale di Bari indice un appalto concorso per l'affidamento dei servizi di pulizia delle aree comuni del porto di Bari, per la durata di un anno dalla data di effettivo inizio dei servizi. Importo a base di gara L. 379.870.000 pari a € 196.181,32.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) ossia con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri dettagliatamente previsti dalla lettera d'invito.

Le richieste di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo, all'Autorità portuale di Bari, Ufficio gare e contratti, piazza Cristoforo Colombo n. 1 - 70122 Bari, entro e non oltre il giorno 24 gennaio 2000, ore 16. Non saranno prese in considerazione le offerte che perverranno oltre il suddetto termine.

Copia integrale del bando di gara sarà inviato alle ditte richiedenti nei sei giorni successivi dalla richiesta scritta inoltrata in tempo utile anche a mezzo fax, contenente gli estremi identificativi della ditta (ragione sociale, sede legale, numero di telefono e di fax) ed è altresì disponibile presso: Autorità portuale di Bari - Ufficio gare e contratti, tel. 080/5788555, fax 080/5245449, E-mail apbari@porto.bari.it.

Bari, 21 dicembre 1999

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-33578 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

(Provincia di Firenze)

Sesto Fiorentino, via Barducci n. 2

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e della deliberazione consiliare n. 29 del 10 maggio 1996, si rende noto, che all'albo pretorio è pubblicato il bando indicativo delle gare relative a forniture di beni e servizi da effettuarsi nel corso dell'anno 2000.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure concorsuali devono trasmettere apposita istanza di partecipazione, predisposta su carta uso bollo o resa in bollo, da inviare all'ufficio protocollo del comune di Sesto Fiorentino, piazza V. Veneto n. 1 - 50019 Sesto Fiorentino, entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 2000.

La richiesta può essere formulata per uno o più lotti, la ditta dovrà indicare i relativi numeri di riferimento.

Il bando di gara ed eventuali richieste, chiarimenti e delucidazioni possono essere richieste a comune di Sesto Fiorentino - Servizio economico, via Barducci n. 2 - 50019 Sesto Fiorentino (tel. 055.4496268, fax 0371.4496371).

Sesto Fiorentino, 23 dicembre 1999

Il dirigente Settore finanze:
dott. Luca Eller Vainicher

C-33584 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda regionale per la promozione turistica

Esito gara di appalto relativa alla realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni a servizio dei pellegrini del Giubileo dell'anno 2000. Importo presunto della fornitura di beni e prestazione di servizi L. 5.618.000.000 (cinquemiliardiseicentodiciottomilioni) IVA compresa.

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Azienda regionale per la promozione turistica.

Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata-procedura ristretta.

Data di stipulazione del contratto: 30 giugno 1999.

Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: due.

Numero e indirizzo del fornitore: raggruppamento temporaneo di imprese.

Mandataria IBM Italia S.p.a. - Milano, via Tolmezzo n. 15.

Natura e quantità dei prodotti forniti: forniture di beni, prestazioni di servizi, realizzazione di opere.

Prezzo pagato: L. 5.617.961.016 (IVA compresa).

Data di spedizione dei presente avviso: 24 dicembre 1999.

Il direttore dell'Azienda regionale per la promozione turistica:
ing. Guido Bulfone

C-33580 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 1

Belluno, via Feltrine n. 57

Tel. 0437/216776-216743 - Fax 0437/216773

Codice fiscale n. 93000190251

Bando di gara

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 di Belluno indice procedura ristretta, in via accelerata per l'urgenza, per la fornitura triennale di Pelli-cole radiografiche e prodotti chimici - CPC 483a - importo annuo presunto L. 750.000.000, € 387.342,67 IVA esclusa, suddivisa in 2 lotti.

La gara si svolgerà nella forma della licitazione privata secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, in attuazione delle direttive CEE 93/36 e 97/52; nonché dalla normativa regione Veneto.

Le ditte potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i magazzini economici degli ospedali di Belluno, Agordo, Pieve di Cadore, Cortina d'Ampezzo ed Auronzo con le modalità stabilite nel capitolato speciale.

La fornitura avrà la durata di anni tre, decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena d'esclusione entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 2000, all'Ufficio protocollo dell'ULSS n. 1, via Feltrine n. 57 - 32100 Belluno, domanda di partecipazione, in busta chiusa, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Il plico, dovrà recare all'esterno la scritta «Domanda di partecipazione gara pellicole radiografiche» e dovrà essere corredato, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A., o equipollente per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, da

cui risulti che la ditta è nel libero e pieno esercizio della propria attività, che non ha in corso e non ha subito procedure fallimentari negli ultimi cinque anni, nonché l'indicazione della persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta. Qualora fossero intervenute delle variazioni dalla data del certificato, queste ultime dovranno essere indicate con apposita dichiarazione sottoscritta;

3) a dimostrazione della capacità economica e finanziaria:

a) idonee referenze bancarie;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti il fatturato globale della ditta realizzato negli anni 1996/97/98, nonché l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, per il medesimo periodo;

4) a dimostrazione della capacità tecnica:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate per ciascun anno (1996/97/98), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati; in caso di forniture effettuate nei confronti di enti pubblici, la prova dovrà essere fornita mediante produzione di certificati rilasciati o vistati dagli enti pubblici medesimi (anche in fotocopia);

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa alla descrizione dell'organizzazione aziendale, dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) certificazione dei sistemi di qualità aziendale rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 (ISO 9000), da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche;

5) copia fotostatica di un documento di identità personale del legale rappresentante firmatario.

Ogni documento, eventualmente presentato in copia fotostatica, dovrà recare, in calce ad ogni pagina, attestazione di conformità all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante.

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che non abbiano raggiunto nel triennio indicato i seguenti fatturati al netto dell'IVA: fatturato globale L. 12.000.000.000, € 6.197.482,78 fatturato specifico solo per il primo lotto L. 9.000.000.000, € 4.648.112.

Per la partecipazione alla gara è prevista una cauzione provvisoria di L. 50.000.000 per il primo lotto e di L. 5.000.000 per il secondo inoltre per le ditte aggiudicatrici una cauzione definitiva del 5% sull'importo complessivo della fornitura aggiudicata.

Entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione verrà inoltrato l'invito di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

Data di invio e ricevimento del bando, a mezzo fax, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 21 dicembre 1999.

Il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato nella G.U.C.E. n. S166 del 27 agosto 1999.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale rivolgersi al Servizio provveditorato economato: 0437/216743.

Belluno, 21 dicembre 1999

Il direttore generale: Del Favero dott. Angelo Lino.

C-33585 (A pagamento).

ENTE PADOVAFIERE

Padova, via Nicolò Tommaseo n. 59

Tel. 049/840.588 - Fax 840.460

Bando di gara

È indetta una licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di direzione lavori ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera c) della legge n. 109/1994 e succ. mod. e integr. e del decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando in versione integrale potrà essere reperito telefonando al n. 049/840.588, oppure sul sito internet: www.padovafiere.it.

L'incarico si intende relativo ai lavori di costruzione di due nuovi padiglioni espositivi e del relativo parcheggio per auto interrato, per un'area complessiva di mq 30.000. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 39.681.196.500.

La procedura di gara si articola in due fasi.

Prima fase: presentazione del curriculum, di n. 3 schede rappresentative di prestazioni di servizio e di apposita dichiarazione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Sulla base di tali atti, una Commissione, all'uopo nominata, individuerà i soggetti ritenuti idonei in base a competenza, specializzazione e capacità professionale, nonché all'esperienza in incarichi di D.L. per lavori di importo almeno pari a quello oggetto del presente bando.

Seconda fase: i soggetti ritenuti idonei (n. 5 minimo) verranno invitati a presentare la propria migliore offerta.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione e relativi allegati: entro e non oltre le ore 12 di martedì 25 gennaio 2000, presso l'Ente PadovaFiere.

Partecipanti: possono partecipare professionisti singoli o associati (ivi comprese le società d'ingegneria) o raggruppati anche temporaneamente.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi: a) prezzo = 40 punti; b) qualità = 40 punti; c) merito tecnico = 20 punti.

Le offerte presentate dai concorrenti invitati, verranno valutate da una commissione di tre membri.

Il presente bando è stato spedito il 28 dicembre 1999 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE il 28 dicembre 1999.

Padova, 28 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:
Romano Dorignati

C-33586 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
11° Centro Rifornimenti e Mantenimento
Servizio Amministrativo - Sez. Contratti
Palermo, via Generale Cantore, n. 36

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che l'11° Cerimant di Palermo dovrà indire distinte gare a licitazione privata in ambito nazionale per assicurare le seguenti forniture dei beni e servizi durante l'anno 2000.

Fondi a prenotazione:

1) fornitura ricambi Iveco veicoli industriali per un importo presunto di L. 350.000.000 I.V.A. inclusa;

2) riparazione di autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali e loro complessivi dislocati nella Sicilia ed in dotazione alla Brigata «Aosta» per un importo presunto di L. 350.000.000 I.V.A. inclusa;

3) riparazione containers e roulottes dislocati nella Sicilia per un importo presunto di L. 350.000.000 I.V.A. inclusa;

4) riparazione mezzi, complessivi e materiali del genio militare dislocati nella Sicilia per un importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

5) allestimento teloni e capotes impermeabili per automezzi militari per un importo presunto di L. 350.000.000 I.V.A. inclusa;

6) riparazione d'autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali e loro complessivi in dotazione ad enti, distaccamenti e reparti dislocati nella Sicilia per un importo presunto di L. 400.000.000 I.V.A. inclusa;

Fondi ad anticipazione:

1) fornitura di una macchina elettroidraulica cescio/maglio per la rottamazione delle armi di confisca e di capi di reato per un importo presunto di L. 45.000.000 I.V.A. inclusa;

2) fornitura e posa in opera di una gru a ponte mobile per lo scavalamento di propulsori e complessivi vari per veicoli corazzati per un importo presunto di L. 50.000.000 I.V.A. inclusa;

3) fornitura ricambi Iveco per un importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa (tempo di consegna dieci giorni solari dal ricevimento dell'ordine);

4) riparazione d'autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali e loro complessivi dislocati nella Sicilia per un importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

5) fornitura di mangime per cani da guardia per un importo presunto di L. 12.000.000 I.V.A. inclusa;

6) fornitura materiale elettrico vario per un importo presunto di L. 12.000.000 I.V.A. inclusa;

7) fornitura e posa in opera di condizionatori a pompa di calore per un importo presunto di L. 16.000.000 I.V.A. inclusa;

8) fornitura di materiale informatico (Hardware) per un importo presunto di L. 16.000.000 I.V.A. inclusa;

9) fornitura di materiale antinfortunistico per un importo presunto di L. 10.000.000 I.V.A. inclusa.

Gli importi ed il numero delle gare suindicate possono essere soggette a variazioni in base alle assegnazioni di fondi che perverranno all'ente durante l'anno 2000.

Aggiudicazione con il massimo ribasso percentuale da praticare sui prezzi base palesi.

Alle gare suindicate possono partecipare le ditte iscritte all'albo fornitori ed appaltatori del Ministero della difesa e quelle che ne faranno richiesta sempreché le stesse risulteranno idonee a seguito di accertamento delle capacità tecnico economiche.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire entro il 22 gennaio 2000 domanda di partecipazione indicando espressamente le gare per cui intendono partecipare.

La richiesta di partecipazione, da redigere su carta legale o resa legale ed indirizzata all'ente in epigrafe, dovrà essere corredata dal certificato C.C.I.A.A. non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza sopracitata.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione difesa e saranno esaminate da apposita commissione che procederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla sezione contratti di questo Cerimant - tel. 091/303076/343365 - fax 091/302147.

Il capo del servizio amministrativo:
dott. Salvatore Infantino

Il direttore: col. tra mat Giacomo Brignone

C-33588 (A pagamento).

CRAUP - Centro Residenziale Anziani Umberto I

Pieve di Sacco (PD), via San Rocco n. 10
Tel. 049-9700565 - fax. 049-5840341

Estratto del bando di gara

Questa amministrazione indice una gara mediante la forma del pubblico incanto con aggiudicazione secondo art. 19, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, per la fornitura ed installazione, perfettamente funzionante, di mobili ed arredi per il CRAUP, presso nuova R.S.A. di via Botta a Pieve di Sacco.

Campionatura obbligatoria. Importo a base d'asta: 900.000.000 di lire italiane - € 464.811,209.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 2 febbraio 2000.

Invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E. 11 febbraio 1999.

Richiesta informazioni e domanda integrale: sig. De Zordi Marco, tel. 049-9700565 - fax 049-5840341.

Il dirigente: Nizzardo rag. Gianfranco.

C-33587 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Bando pubblico

A) Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, viale Trento n. 69 - Cagliari, tel. 070/6062459 - 070/6062345 - 070/6062027 - 070/6062015 070/6062442 - fax 070/6062031.

B) Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 22 dicembre 1999.

C) Aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

D) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Cagliari intersezione stradale di «Is Pontis Paris» nei comuni di Cagliari, Quartu S. E., Quartucciu, Selargius e Monserrato - categoria di iscrizione all'A.N.C. e all'A.R.A.: G3 (Costruzione di strade) - importo a base d'asta L. 22.517.500.000 - € 11.629.318,22, non sono previste opere scorporabili.

E) Termine d'esecuzione: 548 giorni.

F) Servizio a cui può essere richiesta la documentazione: Assessorato Regionale LL.PP. - S.A.E.R. - Ufficio contratti, viale Trento n. 69 - Cagliari.

G) Termine di ricezione delle offerte: offerte indirizzate al soggetto di cui al punto f) entro le ore 12 del 5 aprile 2000, in lingua italiana).

H) Seduta pubblica: giorno 6 aprile 2000 ore 9.30, viale Trento n. 69 - Cagliari.

I) Deposito cauzionale provvisorio pari al 2%: L. 450.350.000.

J) Finanziamento Regionale - pagamenti in acconto: L. 1.500.000.000 come da capitolato speciale d'appalto.

K) Sono ammesse anche associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale;

L) Requisiti di carattere economico - finanziario e tecnico - organizzativo: cifra d'affari globale e in lavori e costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi - lavori eseguiti nella categoria opere stradali ed esecuzione di uno o due lavori nella medesima categoria nell'ultimo quinquennio nella misura stabilita nel bando integrale.

M) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: entro il termine di 120 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

N) Subappalto: le offerte devono indicare le categorie di opere che il concorrente intende affidare in subappalto.

O) Non sono ammesse offerte in aumento.

P) L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui vi sia una sola offerta.

Q) Sono ammesse imprese straniere stabilite in altri stati della CEE.

R) L'offerta deve tenere conto degli obblighi afferenti il piano di sicurezza fisica dei lavoratori.

S) Non applicabile.

T) Offerta anomala: l'amministrazione provvederà alla valutazione delle eventuali offerte anomale ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato dall'articolo 7 della legge n. 216/1995 e come ulteriormente modificato dall'articolo 7 della citata Legge n. 415/1993.

Il direttore generale: dott. Carlo Mannoni.

C-33589 (A pagamento).

COMUNE DI SIRTORI

(Provincia di Lecco)

Tel. 039/9211522 - fax 039/956648

Bando di gara

Oggetto: Avviso di gara a pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di:

1. raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati con la differenziazione della frazione organica;

Il trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ingombranti;

III pulizia delle strade soggette a viabilità pubblica e trasporto dei rifiuti relativi. Periodo: 1° marzo 2000 - 28 febbraio 2003.

È indetta per le ore 10 del giorno 1° febbraio 2000, presso la sede municipale di piazza Don Brioschi n. 14, gara a pubblico incanto per l'affidamento dei servizi in oggetto.

Importo annuo a base d'appalto: L. 91.800.000 (€ 47.410,74) oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: massimo ed unico ribasso.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.30 del giorno 31 gennaio 2000.

Il capitolato d'appalto è depositato in libera visione presso l'ufficio di segreteria comunale (lunedì-venerdì 9.30-12.30).

Presidente di gara e responsabile del procedimento e del servizio: Cazzaniga Marisa.

Sirtori, 23 dicembre 1999

Il responsabile del servizio gestione rifiuti:
Cazzaniga Marisa

C-33590 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 53859

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori ampliamento creazione nuovi ossari e servizio igienico presso il cimitero di S. Ambrogio.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5 - tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile/progettista: ing. Giuseppe Longhi - Area X «Utilizzazione del territorio» - Attività «Progettazione ed esecuzione lavori», tel. 0332/255.245 - fax 0332/255.313.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (art. 21 lettera c) della legge. n. 109/1994, modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998).

Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche: ampliamento/creazione nuovi ossari/servizio igienico presso il cimitero di S. Ambrogio.

Importo massimo dei lavori: € 168.364,95 (Lire 326.000.000) I.V.A. esclusa.

Oneri piani di sicurezza: € 7230,4 (L. 14.000.000) I.V.A. esclusa. Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: Categoria G1 (ex 2) - Classifica fino a 750.000.000.

Indirizzo cui richiedere gli elaborati progettuali: Attività «Progettazione ed esecuzione lavori», tel. 0332/255.245 - fax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 15 febbraio 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, Ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta-documentazione per l'ammissione: indicate nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti tel. 0332/255.234 e telefax 0332/255.264.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: il giorno 16 febbraio 2000 a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 1° marzo 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 24 dicembre 1999

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area: dott.ssa Emanuela Visentin

C-33593 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: Programma di riqualificazione urbana - Progetto delle infrastrutture viarie - Progetto esecutivo Gronda Nord-Ovest (dal cavalcavia «G. Mazzoni a via del Trassegno» (Delib. G.C. n. 1038 del 29 luglio 1999).

Il comune di Modena, con sede in via Scudari n. 20, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'incanto verrà esposto il giorno 3 febbraio 2000 alle ore 9 presso la residenza municipale di questo comune, via Scudari n. 20 in seduta pubblica.

Importo a base d'asta: l'importo dell'appalto è pari a nette L. 4.608.391.150, di cui nette L. 4.431.145.340 per lavori a misura e a corpo e nette L. 177.245.810 per adempimenti di cui al piano di sicurezza e di coordinamento (decreto legislativo n. 494/1996).

L'importo relativo al piano di sicurezza di cui sopra (L. 177.245.810.) non è soggetto al ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari comprendente anche le voci a corpo ai sensi del disposto dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, l'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purché le offerte valide risultino in numero non inferiore a cinque.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione appaltante di sottoporre a verifica, mediante istruttoria, le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicata.

In attuazione della direttiva 92/57/CEE, come recepita con decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, nella valutazione dei ribassi offerti particolare attenzione sarà riservata al costo del personale-addetti iniziale in relazione all'entità uomini-giorni di seguito prevista e ai costi stimati per l'attuazione del piano di sicurezza predisposto dall'amministrazione, da ritirarsi unitamente alla documentazione tecnica.

Allo scopo di assicurare il perseguimento dei principi generali posti a base dell'attività amministrativa che, ai sensi dell'articolo 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, deve garantire la qualità delle opere e dei lavori pubblici ed uniformarsi a criteri di efficienza e di efficacia, secondo procedure improntate a tempestività, trasparenza e correttezza, nel rispetto del diritto comunitario e della libera concorrenza tra gli operatori, l'amministrazione appaltante potrà ritenere inappropriate, e quindi non ammettere neppure alla procedura di valutazione di cui sopra, le offerte che presentino una percentuale di ribasso tale da far ragionevolmente dubitare sull'effettiva possibilità del concorrente di adempiere correttamente al contratto e di osservare gli obblighi previdenziali, assicurativi e prevenzionali nei confronti dei lavoratori.

Si ricorda che prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa qui richiesti ed autodichiarati a norma dell'art. 10, comma 1-*quarter*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara i componenti dovranno fare pervenire all'amministrazione appaltante, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20, per posta o a mano purché entro il termine perentorio del giorno 1° febbraio 2000 ore 12,30 un plico sigillato indicante gli estremi della gara e contenente quanto previsto al seguente paragrafo «norme di partecipazione».

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Luogo di esecuzione: via Manfredo Fanti e via Pico della Mirandola nel tratto compreso tra il cavalcavia «G. Mazzoni» e via del Trassegno.

Caratteristiche tecniche:

fornitura e posa delle condutture e costruzione dei pozzetti di ispezione per i collettori fognari, sia di acque bianche che di acque nere;
 costruzione di un tratto della rete gas-nuova posa;
 fornitura e posa dei conglomerati bituminosi per lo strato di base e per lo strato di collegamento-binder;
 sbancamenti, scavi e movimenti terra;
 fornitura e posa di inerti;

fornitura e posa di conglomerati bituminosi per lo strato di usura, per ricariche e bitumature necessarie per i raccordi con la viabilità esistente al contorno dell'area di intervento ed in genere per le aree non comprese nei lavori a corpo;

costruzione degli allacciamenti per acque nere e per acque meteoriche, compresi i pozzetti di immissione dai lotti e le caditoie tipo Milano con i relativi fognoli;

canalizzazioni per impianti a rete e relativi manufatti in c.l.s.;

fornitura e posa in opera di cordoli di contenimento della pavimentazione e delle aiuole;

realizzazione di ciclabili e marciapiedi;

noli e manodopera per lavori in economia.

Consegna dei lavori e termine di esecuzione: la consegna dei lavori potrà essere effettuata per aree parziali, qualora, per necessità inerenti il traffico e la viabilità in genere, fosse necessario procrastinare per l'intervento su alcune aree specifiche.

La consegna dei lavori sulle aree disponibili, potrà essere effettuata subito dopo l'aggiudicazione con le riserve di cui all'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

L'impresa non potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo per la l'eventuale consegna parziale delle opere; solo se la successione nella consegna delle aree dovesse comportare dei periodi di totale inattività, l'impresa avrà invece diritto ad una corrispondente proroga sul termine dei lavori.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in giorni 360 (trecentosessanta) continui e naturali a decorrere dalla data del verbale di consegna. Si precisa che i lavori si intendono ultimati quando, da apposito verbale, risulteranno soddisfatti tutti gli adempimenti contrattuali relativi all'opera, compreso lo smantellamento del cantiere e la relativa pulizia.

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto al termine fissato verrà applicata una penale, comprendente anche le spese derivanti dal prolungamento della direzione lavori, di L. 1.000.000 (lire un milione). Si precisa che eventuali sospensioni dovute al mancato rispetto, da parte dell'appaltatore, del piano di sicurezza e di coordinamento non comporteranno lo slittamento dei tempi contrattuali e non potranno dare adito a richieste di compenso di qualsiasi genere.

Finanziamento:

in parte con contributo della regione Emilia Romagna, legge n. 30/1998;

in parte con mutuo concesso dalla cassa DD.PP.

Pagamenti: per la parte di finanziamento con mutuo cassa depositi e prestiti il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento di cui agli articoli 35 e 36 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1962 n. 1063 non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato di pagamento presso la Tesoreria Comunale.

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto quando sia comprovato, dietro stati d'avanzamento redatti dal direttore dei lavori, essere stata condotta a termine una quantità di opere, il cui complessivo importo depurato dagli eventuali addebiti e detratti, per gli acconti successivi al primo, i precedenti acconti, sia non inferiore al 20% (ventipercento) dell'importo contrattuale.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore ai trenta giorni per cause non imputabili ad esso, l'appaltatore avrà diritto alla liquidazione della rata qualunque sia l'importo maturato.

Le spese previste per la esecuzione in sicurezza, non soggette a ribasso d'asta, saranno liquidate in quote proporzionali ai pagamenti in acconto.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicataria ed i subappaltatori sono tenuti a trasmettere al direttore dei lavori le copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva e/o dalla normativa vigente, sia di propria pertinenza che di pertinenza dei subappaltatori.

Tutti i pagamenti saranno effettuati a condizione che non siano in corso provvedimenti o contestazioni da parte dell'amministrazione appaltante relativamente a gravi inosservanze delle norme di prevenzione ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 494/1996.

Il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia è condizionato inoltre dalla certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata da INPS, INAIL, casse edili aventi sede nel territorio di esecuzione dell'appalto, riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori.

Norme di partecipazione: le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire, entro la data di scadenza e con le modalità di cui sopra, un plico sigillato indicante gli estremi della gara in oggetto e contenente:

1) l'offerta redatta sull'apposito modulo, da ritirarsi unitamente agli elaborati di progetto, denominato «lista categorie» formulata indicando il prezzo unitario per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro ed il prodotto ditale prezzo unitario per la quantità. In calce al modulo dovrà essere indicato altresì il prezzo complessivo offerto, corrispondente alla somma dei prodotti di cui sopra. I prezzi dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere, in caso di discordanza si riterrà valida l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente. Il modulo così compilato dovrà essere sottoscritto dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta in ciascun foglio. Il tutto dovrà essere chiuso in separata busta sigillata con ogni mezzo e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) una dichiarazione in carta bollata con la quale l'impresa dichiara:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

b) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire e di aver valutato le condizioni di portata del terreno, di viabilità e di accesso;

c) di aver valutato nella formulazione dell'offerta tutte le circostanze e gli elementi che possano in qualche modo, influire su di essa, in particolare per i lavori da liquidare a corpo;

d) di avere attentamente esaminato tutte le condizioni del capitolato speciale d'appalto, gli elaborati di progetto e quant'altro fornito atto a valutare l'appalto e di accettare tutte le norme e le condizioni del capitolato medesimo ed in particolare dell'art. 6, relativo alla consegna dei lavori;

e) di aver formulato l'offerta con prezzi giudicati congrui e remunerativi in base ai calcoli di sua convenienza e pertanto a proprio rischio;

f) la proprietà, o la piena disponibilità di un impianto per la produzione di conglomerati bituminosi, indicandone esatta ubicazione, su allegata cartografia, tale da permettere una valutazione sulla distanza tra l'impianto ed il cantiere di lavoro. Tale distanza non dovrà essere superiore a km 40. Nel caso di disponibilità dell'impianto, la medesima dovrà essere confermata dalla ditta proprietaria con apposita dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante;

g) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro ed in particolare di quanto previsto nel piano di sicurezza, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;

h) di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto o, in alternativa, i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo a norma dell'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 e dall'art. 18 della legge n. 55/1990;

i) i contratti collettivi che è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti, con specificazione degli estremi di riferimento dei contratti medesimi (categoria di riferimento e data del contratto in vigore) e dichiarazione di rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti, con l'indicazione dei numeri di matricola INPS, di posizione assicurativa INAIL, e di posizione presso la cassa edile del luogo dove devono svolgersi i lavori o della sede del concorrente quando questo non svolga attività produttiva nel luogo previsto per l'esecuzione dell'appalto (specificare numero e luogo della sede di riferimento);

l) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione dalla gara previsti dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37, così come prevede l'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

m) la cifra d'affari globale in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il cui valore nell'ambito del suddetto periodo, risulti non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta (e cioè non inferiore a L. 6.646.718.010);

n) il costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando il cui valore risulti non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto m), (e cioè non inferiore a L. 664.671.801).

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui alle precedenti lettere m) e n) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20% e che l'associazione deve coprire complessivamente detti requisiti;

o) non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile: per quanto sopra ciascun partecipante alla gara deve rendere, a pena di esclusione, dichiarazione, debitamente sottoscritta, contenente l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, o come controllante o come controllato, oppure dichiarazione negativa di tali ipotesi.

In caso di rilevata partecipazione congiunta di imprese controllanti e controllate si procederà all'esclusione di entrambe;

p) ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Con riferimento quindi a tale divieto, si stabilisce:

che i consorzi ex art. 2602 del Codice civile devono allegare alla documentazione di offerta, a pena di esclusione, l'elenco aggiornato delle imprese consorziate e dei consorzi di cui fanno parte, debitamente sottoscritto.

Per quanto sopra si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione contemporanea di tali consorzi ed imprese loro consorziate, si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate;

che i consorzi ex legge n. 422/1909 e ex legge n. 443/1985 nonché i consorzi stabili devono indicare in offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati in consorzio concorre: esclusivamente a tali consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione ad un consorzio ex legge n. 422/1909 o ex legge n. 443/1985, l'impresa esecutrice per conto del consorzio non può essere modificata in corso di esecuzione salvo che nei casi di forza maggiore (fallimento, liquidazione, ecc.) e comunque previa autorizzazione dell'amministrazione appaltante.

Sempre ai sensi del divieto di cui al citato art. 13 della legge n. 109/1994, in caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di una associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara di una impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni temporanee a cui tale impresa partecipa;

q) di avere acquistato gli elaborati tecnici di progetto: si precisa che l'acquisto ed il ritiro degli elaborati progettuali è obbligatorio, pena esclusione dalla gara: detti elaborati dovranno essere acquistati e ritirati perentoriamente entro il giorno 27 gennaio 2000, presso il settore traffico viabilità trasporti del comune di Modena, via Santi n. 60, 9° piano, previa esclusiva prenotazione via fax (059/206.393) allegando copia della ricevuta del versamento del prezzo di acquisto di L. 140.000

(centoquarantamila) da versare presso una qualunque sede o agenzia della «Rolo Banca 1473» (tesoriere del comune di Modena) oppure sul conto corrente postale 17367418 intestato «comune di Modena, servizio tesoreria» indicando come causale «acquisto elaborati progetto Gronda Nord-Ovest» e consegnando copia della ricevuta di versamento all'ufficio amministrativo del settore traffico viabilità trasporti stesso.

Si precisa che il ritiro degli elaborati può essere effettuato esclusivamente da un soggetto per ogni ditta partecipante: il singolo richiedente non potrà quindi acquistare e ritirare più di un plico, salvo il caso di comere autorizzato, il cui nominativo e autorizzazione al ritiro dovrà peraltro essere trasmesso, anche via fax, dalla ditta partecipante all'ufficio di cui sopra.

L'amministrazione appaltante controllerà d'ufficio prima dell'espletamento della gara l'avvenuto ritiro e pagamento degli elaborati in questione.

Le informazioni tecniche relative alle opere potranno essere richieste all'arch. Pietro Morselli (tel. 059/206143) o al geom. Alfonso Bruini (059/2063 57).

3) sopralluogo;

Si precisa che la ditta offerente dovrà effettuare accurata visita del luogo ove dovranno svolgersi i lavori, con l'assistenza del tecnico incaricato (geom. Bruini del settore traffico viabilità e trasporti, tel. 059/206357) da effettuarsi, perentoriamente entro il giorno 27 gennaio 2000 ed esclusivamente nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle 12 pena esclusione dalla gara pertanto colui che effettuerà la visita dovrà concordare telefonicamente il sopralluogo con detto tecnico e compilare col tecnico incaricato lo schema di attestazione di avvenuta visita dei luoghi, da allegare così compilato, alla documentazione d'offerta. Non sarà consentito effettuare il sopralluogo se non previamente concordato. Si precisa che la verifica dell'avvenuto sopralluogo sarà effettuata anche d'ufficio prima della seduta di gara.

Si precisa inoltre che verrà ammesso al sopralluogo esclusivamente il rappresentante legale dell'impresa o un unico soggetto per ciascuna ditta debitamente delegato dal legale rappresentante della ditta stessa. In tale ultima ipotesi colui che effettuerà il sopralluogo dovrà consegnare l'apposita delega scritta al tecnico comunale incaricato.

Si precisa che in caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi ex art. 2602 del Codice civile è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno qualsiasi dei componenti l'associazione temporanea o il consorzio.

4) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici per la categoria dei lavori, categoria opere generali G3, e per importo adeguato in corso di validità (un anno dalla data di rilascio).

5) prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto e cioè pari a L. 92.167.823, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994, a pena d'esclusione.

Si precisa che detta cauzione provvisoria potrà essere prestata nelle modalità di seguito indicate:

a) mediante polizza fidejussoria;

b) mediante fidejussione bancaria;

c) mediante versamento della somma a titolo di cauzione da prestare nei modi seguenti:

pagamento da effettuarsi presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale n. 20 sede di Modena (tesoriere comunale, piazza Grande n. 40, Modena) muniti della presente, della partita I.V.A., e di assegno circolare intestato: tesoriere del comune di Modena;

a mezzo Bonifico Bancario intestato a: tesoriere del comune di Modena C/O Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale n. 20 sede di Modena, piazza Grande n. 40, Modena, conto di tesoreria coordinate bancarie: C/C 99999999/3 ABI 3556, CAB 12930 indicando il versante e la causale «cauzione pubblico incanto per progetto Gronda Nord-Ovest».

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante polizza fidejussoria e fidejussione bancaria, la medesima dovrà contenere a pena di esclusione, esplicita dichiarazione con la quale il garante si obbliga ad effettuare senza alcuna riserva il versamento dell'importo cauzionale entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono avere, a pena di esclusione, validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si richiede inoltre ai partecipanti, nell'eventualità non risultassero aggiudicati ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo la modalità di cui al punto c), di specificare con nota sottoscritta del legale rappresentante della ditta, di quale modalità di seguito indicate intendono avvalersi per il rimborso:

a) mezzo accreditato su c/c postale fornendo le coordinate postali e numero di c/c postale (spese a carico del rimborsato);

b) mezzo accreditato su c/c bancario fornendo coordinate bancarie e numero di c/c bancario.

6) per le imprese individuali le società commerciali le cooperative ed i consorzi:

le imprese individuali, le società commerciali, le cooperative ed i consorzi che concorrono alla gara dovranno far pervenire inoltre i seguenti atti:

a) il certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995 presso la Camera di commercio competente per categoria pertinente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente:

il numero di iscrizione nel registro delle imprese;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara: tale attestazione, se non contenuta nel certificato della Camera di Commercio, potrà anche essere prodotta mediante certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale competente;

Si precisa che nel caso siano intervenute variazioni soggettive inerenti la rappresentanza dell'impresa, la ditta dovrà presentare il certificato di cui sopra riportante, se è possibile, i dati aggiornati o in alternativa dichiarazione aggiuntiva al certificato non aggiornato, debitamente sottoscritta, riportante i dati aggiornati.

b) il certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi, riferito:

al titolare dell'impresa nel caso di impresa individuale;

al direttore tecnico e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

Per le imprese munite (titolo V decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406):

L'impresa capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1) 2) 3) 4) 5) 6A) e 6B), e per ciascuna impresa facente parte la riunione, la documentazione di cui ai precedenti punti 6A) e 6B), nonché le dichiarazioni, sottoscritte da ogni impresa per competenza, di cui al punto 2 lettere d), f), m), n), o), p).

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dall'impresa/e mandante/i, risultante da scrittura autentica (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico o copia di essa autenticata.

Qualora il mandato e la procura siano contenuti in uno stesso atto, si precisa che tale atto dovrà essere redatto, a pena di esclusione, nella forma dell'atto pubblico.

Per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare altresì, un certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria richiesta per il presente pubblico incanto, per un importo pari almeno ad 1/5 dell'importo a base d'asta: fermo restando che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare a base d'appalto (art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991).

È consentita altresì la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, anche se non ancora costituiti. In tale caso l'offerta di cui al precedente punto 1) e la dichiarazione di cui

al precedente punto 2) deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i futuri associati o consorziati, ognuno per quanto di propria competenza; il sopralluogo di cui al precedente punto 3) può essere effettuata da uno qualsiasi dei futuri associati o consorziati; la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5) deve, se costituita a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, essere costituita solidalmente in capo a tutti i futuri associati o consorziati e il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori di cui al precedente punto 4), nonché la documentazione di cui ai precedenti numeri 6A) e 6B) devono essere prodotti, a pena di esclusione, per tutti i futuri associati o consorziati.

L'offerta delle future imprese raggruppate o consorziate, deve inoltre, a pena di esclusione, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della suddetta legge n. 109/1994, rispetto a quella risultante dall'impiego presentato in sede di offerta.

Avvertenze:

si precisa che a norma dell'art. 15 del «regolamento comunale per la disciplina dei contratti» e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 tutti i certificati richiesti (Camera di commercio, A.N.C. Tribunale, casellario giudiziale) possono essere sostituiti da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, riportante anche in forma contestuale, i dati riferiti a tali certificati;

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente, nel caso che, per qualsiasi motivo non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale;

trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, in caso di ribassi uguali, si procederà a norma di legge;

non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;

il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è fissato in centoventi giorni;

per evitare dubbi di interpretazione si chiarisce che il modulo compilato con la formulazione dell'offerta, dovrà essere chiuso in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; tale busta dovrà quindi essere inclusa nel piego contenente tutta l'altra documentazione o dichiarazioni qui richieste, piego che dovrà anche essere sigillato sui lembi di chiusura e portare sul frontespizio, oltre all'indirizzo di questo Comune, anche l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria:

a) L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge e addivenire alla stipulazione del contratto nel termine stabilito dall'Amministrazione appaltante;

b) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione;

c) poiché in sede di analisi dei prezzi, l'Amministrazione si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, alla data dell'offerta, o anche successivamente nella località in cui si svolgono i lavori.

Inoltre l'impresa si obbliga ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Il mancato versamento dei sopramenzionati contributi e competenze costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative.

L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'impresa è responsabile in rapporto all'Amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto;

d) in caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dal precedente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o a questa segnalata dall'ispettorato del lavoro, l'Amministrazione appaltante medesima comunica all'impresa e all'ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, per i lavori in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo nel pagamento l'impresa non può opporre eccezione all'Amministrazione appaltante e non ha titolo a risarcimento danni;

e) l'impresa aggiudicataria dovrà altresì presentare:

qualora non prodotto in sede di gara, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quella della gara munito del «nulla osta» di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (normativa antimafia);

modulo GAP debitamente compilato, datato, timbrato e sottoscritto;

f) l'impresa aggiudicataria dovrà infine:

comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, designati ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni, unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro, anche per ciascuna impresa sub appaltatrice;

comunicare il nominativo del direttore tecnico di cantiere, unitamente al suo curriculum professionale;

comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;

riconegliare il piano di sicurezza predisposto dall'Amministrazione appaltante, con eventuali proposte migliorative, debitamente sottoscritto, per quanto di propria competenza, dal datore di lavoro, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal direttore tecnico di cantiere e dal responsabile dei lavoratori per la sicurezza, se nominato. Il piano in questione dovrà essere sottoscritto, per presa visione e attestazione dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni sanitarie di sua competenza, anche dal medico dell'impresa, nominato ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994.

Nel caso la trasmissione del piano avvenga senza proposte, il piano si intenderà senz'altro accettato e formerà parte integrante del contratto; in caso di proposte migliorative, l'Amministrazione appaltante si riserva di valutarle e, in caso di parere favorevole, di integrare, comunque prima del termine di inizio dei lavori, il piano già predisposto, con efficacia contrattuale;

trasmettere il piano operativo della sicurezza a norma dell'art. 31, comma 1-bis, lettera c) della legge n. 109/1994, sottoscritto come al precedente punto.

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto.

Pertanto, nel caso l'impresa aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti o inadempiente a obblighi cogenti di legge, l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, alla determinazione della successiva soglia di anomalia, senza computare l'offerta del concorrente inadempiente, aggiudicando i lavori al concorrente che risulti aver formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante, una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia. L'Amministrazione appaltante provvederà altresì, nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato centrale dell'A.N.C., e all'esclusione dello stesso dalle successive gare bandite dalla stessa Amministrazione per un periodo di un anno dall'annullamento dell'aggiudicazione; ciò, fermo restando l'obbligo di segnalare all'autorità giudiziaria eventuali false dichiarazioni.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario l'Amministrazione appaltante procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;

conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'ufficio contratto sito in via Scudari n. 20, nella responsabilità del dirigente dell'ufficio medesimo e successivamente presso l'archivio del settore traffico viabilità trasporti in via Santi n. 60 nella responsabilità del dirigente di tale settore.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della citata legge n. 675/1996.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

Modena, 14 dicembre 1999

Il dirigente responsabile del procedimento:
arch. Pietro Morselli

C-33592 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: regione del Veneto, Azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani, n. 1 - 35128 Padova - Italia - Telefono 049/8211601/8211602, fax 049/8211640.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature;

c) forma della fornitura oggetto della gara: acquisto attrezzature sanitarie per un importo presunto di L. 2.500.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 1.291.142,25.

3.a) Luogo della consegna: Azienda ospedaliera di Padova;

b) natura dei prodotti da fornire: tavoli operatori, numero riferimento CPA: CPV:33192230-3;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 15 tavoli operatori con relativi accessori;

d) possibilità di presentare offerte per parte della fornitura in gara: esclusa.

6. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; eventuali raggruppamenti di imprese devono essere chiaramente indicati nella domanda di ammissione gara. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 24 gennaio 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - Servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, all'attenzione del servizio approvigionamenti;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione ditte alla gara.

8. Cauzioni: definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, informazione e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime richieste ai fornitori interessati per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle sotto elencate dichiarazioni, rilasciate con le forme stabilite dalla normativa vigente o in forme equivalenti per gli Stati membri:

9.1. dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

9.2. certificato iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 9.1.;

9.3. prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998: lett. 1), referenze bancarie, e lettera c), fatturato globale ed importo forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate in Europa negli ultimi tre anni;

9.4. prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, lettera a), si richiede solo l'elenco con il rispettivo importo delle principali forniture degli ultimi tre anni dichiarato dal fornitore; lettere b) ed e), con riferimento al possesso del marchio CE;

9.5. dichiarazione del legale rappresentante della ditta dichiarante la sede dalla quale viene erogato il servizio di assistenza tecnica e l'organizzazione del servizio di assistenza.

N.B. Possono essere presentate dichiarazioni cumulative.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione in un unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai parametri che saranno indicati nel capitolato speciale, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi al servizio approvigionamenti: tel. 049/8211610 oppure 8211611.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 24 febbraio 1999 - S/38/182.

15. Data di invio del bando alla CEE: 27 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-33594 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Bando di gara per licitazione privata

1. Autorità portuale di Savona, via A. Gramsci, n. 14/7, 17100 Savona, tel. 019/85541, telex 271462 EAPSV - Telefax 019/827399 - Sito Internet <http://www.porto.sv.it> - codice fiscale n. 00110840097.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata.

3. a) luogo di esecuzione: bacino portuale di Savona. Porto di Savona-Vado, Provincia di Savona;

b) progetto n. 469 dell'11 dicembre 1998, lavori di manutenzione straordinaria a strade, aree operative comuni e opere d'arte del bacino portuale di Savona.

Importo a base di appalto L. 1.350.000.000 (lire unmiliardotrecentocinquantamilion), € 697.216,814 (Euro seicentonovantasettemiladuecentosedicivirgoloottocentoquattordici), di cui L. 1.294.000.000, € 668.295,228 da assoggettare all'applicazione dei prezzi unitari offerti e L. 56.000.000, € 28.921,587 relative ai costi per la sicurezza, che verranno corrisposti all'impresa nell'importo computato dall'amministrazione;

c) categoria prevalente: «G 3» dell'A.N.C.;

d) opere scorponabili: impianti ferroviari categoria «S 9» L. 409.738.000, € 211.612,017;

e) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori:

categoria «G3» per classe di importo adeguata all'importo dei lavori posto a base di appalto (L. 1.350.000.000, € 697.216.814, successivo punto «4» del presente bando);

categoria «S9» per il relativo importo precedentemente indicato al presente punto «3» lettera «d» nel caso di imprese mandanti che assumano le opere scorribili nelle forme previste dalla legge.

4. Importo e termine di esecuzione: l'importo dei lavori a base d'appalto è pari a L. 1.350.000.000 (€ 697.216.814), I.V.A. esclusa.

I lavori avranno durata di giorni 240 (duecentoquaranta), naturali, successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, e comprensivi della quota relativa all'andamento stagionale sfavorevole previsto in giorni 25 (venticinque).

5. Cauzione e coperture assicurative: saranno applicate le disposizioni dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quanto altro previsto nel capitolato speciale di appalto e nella lettera di invito.

6. Finanziamento: fondi dell'Autorità portuale di Savona.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

7. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Periodo di vincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi giorni centottanta dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Non saranno ammesse offerte comportanti un aumento del prezzo posto a base di appalto.

11. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Imprese straniere: possono partecipare imprese, straniere, non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre condizioni previste nel presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera a) della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di appalto, determinato mediante offerta di prezzi unitari. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la soglia dell'offerta anomala, determinata con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7, comma 1-bis, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Non saranno ammesse offerte comportanti un aumento del prezzo posto a base di appalto.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in lire italiane od in Euro, nonché disposti per acconti secondo le indicazioni del capitolato speciale di appalto.

14. La domanda di partecipazione alla licitazione, redatta su carta legale da L. 20.000, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1), entro le ore 17 del *venticinquesimo* giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte seconda foglio delle inserzioni.

15. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite dall'Autorità portuale di Savona entro il termine massimo di centoventi giorni successivi alla scadenza di cui al punto 14).

16. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno, alla categoria «G3» per classe di importo specificata al precedente punto 3) lettera e); nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa varranno le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni, e degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché da quanto previsto nel presente bando al punto 3), lettere c), d), e). L'iscrizione sarà dimostrata con originale o copia autentica dell'A.N.C., ovvero con dichiarazione sostitutiva rilasciata in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

17. L'Autorità portuale di Savona si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 3, comma 1, punto 1-ter, della legge 18 novembre 1998, n. 415, recante modifiche alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, e ulteriori disposizioni in materia di lavori pubblici, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interrompere il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già previste in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interrompere il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

18. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto 1-quater della legge 18 novembre 1998, n. 415, recante modifiche alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, e ulteriori disposizioni in materia di lavori pubblici, nonché della circolare prot. n. 1285/508/333/UL del 25 ottobre 1999, l'amministrazione provvederà alla verifica dei requisiti autodichiarati procedendo ai sensi del medesimo articolo in caso di mancata riprova o dichiarazioni non veritiere.

19. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

20. Responsabile del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'ing. Pierluigi Debenedetti, coordinatore dell'area tecnica dell'Autorità portuale di Savona.

21. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta nel presente bando, nonché quanto verrà richiesto con lettera di invito, dovrà essere prodotta in lingua italiana, pena l'esclusione.

22. Altre informazioni: ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, primo comma, del decreto legislativo 11 luglio 1992, convertito con modificazioni, dalla legge n. 359/1992 e dall'art. 15, quinto comma, della legge n. 498/1992, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione.

Savona, 28 dicembre 1999

Il presidente: G. Sciutto.

C-33595 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20

Tel. 08817911 - Fax 0881720007

Bando di gara

- Ente appaltante: amministrazione della provincia di Foggia.
- Costruzione sede Istituto Tecnico Agrario «M. Di Sangro» di San Severo - 1° stralcio.
- Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso nel prezzo a corpo dei lavori ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo la procedura di cui al comma 1-bis, art. 21, legge citata. Dai conteggi saranno escluse le offerte in aumento.
- Importo lavori a corpo: L. 6.300.000.000 (€ 3.253.678.464). L'importo dei lavori non comprende i costi di sicurezza, perché non soggetti a ribasso. Tali costi, già determinati dall'Ente appaltante, ammontano a L. 130.000.000 (€ 67.139.397) e saranno liquidati all'impresa ad ogni stato di avanzamento lavori, in proporzione alle opere eseguite rispetto all'appalto.
- Iscrizione A.N.C. richiesta, categoria prevalente G1, classifica adeguata. Operare scorribili:
 - impianti termici L. 596.524.000 (€ 308.078.935) cat. A.N.C. G11 classifica adeguata;
 - impianti elettrici L. 727.186.000 (€ 375.560.227) cat. A.N.C. G11 classifica adeguata.
- Termine di esecuzione: giorni settecento.
- Cauzione provvisoria e definitiva nella misura stabilita dall'art. 30, commi 1, 2, 2-bis e 3, legge citata.
- Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti. Pagamenti secondo modalità del capitolato speciale di appalto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

8. Potranno inoltrare richiesta di invito i soggetti di cui all'art. 10, lettere a), b), d) ed e) legge citata.

9.a) Data limite per ricevimento richieste di partecipazione: ore 13 del 27 gennaio 2000;

b) indirizzo: ufficio appalti e contratti presso provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20.

Domande in carta semplice a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

10. Nella domanda dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) L. 6.300.000.000 (€ 3.253.678,464);

b) costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a) e b) da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

c) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione: certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o fotocopia autenticata;

una referenza di primario Istituto di Credito in busta chiusa sigillata.

In sede di gara, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, leggi n. 109/1994 e n. 415/1998, delle imprese che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

11. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni sessanta dalla licitazione privata.

12. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori compresi nella categoria prevalente: entro 30% dell'importo di aggiudicazione.

13. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti decreti legislativi n. 406/1991.

14. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

15. La risoluzione di eventuali controversie sorte nella esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

Foggia, 4 gennaio 2000

L'ingegnere capo:
Potito Belgioioso

L'assessore ai LL.PP.:
ing. Vincenzo Tropea

C-33596 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI

«Ovadese - Valle Scrivia»

Novi Ligure (AL), str. vecchia per Boscomarengo

Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione finale del comparto 1 della discarica controllata di Novi Ligure. Contratto stipulato a Corpo.

Ente appaltante: Consorzio smaltimento rifiuti solidi «Ovadese-Valle Scrivia» strada vecchia per Boscomarengo, c.a.p. 15067 Novi Ligure (AL), tel. 0143744516, fax 0143321556.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 ed articoli 20 e 21, legge n. 109/1994 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara).

Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Novi Ligure;

b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: sistemazione finale del comparto 1 della discarica controllata di Novi Ligure;

c) importo a base di gara: L. 659.519.656 (€ 340.613,48), di cui L. 639.519.656 (€ 330.284,34), per lavori a base di asta soggetti al ribasso e L. 20.000.000 (€ 10.329,14), per lavori attinenti il piano di sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta (art. 31, legge 109/1994);

d) categoria richiesta di iscrizione A.N.C.: S14;

e) opere scorponabili: nessuna.

Termine di esecuzione dei lavori: centotrenta giorni.

Elaborati di progetto, bando, piano di sicurezza: il capitolato speciale d'appalto, i disegni ed elaborati di progetto ed il piano di sicurezza sono visibili presso l'Ente dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 di ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì. Gli stessi possono essere richiesti in copia, previo preavviso, e pagamento delle relative spese di riproduzione.

Il bando in edizione integrale è reperibile presso gli uffici del Consorzio negli orari sopraindicati.

Presentazione delle offerte:

1) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire l'offerta e tutti i documenti richiesti, entro le ore 17 del giorno 20 gennaio 2000;

2) il plico deve essere indirizzato: al Consorzio smaltimento rifiuti solidi «Ovadese - Valle Scrivia», strada vecchia per Boscomarengo, c.a.p. 15067, Novi Ligure (AL);

3) l'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 2000, il giorno 21 del mese di gennaio alle ore 16, nella sede del Consorzio e presieduta dal legale rappresentante dell'Ente.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-1 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed Appalti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, contratti ed appalti, fax 041/2748626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge, n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 per le gare nn. 69, 70, 75, 77: con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, All. F); per la gara n. 76: con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura; per le gare nn. 68, 71, 72, 73, 74: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a misura. Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

c) Luogo di esecuzione: Venezia-Terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera.

Gara n. 68/99: in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 20 agosto 1999 n. 1257/82550, esecutiva il 12 settembre 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: gestione della manutenzione delle strade della terraferma anni 1999/2001. L'importo triennale di L. 8.180.000.000 (€ 4.224.617,43) oneri fiscali esclusi, è così suddiviso: L. 7.930.000.000 (€ 4.095.503,21) per lavori a base d'asta e L. 250.000.000 (€ 129.114,22) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Non sono previste opere scorparabili.

Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: G3 per L. 9.000 milioni. Ai fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere stradali Cat. G3 L. 7.548.000.000 (€ 3.898.216,67); sistema informativo L. 262.000.000 (€ 135.311,71); gestione tecnica L. 120.000.000 (€ 61.974,83); L. 7.930.000.000 (€ 4.095.503,21).

Si precisa che per la parte non ancora finanziata, non si darà corso all'esecuzione dei lavori prima della concessione del mutuo stesso come meglio specificato al punto j. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Minuto.

Gara n. 69/99: in esecuzione alle deliberazioni della Giunta comunale in data 5 febbraio 1998 n. 203/180508 e 21 gennaio 1999 n. 89/6198, esecutive rispettivamente il 27 febbraio 1998 e 16 febbraio 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992.

Opere per il disinquinamento della Laguna di Venezia. Ristrutturazione ed estensione della rete di fognatura nella zona di Campalto, via Gobbi. L'importo di L. 2.520.000.000, oneri fiscali esclusi, (€ 1.301.471,39), è così suddiviso: L. 2.292.012.335 (€ 1.183.725,58321) per lavori a base d'asta di cui L. 2.019.709.380 (€ 1.043.092,8435), per opere a corpo e L. 272.302.955, (€ 140.632,73975) per opere a misura e in economia L. 227.987.665, (€ 117.745,80250) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Iscrizioni A.N.C., richieste per partecipare all'appalto: categoria prevalente: Cat. G6 L. 1.500 milioni per L. 1.003.140.304, (€ 518.078,73076), opere scorparabili: Cat. S21 L. 750 milioni per L. 706.773.276, (€ 365.017,93448) Cat. S23 L. 750 milioni per L. 582.098.755, (€ 300.628,91797). Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla categoria A.N.C. G6 prevalente e alle Cat. S21 e S23 indicate per le opere scorparabili, da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d) ed e).

Ai fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: lavori a corpo: costruzione di fognature Cat. G6 L. 952.165.969 (€ 491.752,68377), vasca di prima pioggia Cat. S23 L. 582.098.755, (€ 300.628,91797), diaframmi, jetgrouting Cat. S21 L. 706.773.276, (€ 365.017,93448).

Lavori a misura: sovrastruttura Cat. G3 L. 52.695.527, (€ 27.214,96847), costruzione di fognature Cat. G6 L. 213.838.473, (€ 110.438,35467), segnaletica Cat. S10 L. 5.000.000, (€ 2.582,28), lavori in economia L. 7.428.000, (€ 3.836,24) L. 2.520.000.000, (€ 1.301.471,39) responsabile del procedimento: ing. Salvatore Vento.

Gara n. 70/99: in esecuzione alle deliberazioni della Giunta comunale in data: 8 ottobre 1998 n. 1802/99408, e 26 maggio 1999 n. 800/23895, esecutive, rispettivamente il 2 novembre 1998 e 13 giugno 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: lavori di sistemazione ed arredo del nucleo storico piazza di Chirignago a Venezia-Mestre. L'importo di L. 2.171.432.316, oneri fiscali esclusi, (€ 1.121.451,20050) è così suddiviso: L. 2.149.432.316, oneri fiscali esclusi (€ 1.110.089,14872) per lavori a base d'asta, (di cui L. 1.919.640.465 (€ 991.411,56192), per opere a corpo e L. 229.791.851 (€ 118.677,58680) per opere a misura e L. 22.000.000, (€ 11.362,05) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Iscrizioni A.N.C. richieste per partecipare all'appalto: Categoria prevalente: Cat. G1 L. 1.500 milioni per L. 1.574.432.316, (€ 813.126,43175) per opere scorparabili: Cat. S7 L. 750 milioni per L. 575.000.000 (€ 296.962,72).

Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla categoria A.N.C. G1 prevalente e alla cat. S7 indicata per le opere scorparabili, da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d) ed e). Ai fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: movimenti di terra Cat. S1 L. 230.000.000 (€ 118.785,09), sottofondi Cat. G1 L. 135.000.000, (€ 69.721,68), strutture in c.a. Cat. G1 L. 350.000.000, (€ 180.759,91), pavimentazioni piazza e marciapiedi

Cat. S7 L. 400.000.000, (€ 206.582,76), pavimentazione stradale Cat. G3 L. 220.000.000, (€ 113.620,52), impermeabilizzazioni, coibentazioni L. 44.000.000, (€ 22.724,10), investimenti in pietra, finiture Cat. S7 L. 175.000.000, (€ 90.379,96), opere fabbro Cat. S6 L. 105.000.000, (€ 54.227,97), fontana L. 60.000.000, (€ 30.987,41), impianto idrico fognario Cat. G6 L. 270.000.000, (€ 139.443,36), illuminazione pubblica Cat. S16 L. 160.432.316, (€ 82.856,37644), L. 2.149.432.316, (€ 1.110.089,14872). Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Lori.

Gara n. 71/99: in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 9 novembre 1999 n. 1589/122543, esecutiva il 9 novembre 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Manutenzione straordinaria viabilità zona Pip di Marghera. Importo a base d'asta L. 500.000.000, (€ 258.228,45) oneri fiscali esclusi. Non sono previste opere scorparabili. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. G3 per L. 750 milioni. Ai fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, tutte le lavorazioni previste dal progetto sono relative alla sola Cat. G3, opere stradali per L. 500.000.000. L'aggiudicatario dovrà presentare un piano di sicurezza ai sensi della legge n. 55/1990, sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Minuto.

Gara n. 72/99: in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 21 ottobre 1999 n. 1589 122543, esecutiva il 9 novembre 1999 si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Manutenzione di via dei Petroli e laterali a Venezia-Marghera. Importo a base d'asta L. 500.000.000, (€ 258.228,45) oneri fiscali esclusi.

Non sono previste opere scorparabili. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. G3 per L. 750 milioni. Ai fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, tutte le lavorazioni previste dal progetto sono relative alla sola Cat. G3 opere stradali per L. 500.000.000. L'aggiudicatario dovrà presentare un piano di sicurezza ai sensi della legge n. 55/1990, sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Minuto.

Gara n. 73/99: in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 21 ottobre 1999 n. 1589/122543, esecutiva il 9 novembre 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Manutenzione della viabilità della zona industriale di Marghera. Importo a base d'asta L. 500.000.000, (€ 258.228,45) oneri fiscali esclusi. Non sono previste opere scorparabili. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. G3 per L. 750 milioni. Ai fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni tutte le lavorazioni previste dal progetto sono relative alla sola Cat. G3. Opere stradali per L. 500.000.000. L'aggiudicatario dovrà presentare un piano di sicurezza ai sensi della legge n. 55/1990, sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Minuto.

Gara n. 74/99: in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 21 ottobre 1999 n. 1589/122543, esecutiva il 9 novembre 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Manutenzione di via F.lli Bandiera e laterali a Marghera. Importo a base d'asta L. 500.000.000, (€ 258.228,45), oneri fiscali esclusi. Non sono previste opere scorparabili. Iscrizione A.N.C. richiesta per partecipare all'appalto: Cat. G3 per L. 750 milioni. Ai fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, tutte le lavorazioni previste dal progetto sono relative alla sola Cat. G3. Opere stradali per L. 500.000.000. L'aggiudicatario dovrà presentare un piano di sicurezza ai sensi della legge n. 55/1990, sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Minuto.

Gara n. 75/99: in esecuzione alle deliberazioni della Giunta comunale in data: 8 ottobre 1998 n. 1845/103617 e 21 gennaio 1999 n. 89/6198, esecutive il 13 dicembre 1998 e 16 febbraio 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: costruzione brettella di collegamento della Questura di Marghera. Importo a base d'asta L. 500.000.000, (€ 258.228,45) oneri fiscali esclusi, (di cui L. 286.700.000, (€ 148.068,19) per opere a corpo e L. 213.300.000, (€ 110.160,26) per opere a misura. Non sono previste opere scorparabili. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. G3 per L. 750 milioni. Ai fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere stradali Cat. G3 L. 285.000.000 (€ 147.190,22), posa pavimentazioni stradali Cat. G3 L. 34.000.000, (€ 17.559,53), illuminazione pubblica Cat. G10 L. 90.000.000, (€ 46.481,12), movimenti

terra e scavi Cat. S1 L. 73.000.000, (€ 37.701,35), segnaletica Cat. S10 L. 18.000.000, (€ 9.296,22), L. 500.000.000, (€ 258.228,45). L'aggiudicatario dovrà presentare un piano di sicurezza ai sensi della legge n. 55/1990, sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla intervenuta definizione dell'esproprio sulle aree non di proprietà comunale. Responsabile del procedimento: arch. Roberto Buzzo.

Gara n. 76/99: in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 4 novembre 1999 n. 1690/142224 esecutiva il 23 novembre 1999 e alla determinazione del direttore di settore LL.PP. Mestre Prot. Gen. 163869 in data 3 dicembre 1999 si intendono appaltare i seguenti lavori: estensione e ristrutturazione degli impianti di illuminazione pubblica del quartiere n. 13: Marghera/Malcontenta. Importo a base d'asta L. 641.890.900, (€ 331.508,984), oneri fiscali esclusi. Non sono previste opere scorparabili. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. G10 per L. 750 milioni. L'aggiudicatario dovrà presentare un piano di sicurezza ai sensi della legge n. 55/1990, sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Tessari.

Gara 77/99: in esecuzione alle deliberazioni della Giunta comunale in data: 24 settembre 1998 n. 1720/116246 e 21 gennaio 1999 n. 89/6198, esecutive, rispettivamente il 20 ottobre 1998 e 16 febbraio 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: costruzione di una pista ciclabile in viale Vespucci a Venezia-Mestre. Importo a base d'asta di L. 260.000.000, oneri fiscali esclusi (€ 134.278,79) di cui L. 205.000.000, (€ 105.873,66) per opere a misura e L. 55.000.000, (€ 28.405,13) per opere a corpo. Non sono previste opere scorparabili. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. G3 per L. 300 milioni. L'aggiudicatario dovrà presentare un piano di sicurezza ai sensi della legge n. 55/1990, sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza. Responsabile del procedimento: arch. Andrea Luzzi. Presa visione elaborati per la sola gara n. 68: le imprese interessate dovranno effettuare la presa visione degli elaborati presso l'Ufficio tecnico LL.PP. di Mestre Servizio viabilità, sigg. ing. P. Minuto tel. 041/2749757, ing. A. Gallimberti tel. 041/2749745, p.i. E. Durigon tel. 041/2749760, con rilascio della relativa certificazione da allegarsi all'offerta, a pena di esclusione, dalla gara, il settimo, quattordicesimo e ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando all'Albo pretorio.

e) Termine di esecuzione: gara n. 68: anni 3 (tre); gara n. 69: giorni 450 (quattrocentocinquanta); gara n. 70: giorni 420 (quattrocentoventi); gara n. 71: 72, 73, 74, 77; giorni 90 (novanta); gara n. 75: giorni 150 (centocinquanta); gara n. 76: giorni 180 (centottanta).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso Contratti e appalti e presso l'Ufficio tecnico comunale e precisamente: gar. n. 68, 72, 73, 74: con il settore LL.PP. di Mestre Servizio viabilità, sigg. ing. P. Minuto tel. 041/2749757, ing. A. Gallimberti tel. 041/2749745, p.i. E. Durigon tel. 041/2749760; gara n. 69: con il settore LL.PP. di Mestre Direzione, tel. 041/2749800; gara n. 70: con il settore LL.PP. di Mestre Servizio qualità urbana, ing. G. Lori tel. 041/2749777; gara n. 71: con il settore LL.PP. di Mestre Servizio viabilità, sigg. ing. P. Minuto tel. 041/2749757; gara n. 75: con il Settore LL.PP. di Mestre Servizio Qualità urbana, arch. R. Buzzo tel. 041/2749744; gara n. 76: con il Settore LL.PP. di Mestre Servizio tecnologico, ing. Giorgio Tessari tel. 041/2749867; gara n. 77: con il Settore LL.PP. di Mestre Servizio infrastrutture primarie, arch. A. Luzzi, tel. 041/2759871. La suddetta documentazione si acquista, previa prenotazione via fax delle copie presso l'Ufficio tecnico - LL.PP. servizio cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749783, fax 041/2749784. Per il costo contattare il suddetto ufficio.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati a Contratti ed appalti, dovranno pervenire esclusivamente al Protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4137, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 delle sottoindicate date: il giorno 4 febbraio 2000 per la gara n. 68; il giorno 8 febbraio 2000 per le gar. nn. 69-70; il giorno 9 febbraio 2000 per le gar. nn. 71-72; il giorno 18 febbraio 2000 per le gar. nn. 73-74-75; il giorno 22 febbraio 2000 per le gar. nn. 76-77.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata po-

tranno assistere alle gare che si terranno presso una saletta consiliare della Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 8,30: 7 febbraio 2000 per l'asta attinente la gara n. 68 (1^a fase sorteggio); 9 febbraio 2000 per le aste attinenti le gar. nn. 69-70 (1^a fase sorteggio); 10 febbraio 2000 per le aste attinenti le gar. nn. 71-72 (1^a fase sorteggio); 21 febbraio 2000 per le aste attinenti le gar. nn. 73-74-75 (1^a fase sorteggio); 23 febbraio 2000 per le aste attinenti le gar. nn. 76-77 (1^a fase sorteggio).

i) Forma di garanzia richiesta all'appaltatore: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva e con validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, l'importo della stessa sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater a), della legge n. 109/1994, modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998. Soggetti ammessi alle gare: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 secondo le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 12, 13 della medesima legge n. 109/1994 e degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto. È consentita la presentazione di offerte da parte delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni anche se non ancora costituiti.

Divieti di partecipazione: non è ammessa la partecipazione alle gare nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-bis, dall'art. 12, quinto comma, dall'art. 13 commi 4 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

j) Finanziamenti: per la gara n. 68: per L. 1.212.000.000, carico del Bilancio 1999 Cap. 27003/32 del centro di costo 270 «Manutenzione Immobili»; per L. 1.800.000.000 finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. concesso in data 16 novembre 1999, per L. 1.592.000.000 al Bilancio 2000 Cap. 27003/32 del centro di costo 270 «Manutenzione Immobili»; per L. 1.900.000.000 mutuo da assumere, per L. 2.492.000.000 al Bilancio 2001 Cap. 27003/32 del centro di costo 270 «Manutenzione Immobili»; per L. 1.000.000.000 mutuo da assumere. Si precisa che per la parte non ancora finanziata, non si darà corso all'esecuzione dei lavori prima della concessione del mutuo stesso. Per la gara n. 69: Gestione Residui 1994 al Cap. 32521/1999 «Piano Direttore per il disinquinamento della laguna di Venezia opera di competenza della Regione in concessione al comune di Venezia» Tit. 2^a; per le gar. nn. 70-75-77: mutuo Cassa DD.PP. concesso in data 15 dicembre 1998 e per la gara n. 76: mutuo concesso in data 13 dicembre 1999. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno deprecati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Per le gar. nn. 71-72-73-74: mutui IMI contratto in data 23 giugno 1995 e Banco di Napoli stipulato in data 30 luglio 1997.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerte ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991: è ammessa la partecipazione alle gare di imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e ai sensi degli articoli 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in quanto compatibili. Nel caso di raggruppamento di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto. Per le associazioni temporanee di tipo verticale i requisiti di cui agli articoli 8 e 9 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dalla impresa mandataria per i lavori nella categoria prevalente e per il relativo importo; per le opere scorparabili ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo delle categorie di lavori che intende assumere e nella misura in-

dicata per il concorrente sostituto. Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto d) sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente.

l) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centotanta dalla data di apertura delle offerte.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'impresa, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Subappalto: gli offerenti che intendono ricorrere al subappalto previa autorizzazione della stazione appaltante, dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa e in particolare a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e modificata nei punti 2 e 3 dall'art. 9, comma 66, della legge n. 415/1998. La percentuale nella/c categoria/e prevalente/i di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12 Circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.). In conformità a quanto disposto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora nell'oggetto dell'appalto rientrino, oltre ai lavori della categoria prevalente, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di elevato contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e qualora ciascuna di tali opere superi in valore il 15% dell'importo totale dei lavori, esse non possono essere affidate in subappalto e sono affidate esclusivamente ai soggetti affidatari.

È fatto obbligo alla agguadicatoria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla ditta medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

p) Ammissioni delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'U.E.: sono ammesse a partecipare alle gare le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Per partecipare alla/e gara/e i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto g), un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (specificare il numero e l'oggetto della/e gara/e alla/e quale/i l'impresa intende partecipare)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto A. e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto B. A.

Documentazione di ammissione:

1) istanza di ammissione alla/e gara/e redatta su carta legale sottoscritta con firma autenticata dai sottoelencati soggetti:

titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale;
legale rappresentante, se trattasi di società, ente o consorzio;
nel caso di riunione temporanea d'impresa, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (articoli 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (articoli 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara.

Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà contenere le sottoindicazioni dichiarazioni:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla de-

terminazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto/capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

E) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

F) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

G) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

H) l'iscrizione nel registro delle imprese;

I) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

L) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato U.E., documentazione equivalente in originale o copia autentica);

M) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

N) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

O) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

P) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

Q) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

R) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

S) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

T) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

U) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola I.N.P.S. dell'impresa, numero telefonico e fax;

V) e per le gare nn. 71-72-73-74-75-76-77, anche: che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

Z) per la sola gara n. 68: dichiara la propria disponibilità a dotarsi immediatamente, qualora risultasse aggiudicataria, della sede, del cantiere e delle attrezzature richieste all'art. 8 - volume II del capitolato d'one, per tutta la durata dell'appalto, nell'ambito della terraferma del comune di Venezia e che quanto dichiarato verrà dimostrato al responsabile del procedimento come meglio indicato all'art. 8 del suddetto capitolato;

J) inoltre per le sole gare nn. 68-69-70: con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a) (per la gara n. 68 L. 793.000.000 (€ 409.550,32), per la gara n. 69/99 L. 229.201.233 (€ 118.372.55806) e per la gara n. 70 L. 214.943.231 (€ 111.008.91456)) e per la gara n. 68 anche:

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari o superiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta. Nel caso di imprese riunite le indicazioni soprammentate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Per le im-

prese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

N.B.: la mancanza di una delle dichiarazioni di cui ai punti sopraelencati, comporta l'esclusione dalle gare;

2) cauzione provvisoria, una per ciascuna gara, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

3) solo per la gara n. 68: certificato di presa visione degli elaborati, pena l'esclusione dalla gara;

4) eventuale procura notarile (solo nel caso in cui l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante).

B. Offerta economica: l'offerta economica, una per ciascuna gara, alla quale l'impresa intende partecipare, dovrà essere formulata secondo i criteri sotto specificati: per le gare nn. 69-70-75-76: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando il «modulo», indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato. Al sopracitato modulo dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro facciate.

Per le gare nn. 68-71-72-73-74: ogni singola offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi. Ciascuna offerta, dovrà essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto A.1 del presente bando (titolare, legale rappresentante o procuratore),

Nel caso di riunione temporanea d'impresa o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, gli costituti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore munito di appositi poteri dell'impresa capogruppo (che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti).

Nel caso di riunione temporanea d'impresa o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari, legali rappresentanti o procuratore munito di appositi poteri delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo nonché l'impegno che le imprese stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ogni offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, comma 1: a scelta del concorrente, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire oppure in Euro.

Se il concorrente sceglierà l'Euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno essere presentate in Euro.

Se l'offerta sarà presentata in lire, potrà essere successivamente irrevocabilmente mutata in Euro.

Per le riunioni, dei concorrenti: ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. È inoltre consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, non ancora costituiti.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della sopramenzionata legge, ovvero di partecipare alla gara individualmente qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzi, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorzi il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara.

In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più di una o a tutte le aste.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. In caso di offerta uguale si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte mandate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

Per le gare nn. 69-70-75-76-77: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Nel caso manchi, un prezzo unitario espresso in lettere, la ditta verrà esclusa.

Per le gare nn. 68-71-72-73-74: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso; prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto n. 187/1991, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge n. 109/1994 modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centonovanta giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal terzo e quarto comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso contratti ed appalti del comune di Venezia, San Marco n. 4137. Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nei rispettivi capitolati speciali d'appalto, fogli condizioni particolari d'appalto, deve, considerare valido quello del presente bando.

Per le sole gare nn. 69-70-75-76-77 l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma.

Verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa: in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, per ciascuna gara, si procederà a sorteggiare il 15% arrotondato all'unità superiore - degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata.

Effettuato il sorteggio la gara verrà aggiornata alla data che verrà successivamente comunicata a tutti i partecipanti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre documentazione a comprova dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa. Detta documentazione è costituita da:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. Inoltre per le sole gare nn. 68-69-70;

b) per comprovare la cifra d'affari: copie autentiche dei bilanci con nota di deposito (in Tribunale fino al 1993 o al «registro delle imprese» tenuto presso la C.C.I.A.A. dal 1994 in poi), per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione ovvero copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane relativi all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nel caso di attività esercitata in seno a consorzi o società di gestione, ex art. 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, che abbiano fatturato direttamente al committente senza fatturare all'impresa consorzata od associata, questa dovrà produrre, oltre alla documentazione attestante la propria quota di partecipazione nei predetti organismi, i bilanci o loro eventuali riclassificazioni di tali consorzi o società di gestione. Il tutto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4, punto 2, lettere c) e d) e 5, punto 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

c) per comprovare il costo del personale: copia autenticata dei libri paga, dei libri matricola, o dei bilanci - dai quali risulti un costo complessivo per il personale dipendente - con nota di deposito o in alternativa certificazione rilasciata da un notaio, ovvero, responsabile dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da un consulente del lavoro iscritto nell'albo di appartenenza, corredata da copia autenticata della dichiarazione dei redditi di cui al modello 770, comprensivo dei relativi quadri, attestanti il costo del personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, desunto dai libri paga o dai libri matricola, ovvero, dai bilanci e per la gara n. 68 anche:

d) per comprovare l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente: elenco dei principali lavori nella categoria prevalente, eseguiti nell'ultimo quinquennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei lavori stessi.

Se trattasi di lavori eseguiti a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Adempimenti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal bando di gara e che l'impresa ha dichiarato di possedere.

Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e si procederà, in seduta pubblica, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione previa comunicazione a tutte le imprese concorrenti.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate.

Differmità, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è affisso all'albo pretorio del comune di Venezia dal 28 dicembre 1999 al 22 febbraio 2000.

La dirigente: Giancarla Manini.

C-33700 (A pagamento).

COMUNE DI BASTIA UMBRA (Provincia di Perugia) Settore affari generali

Avviso di rettifica bando di Gara di Pubblico Incanto per affidamento lavori per l'esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per la costruzione del nuovo impianto natatorio coperto. (Articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e articoli 20 e 21 lettera b) legge n.109/1994).

Si rende noto, a rettifica di quanto erroneamente indicato nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II n. 295 del 17 dicembre 1999, che la data in cui avrà luogo l'asta pubblica è quella del 25 gennaio 2000 e non già quella del 24 gennaio 2000 e che il giorno in cui riprenderanno le operazioni di gara è il giorno 7 febbraio 2000 e non già il giorno 6 febbraio 2000.

Bastia Umbra, 23 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Vincenzo Riommi.

C-33579 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Verona, Isola della Scala

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmaco vigilanza del 1° dicembre 1999 e 14 dicembre 1999. Codice pratica: NOT/99/1780, NOT/99/1781.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., 37063 Isola della Scala (VE).

Specialità medicinale: MANNITOLO e SORBITOLO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

031920034 sacca flessibile 3000 ml soluzione urologica;

031920046 sacca flessibile 5000 ml soluzione urologica.

Specialità medicinale: ANTICOAGULANTE ACD.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

030760058 "formula a, sacca flessibile 250 ml;

030760060 "formula a, sacca flessibile 500 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modificazioni).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: Fresenius Kabi France - Rue du Rempart B.P. 611 - 27406 Louviers Cedex - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-33386 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Laboratori Eurogenerici

Sede legale in Milano, Via D. Scarlatti n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale a seguito decreto AIC/UAC n. 97/1999 del 2 novembre 1999:

Specialità	Confezione	Codice	Classe SSN	Prezzo Lire	Prezzo €
—	—	—	—	—	—
Fluoxetine EG	12 Cps Rigide 20 mg	034207-011/M	A/80	19.000	9,81

Si comunica, inoltre, il prezzo della seguente specialità medicinale determinato ai sensi dell'art. 36, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

A seguito decreto G n. 634 dell'8 novembre 1999:

Aciclovir EG	1 Flacon. i.v. 250 mg	032307-062/G	A	27.100	14,00
Aciclovir EG	5 Flacon. i.v. 250 mg	032307-074/G	A	135.600	70,03

A seguito decreto G n. 725 del 22 novembre 1999:

Aciclovir EG	35 Cpr 800 mg	032307-086/G	A	185.300	95,70
--------------	---------------	--------------	---	---------	-------

A seguito decreto n. 643 dell'8 novembre 1999:

Isoorbide Mononitrat EG	30 Cps RM 50 mg	029558-018/G	A	23.800	12,29
Isoorbide Mononitrat EG	50 Cpr 20 mg	029558-020/G	A	10.200	5,27
Isoorbide Mononitrat EG	30 Cpr 40 mg	029558-032/G	A	12.100	6,25

A seguito decreto G n. 723 del 22 novembre 1999:

Nimesulide EG	30 Cpr 100 mg	033649-017/G	A/66	14.500	7,49
Nimesulide EG	30 Bustine 100 mg	033649-029/G	A/66	15.000	7,75

A seguito decreto G n. 772 del 29 novembre 1999:

Piperacillina EG	1 Flac. 1g+1 Fl Solv. 2ml	033690-013/G	A/55	8.600	4,44
Piperacillina EG	1 Flac. 2g+1 Fl Solv. 4ml	033690-025/G	A/55	15.700	8,11

A seguito decreto G n. 786 del 2 dicembre 1999:

Ketoprofene EG	6 Fl poliv. 100 mg+	033519-024/G	A	7.300	3,77
Ketoprofene EG	6 Fl Sol 2,5 ml	033519-036/G	A/66	5.900	3,05
Ketoprofene EG	30 Capsule rigide 50 mg				

Si comunica, inoltre, la rettifica del prezzo della seguente specialità medicinale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 1999

Aciclovir EG	25 Cpr 400 mg	032307-023/G	A	72.100	37,24
--------------	---------------	--------------	---	--------	-------

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 23 dicembre 1999

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-9537 (A pagamento).

FRESENIUS KABI DEUTSCHLAND GMBH

Bad Homburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 1999 e del 16 novembre 1999).

Titolare: Fresenius Kabi Deutschland GmbH, 61346 Bad Homburg Germania.

Codice pratica: NOT/99/2232.

Specialità medicinali:

Haes-steril 6% - 10%;

Lipovenos 10% - 20%;

Aminovenos N-pediatrico 6% - 10%;

Nephrosteril 7%.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni e i numeri di A.I.C.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3.

Cambiamento di denominazione sociale del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio,

da: Fresenius AG - 61346 Bad Homburg - Germania,

a: Fresenius Kabi Deutschland GmbH - 61346 Bad Homburg - Germania.

Codice pratica: NOT/99/1907.

Specialità medicinale, confezioni e numeri di AIC:

Haes-steril «6%» flacone 250 ml soluzione inf. ev. A.I.C. n. 032247013;

Haes-steril «6%» flacone 500 ml soluzione inf. ev. A.I.C. n. 032247025;

Haes-steril «10%» flacone 250 ml soluzione inf. ev. A.I.C. n. 032247037;

Haes-steril «10%» flacone 500 ml soluzione inf. ev. A.I.C. n. 032247049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: modifica ragione sociale Officina responsabile di tutte le fasi della produzione, da: Fresenius AG - sita in Pfingstweide, 53 - 61169 Friedberg - Germania, a: Fresenius Kabi Deutschland GmbH - sita in Pfingstweide, 53 - 61169 Friedberg - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-33387 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale L. 600.000.000

Codice fiscale n. 01697370342

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità.

Specialità e confezione: PULMIST JET sospensione pressurizzata per inalazione 250 mcg - 200 dosi.

A.I.C.: 033339019.

Classe S.S.N.: A.

Prezzo: L. 60.800 (€ 31,40).

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-33413 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte - Torino Sezione acque pubbliche

L'ingegnere designato, rende noto, a norma dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, che la società Roquette Italia S.p.a. con sede in Cassano Spinola (AL), via Serravalle n. 26, con istanza 29 marzo 1999, a firma del dott. Gianfranco Viviano in qualità di legale rappresentante della società in epigrafe, ha chiesto di derivare dal T. Scrivia in comune di Cassano Spinola (AL), l'aumento di portata d'acqua di moduli 2 a fronte degli attuali moduli 0.6 per uso industriale con totale restituzione nel torrente sopracitato.

L'ingegnere designato: dott. ing. Giovanni Dughera.

T-2382 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S. ROMA - S.p.a.	3
A.S.A. OZONO	16
AGAS - S.p.a.	27
ALBENZA - S.r.l.	21
ALLIANZ RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.	4
ALPHANIA - S.r.l.	28
ARTI GRAFICHE MASPERO & FONTANA & C. - S.p.a.	20
ASCAGNANO - S.p.a.	34
ASCAGNANO FINANZIARIA - S.p.a.	32
ASTRA - S.r.l.	33
ASTRIM - S.r.l.	27
ASTRIM SERVICE - S.r.l.	27
ATLANS INSURANCE COMPANY - S.p.a.	4
ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.	27
AVE - S.p.a.	5
B.M.A. - Brusati Manifattura Abrasivi - S.p.a.	13
BANCA CRT - S.p.a. - Cassa di Risparmio di Torino	21
BANCA DI ANCONA - S. coop. a r.l. - Credito cooperativo	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Soc. coop. resp. lim.	20
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	22

	PAG.
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	20
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	21
BELTAPHARM - S.p.a.	9
BERETTA HOLDING - S.p.a.	25
C.I.V.I.S. - S.p.a. Centro Italiano Vig. Intern. Stradale	11
CANTIERI DI PISA - S.p.a.	7
CASA DI CURA PAIDEIA - S.p.a.	24
CASSA & ASSICURAZIONI - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	24
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	23
CASSAMARCA - S.p.a. Gruppo UniCredito Italiano	22
CEN SER. - S.p.a. - Centro Servizi	5
CESAC - S.p.a.	11
CHRYSLER SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	25
CIESSEPI CONFESERCENTI - Società cooperativa a r.l.	14
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.	15
COMPART - S.p.a.	34
COMPUTER 2000 - S.p.a.	6
CONSORZIO CEREAL - S.p.a.	19
CONTINENTAL FIBRE - S.r.l.	26
COS.METAL - S.r.l.	31
DANE - S.r.l.	31
DEAR - S.r.l.	31
DELOITTE & TOUCHE - S.p.a.	14
D'AMBROS - S.r.l.	27
DUCONTI - S.r.l.	26
DUN & BRADSTREET - S.p.a.	10
ECOSER - Soc. coop. va a r.l.	35
EDILGESSI - S.r.l.	34
ELETTROTECNICA FRANCESCONI E TERENGHI - S.r.l.	30
F.L.O.G. (Fondazione Lavoratori Officine Galileo) Soc. coop. a r.l.	7
FEMIANO - S.r.l.	31
FERCREDIT - S.p.a. - Servizi finanziari	2
FI.IND. - S.p.a.	16
FIBE - S.r.l.	30
FINCASHMERE - S.p.a.	1
FINCASHMERE - S.p.a.	25
FINLIGHT - S.p.a.	17
FINPA - S.r.l.	30
FLAVIKER - S.p.a.	32
FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	8
FOLIMA - S.r.l.	33
FOR-GES - S.r.l.	30
FREETIME GROUP ITALIA - S.p.a.	13
G.B. CARPANO - S.p.a.	17
GARDAFILO - S.p.a.	32
GESTI.FIN - S.p.a.	8
GIBIESSE - S.r.l.	27
GODIVER ITALIANA COMMERCIALE - S.p.a.	32
GORI & ZUCCHI - S.p.a.	12
GRANDE ALBERGO EXCELSIOR VITTORIA - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.	16	NUOVA CROTTI BILANCE - S.p.a.	3
GUMAR - S.r.l.	31	OLIMPIA - S.p.a.	18
HOTEL SAN MARCO - S.r.l.	31	ONAMA - S.p.a.	
HS VEGLIO - S.p.a.	5	Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi	14
I.T.I. - S.p.a. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari	23	OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.	14
IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.	30	ORLANDI VITTORIO - S.p.a.	18
INFRATEST BURKE - S.p.a.	12	P.I.D.E. ARIST - S.r.l.	27
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.	31	PAGINE ITALIA - S.p.a.	9
INNSE - MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	30	PCIB EUROPE - S.p.a.	2
INNO - S.p.a.	9	PIASTRELLE SASSOLESI PI-SA - S.p.a.	32
ISOCOR ITALIA - S.p.a.	17	PICIENNE ITALIA - S.p.a.	11
ITALCOMPOSITI - S.p.a.	9	R.BERTOLDO & C. - S.p.a.	12
ITALSANITÀ - S.p.a.	3	RESISTO - S.p.a.	5
KAHLE EUROPEA - S.p.a.	11	ROYAL DESIGN - S.r.l.	30
KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.	2	S.A.F.O.R.T. - S.p.a.	
KPMG - S.p.a.	15	Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi	17
LA CITTÀ DEL SOLE - Soc. coop. va a r.l.	35	S.A.G.I.T. - S.p.a. - Gressoney per l'Incremento Turistico	18
LE TONNARE DI STINTINO - S.r.l.	23	SABE - S.r.l.	33
LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a.	8	SECOROC ITALIANA - S.r.l.	27
LOWARA - S.p.a.	6	SELIFRUT - S.r.l.	36
LUIGI BUCCI - S.p.a.	34	SELT ELETTRONICA - S.p.a.	6
M.L.E. - S.p.a.	6	SERENISSIMA GAS - S.p.a.	13
MAGLIFICIO ABOR - S.r.l.	25	SICOR - S.p.a.	15
MAN POWER - S.p.a.		SIFRU - Società Fiduciaria - Società per azioni	24
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	15	SIGMA-TAU HEALTHSCIENCE - S.p.a.	2
MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.	4	SIRPA & GRINZA - S.p.a.	28
MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.	25	SO.FI - S.p.a. - Società Fiorentina Leasing	8
MARBERT ITALIA - S.p.a.	3	SOCIETÀ IPPICA VILLA GLORI AGNANO - S.p.a.	19
MARC FIL - S.p.a.	32	SOFIMEL - S.r.l.	30
MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.	7	SOGAUTO - S.r.l.	27
MAROGISOL - S.r.l.	28	SOLOFIO - S.p.a. - Società Lombarda Fiduciaria	24
MAZZALI SYSTEMS - S.p.a.	19	STI - S.p.a.	33
MEDIOBANUM GESTIONE FONDI - SGR p.a.	12	SUVRETTA - S.p.a.	13
MELASSA ITALIANA - S.p.a.	16	TEAM - S.r.l.	33
MERCEDES BENZ FINANZIARIA (Merfina) - S.p.a.	25	TELCOS - S.p.a.	4
MGE ITALIA - S.p.a.	12	TNT INTERNATIONAL AVIATION SERVICES - S.r.l.	26
MINOLTA ITALIA - S.p.a.	13	TNT TRACO - S.p.a.	26
MITTEL - S.p.a.	9	TORCITURA DI FORNOVO - S.p.a.	11
MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.	10	VETRERIE LODI - S.p.a.	17
MOET HENNESSY ITALIA - S.p.a.	6	VILLAGGIO DEI PINI - S.p.a.	23
MOLECULAR MEDICINE - S.p.a.	2	VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK	
MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.	7	Società per azioni	16
NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.	4	VOITH RIVA HYDRO - S.p.a.	11
NEU-SELIFRUT - S.c. a r.l.	36	VOLONTERIO & C. - S.p.a.	7
		WOLF FENSTER - S.r.l.	31

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 2 0 0 *

L. 7.750